Anno LV – N. 181 – Iscritto nel registro Stampa del Tribunale di Milano (n. 656 del 21 dicembre 2010) – Proprietario: Giunta Regionale della Lombardia – Sede Direzione e redazione: p.zza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – Direttore resp.: Riccardo Perini – Web Hosting: Aria S.p.a. - Redazione: tel. 02/6765 int. 4428 – 5748; e-mail: burl@regione.lombardia.it

Serie Ordinaria - Giovedì 17 luglio 2025

Regione Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 126 del 14 luglio 2025
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 4698 al n. 4737) 2

Delibera Giunta regionale 14 luglio 2025 - n. XII/4713
L.r. n. 31/2008 art. 143 – «Criteri per l'accesso ai contributi regionali destinati alle associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreativi per l'anno 2025» 4

Delibera Giunta regionale 14 luglio 2025 - n. XII/4714
Autorizzazione al prelievo in deroga, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) della Direttiva 2009/147/ce e dell'art. 19 bis della legge 157/92 delle specie Fringuello (Fringilla coelebs) e Storno (Sturnus vulgaris). Stagione venatoria 2025/26 9

Delibera Giunta regionale 14 luglio 2025 - n. XII/4715
Autorizzazione al controllo selettivo del Cormorano (Phalacrocorax carbo) nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2025 ed il 15 marzo 2026 13

Delibera Giunta regionale 14 luglio 2025 - n. XII/4720
Nuovi requisiti emissivi ed impiantistici per l'installazione e l'esercizio degli impianti termici civili, costituiti da caldaie e alimentate a biomassa, con potenza termica al focolare inferiore o uguale a 35 KW 15

Delibera Giunta regionale 14 luglio 2025 - n. XII/4721
Incremento della dotazione finanziaria del bando per l'erogazione di contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani mediante realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di piccoli bacini e sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque, nonché dei relativi sistemi di adduzione e distribuzione - bando piccoli bacini 19

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 14 luglio 2025 - n. 9992
Modifica del decreto n. 3448 del 14 marzo 2025 avente ad oggetto «Approvazione delle disposizioni per la presentazione della domanda unica 2025 riguardante i pagamenti diretti a favore degli agricoltori nell'ambito dei tipi di intervento istituiti dal Reg. (UE) n. 2021/2015». Proroga dei termini 21

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 14 luglio 2025 - n. 9929
Riconoscimento delle attività storiche e di tradizione - Esito delle domande presentate alla data del 15 aprile 2025 – l.r. n. 6/2010 - d.g.r. 15 dicembre 2021 n. XI/5695 23

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

Decreto dirigente unità organizzativa 14 luglio 2025 - n. 9998
Bando per l'individuazione di soluzioni digitali e soggetti partner per la realizzazione della «Carta del turista» di Regione - d.g.r. 20 maggio 2024, n. 2372. Proroga dei termini di presentazione delle manifestazioni di interesse 88

D.G. Territorio e sistemi verdi

Decreto dirigente struttura 10 luglio 2025 - n. 9799
Determinazioni in ordine alla d.g.r. n. 4370 del 12 maggio 2025: approvazione del bando per la concessione di contributi per l'esercizio delle funzioni trasferite ai Comuni, singoli o associati, in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche (l.r. 33/2015, art. 2 c. 1). Annualità 2025 89

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 126 del 14 luglio 2025
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 4698 al n. 4737)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA
(Relatore il Vicepresidente Alparone)

4698 - VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 33° PROVVEDIMENTO

4699 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - PRELIEVO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE (ART. 1, C. 4 L.R. 23/2013) – 15° PROVVEDIMENTO - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 73. C. 4 D.LGS. 118/2011)

4700 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 (D.LGS.. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 34° PROVVEDIMENTO

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AI PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
(Relatore il Presidente Fontana)

AI62 - PROGRAMMAZIONE

4701 - PARTECIPAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI RILIEVO REGIONALE PROPOSTE DA SOGGETTI PUBBLICI E NO PROFIT NEL PERIODO SETTEMBRE - DICEMBRE 2025 (CAMPIONATO DEI MESTIERI)

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA
AM63 - RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE DEL SISTEMA SOCIO SANITARIO
(Relatore il Vicepresidente Alparone)

4702 - APPROVAZIONE DEI BILANCI DI ESERCIZIO 2024 DELLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE (A.T.S.), DELLE AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI (A.S.S.T.), DELL'AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA (A.R.E.U.), DELL'AGENZIA DI CONTROLLO DEL SISTEMA SOCIO SANITARIO E DEGLI ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (I.R.C.C.S) AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 8 DELLA L. 412/91 – II PROVVEDIMENTO

4703 - APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 DELLA AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE LARIANA AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 8 DELLA L. 412/91

DIREZIONE GENERALE F UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE
(Relatore l'assessore Fermi)

F160 - AFFARI LEGISLATIVI, PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE DELLA RICERCA

4704 - DETERMINAZIONI IN MERITO AI CRITERI ED ALLE PREVISIONI DI FINANZIAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI BENEFICI A CONCORSO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO – ANNO ACCADEMICO 2025-2026

DIREZIONE GENERALE G WELFARE
(Relatore l'assessore Bertolaso)

G146 - RISORSE UMANE DEL SSR

4705 - APPROVAZIONE ACCORDI TRA LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA E LE OO.SS. DELLA DIRIGENZA E DEL COMPARTO DEL SSN IN MATERIA DI LINEE GENERALI DI INDIRIZZO SULLE RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI (RAR) ANNO 2025

4706 - PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO (POAS) 2022-2024 DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) VALTELLINA ALTO LARIO – ULTERIORI DETERMINAZIONI

G195 - VETERINARIA

4707 - DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI OBIETTIVI DI INTERESSE REGIONALE DA ASSEGNARE AL DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA-ROMAGNA (IZSLER) – ESERCIZIO 2025

DIREZIONE GENERALE K TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE
(Relatore l'assessore Lucente)

K160 - MOBILITÀ SOSTENIBILE E INNOVAZIONE

4708 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA E COMUNE DI PONTOGLIO PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIPRISTINO DELLA PISTA CICLOPEDONALE TONALE - SEBINO-PO (CUP G31B23000680006)

K161 - TRASPORTO PUBBLICO

4709 - DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA TESSERA PERSONALE E AI SUPPORTI ELETTRONICI DEL TRASPORTO PUBBLICO PREVISTI ALL'ART. 29 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 4/2014: «SISTEMA TARIFFARIO INTEGRATO REGIONALE DEL TRASPORTO PUBBLICO (ART. 44 L.R. 6/2012)»

DIREZIONE GENERALE L CULTURA
(Relatore l'assessore Caruso)

L160 - VALORIZZAZIONE CULTURALE

4710 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E COMUNE DI CREMONA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA MUSICALE PRESSO IL PADIGLIONE ITALIA A OSAKA DAL 6 OTTOBRE 2025 AL 13 OTTOBRE 2025

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE
(Relatore l'assessore Beduschi)

M168 - POLITICHE ITTICHE, FAUNISTICO- VENATORIE, FORESTE E MONTAGNA

4711 - APPROVAZIONE DEI CRITERI PER MISURE A SOSTEGNO DELL'AVVIO E DEL CONSOLIDAMENTO DI ASSOCIAZIONI FONDIARIE FORESTALI SMART-PROGETTO EUROPEO «LIFE CLIMATEPOSITIVE» - «PROGRAMME FOR ENVIRONMENT AND CLIMATE ACTION (LIFE) 2021/2027» (D.G.R. 6375/2022 E 7594/2022)

4712 - CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA RICOMPOSIZIONE FONDIARIA DELLE AREE AGRICOLE LOMBARDE – CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ANNUALITÀ 2025, EX L.R. 24/2022

4713 - L.R. N. 31/2008 ART. 143 – «CRITERI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI REGIONALI DESTINATI ALLE ASSOCIAZIONI QUALIFICATE DI PESCATORI DILETTANTI RICREATIVI PER L'ANNO 2025»

4714 - AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA, AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 1, LETT. C) DELLA DIRETTIVA 2009/147/CE E DELL'ART. 19-BIS DELLA LEGGE 157/92 DELLE SPECIE FRINGUELLO (FRINGILLA COELEBS) E STORNO (STURNUS VULGARIS). STAGIONE VENATORIA 2025/26

4715 - AUTORIZZAZIONE AL CONTROLLO SELETTIVO DEL CORMORANO (PHALACROCORAX CARBO) NEL PERIODO COMPRESO TRA IL 1° OTTOBRE 2025 ED IL 15 MARZO 2026

M169 - SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI E DEL TERRITORIO

4716 - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL CONTRIBUTO ANNUALE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO SPALLANZANI AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE REGIONALE 18 DICEMBRE 1979, N. 76 – ANNO 2025

DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO
(Relatore l'assessore Guidesi)

O171 - COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DI IMPRESE, ECOSISTEMI E FILIERE E RAPPORTI ISTITUZIONALI

4717 - PIANO LOMBARDIA: DETERMINAZIONI IN ORDINE A CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA AIUTI DI STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI PRESENTATI A VALERE SULLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DI CUI ALLA D.G.R. N. XI/5387 DEL 18 OTTOBRE 2021 E ALLA D.G.R. N. XII/496 DEL 26 GIUGNO 2023

DIREZIONE GENERALE S INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE
(Relatore l'assessore Terzi)

S161 - INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E OPERE PUBBLICHE

4718 - AGGIORNAMENTO PER L'ANNO 2025 DEL CONTRATTO DI PROGRAMMA PER GLI INVESTIMENTI SULLA RETE IN CONCESSIONE A FERROVIENORD S.P.A. SOTTOSCRITTO IL 28 LUGLIO 2016

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA
(Relatore l'assessore Maione)

T160 - ECONOMIA CIRCOLARE E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI

4719 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15, L. 241/90 TRA REGIONE LOMBARDIA E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO PER LA DEFINIZIONE DI PERCORSI DI RICERCA APPLICATA PER L'INDIVIDUAZIONE DI METODI E APPROCCI INTEGRATI DI LIFE CYCLE THINKING PER LA TRANSIZIONE VERSO UN PATRIMONIO EDILIZIO LOMBARDO CIRCOLARE E A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO

T167 - CLIMA, EMISSIONI E AGENTI FISICI

4720 - NUOVI REQUISITI EMISSIVI ED IMPIANTISTICI PER L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI, COSTITUITI DA CALDAIE E ALIMENTATE A BIOMASSA, CON POTENZA TERMICA AL FOCOLARE INFERIORE O UGUALE A 35 KW

DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA
(Relatore l'assessore Sertori)

V160 - ENTI LOCALI, MONTAGNA, AREE INTERNE

4721 - INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA NEI TERRITORI MONTANI MEDIANTE REALIZZAZIONE, RIPRISTINO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PICCOLI BACINI E SISTEMI DI RACCOLTA E STOCCAGGIO DELLE ACQUE, NONCHÉ DEI RELATIVI SISTEMI DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE - BANDO PICCOLI BACINI

4722 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI «PATTO TERRITORIALE PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA DESTAGIONALIZZAZIONE DEL COMPRENSORIO TURISTICO «PIAZZATORRE – MONTE TORCOLA» – ALTA VAL BREMBANA IN PROVINCIA DI BERGAMO»

4723 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ATTO INTEGRATIVO AL «PATTO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, AMBIENTALE, SOCIALE E DELLA MOBILITÀ DEL TERRITORIO MONTANO DEL MONTE MANIVA, AI SENSI DELL'ART. 2 L.R. N. 40 DEL 28 DICEMBRE 2017» DI CUI ALLA D.G.R. 2 AGOSTO 2022 N. 6876

V161 - RISORSE ENERGETICHE

4724 - INTESA AI SENSI DELL'ART. 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290, E S.M.I., AI FINI DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELLA «RAZIONALIZZAZIONE RETE 380 KV – BRIANZA OVEST» NEI COMUNI DI BARLASSINA, CESANO MADERNO, SEVESO, CERIANO LAGHETTO E COGLIATE, NELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA, REGIONE LOMBARDIA. POSIZIONE EL-536

V162 - UTILIZZO RISORSA IDRICA

4725 - ISTITUZIONE DEL REGOLATORE, AI SENSI DELL'ART. 43, COMMA 3 DEL REGIO DECRETO 11 DICEMBRE 1933, N. 1775, PER LA STAGIONE IRRIGUA 2025 NEL CORSO D'ACQUA PUBBLICO OLONA MERIDIONALE

4726 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE LOMBARDIA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'AMBIENTE E DELLA TERRA (DISAT), AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/90, PER LO SVILUPPO DI UN ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI RICARICA DEGLI ACQUIFERI SOTTERRANEI DELLA PIANURA LOMBARDA

DIREZIONE GENERALE W ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
(Relatore l'assessore Tironi)

W1 - DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

4727 - APPROVAZIONE DELLO «SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA QUADRO PER LA PROMOZIONE E IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO SUL TERRITORIO REGIONALE TRA REGIONE LOMBARDIA E I FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI E BILATERALI»

4728 - ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 10/2022: INDIZIONE DEL CONCORSO REGIONALE «VIAGGI DELLA MEMORIA PER LA SCUOLA» – ANNO SCOLASTICO 2025/2026. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL PREMIO RIVOLTO AGLI STUDENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE

W164 - POLITICHE ATTIVE PER IL MERCATO DEL LAVORO, CRISI AZIENDALI E VERTENZE

4729 - ATTUAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER IL SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE DI CUI ALLA D.G.R. XII/3384 DEL 11 NOVEMBRE 2024 – LINEA DI INDIRIZZO B E INTEGRAZIONE RISORSE – FSE+ 2021-2027 PRIORITÀ 4 ESO 4.1 AZIONE A.4 - PRIORITÀ 2 ESO 4.6 AZIONE F3

4730 - PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027: SECONDO RIFINANZIAMENTO DELL'AVVISO «FORMARE PER ASSUMERE – INCENTIVI OCCUPAZIONALI ASSOCIATI A VOUCHER PER L'ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE» – PR FSE+ 2021-2027 – PRIORITÀ 1 OCCUPAZIONE, ESO 4.1 - AZIONE A.2» APPROVATO CON D.D.U.O. N. 17400 DEL 30 NOVEMBRE 2022 E SS.MM.II

4731 - FSE+ 21-27 ESO 4.1, AZIONE A.4 - APPROVAZIONE CRITERI DEL BANDO PUBBLICO PER INTERVENTI INTEGRATI DI RIATTIVAZIONE E INSERIMENTO LAVORATIVO DEI GIOVANI NEET «ZERONEET – RETI DI OPPORTUNITÀ PER L'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE E LE COMPETENZE», IN ATTUAZIONE D.G.R. N. XII/3384 DEL 11 NOVEMBRE 2024 E DELLA D.G.R. N. XII/4612 DEL 23/06/2025

W165 - ISTRUZIONE, PARITÀ EDUCATIVA E FILIERA FORMATIVA

4732 - RINNOVO DELL'ACCORDO TERRITORIALE TRA LA REGIONE LOMBARDIA E L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA PER L'EROGAZIONE DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) IN REGIME DI SUSSIDIARIETÀ DA PARTE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

DIREZIONE GENERALE Y SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE
(Relatore l'assessore La Russa)

Y161 - SICUREZZA URBANA INTEGRATA E POLIZIA LOCALE

4733 - SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE CAPOFILA DI CREMA (CR) PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI DI SICUREZZA URBANA DA ATTUARE SUL TERRITORIO DELL'AREA OMOGENEA CREMASCA (L.R. 6/2015)

4734 - DOCUMENTO D'INTESA PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DEI BENI E DELLE AZIENDE SEQUESTRATE E CONFISCATE, PROMOSSO DAL TRIBUNALE DI MILANO (L.R. 17/2015)

DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E SISTEMI VERDI
(Relatore l'assessore Comazzi)

Z163 - PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA

4735 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI (DASTU), PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ SCIENTIFICA IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Z165 - DIFESA DEL SUOLO E GESTIONE ATTIVITÀ COMMISSARIALI

4736 - PIANO LOMBARDIA (L.R. 9/2020): PROGRAMMA 2025/2027 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO E APPROVAZIONE DEL RELATIVO SCHEMA DI DISPOSIZIONI TECNICO AMMINISTRATIVE

4737 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA), REGIONE LOMBARDIA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, PER LA REALIZZAZIONE DEL FOGLIO 100 «SALÓ» DELLA CARTA GEOLOGICA D'ITALIA (PROGETTO CARG)

D.g.r. 14 luglio 2025 - n. XII/4713
L.r. n. 31/2008 art. 143 – «Criteri per l'accesso ai contributi regionali destinati alle associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreativi per l'anno 2025»

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale n. 31/2008 recante «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale», e in particolare l'art. 143, che stabilisce che la Regione e la Provincia di Sondrio per il relativo territorio possano concedere contributi alle associazioni dei pescatori dilettanti ricreativi qualificate, previa presentazione di appositi programmi di intervento, che prevedano tra gli altri:

- interventi di riqualificazione degli ambienti acquatici e realizzazione di aree naturali di frega;
- ripopolamenti conformi ai programmi di gestione delle specie ittiche tutelate;
- spese correnti per l'esercizio della vigilanza sulle acque di interesse ittico;

Vista la d.g.r. n. 7692 del 28 dicembre 2022 «Approvazione del Piano Ittico Regionale», con il quale si individuano, tra l'altro, criteri e indirizzi per gli interventi volti a sostenere la conservazione, la tutela e il ripopolamento della fauna ittica autoctona, nonché per il contenimento delle specie alloctone invasive;

Preso atto che sono qualificate, ai sensi dell'art. 136 della l.r. 31/2008, le seguenti associazioni di pescatori dilettanti ricreativi:

- Arci pesca – Federazione Italiana Sport e Ambiente;
- Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (FIPSAS);
- Unione Pesca Sportiva – Sondrio (UPS);
- ASSOLAGHI;
- Unione Pescatori Bresciani (UPBS);
- Associazione Pesca Sportiva – Como (APS);
- Unione Pescatori Bergamaschi (UPBG);
- Associazione Nazionale Libera Caccia (ANLC);
- Associazione Sportiva Dilettantistica Pescatori Bergamo;
- Associazione Sportiva Dilettantistica – sezione provinciale di Lecco;

Considerato che le associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreativi contribuiscono con i loro programmi di intervento a sostenere la conservazione, la tutela e il ripopolamento della fauna ittica autoctona, nonché la vigilanza sulle acque di interesse ittico;

Ritenuto, pertanto, di prevedere un contributo a supporto delle attività realizzate dalle associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreativi nel corso dell'annualità 2025, pari a € 200.000,00 ad esclusione dei programmi di attività localizzati nel territorio della provincia di Sondrio e acque soggette a diritti esclusivi di pesca, non comprendenti i diritti demaniali, con l'esclusione di quelli rientranti negli affidamenti in concessione dei bacini di pesca;

Vista la d.g.r. n. 3030 del 6 aprile 2020 «Disciplina per l'affidamento in concessione dei Bacini di pesca in Regione Lombardia» nella quale si prevede che:

- l'istanza di concessione possa essere presentata dai comuni, comunità montane, associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreativi o associazioni di pescatori professionisti, nonché da aggregazioni di detti soggetti;
- i disciplinari di affidamento dei bacini individuino gli interventi minimi obbligatori, attinenti principalmente e indicativamente alle seguenti macroattività:
  - attività di vigilanza;
  - ripopolamenti ittici, salvaguardia e miglioramento della fauna ittica;
  - miglioramenti dell'habitat acquatico;
  - divulgazione e didattica;
  - gestione attività garistiche;
- il concessionario, a compensazione dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi e ad esclusiva copertura degli stessi, può definire a vario titolo una o più quote differenziate per il rilascio del permesso di pesca a carico del pescatore;

Preso atto che:

- ad oggi sono stati affidati in concessione tre Bacini di pesca: il Bacino 5 Verbano Ceresio e Lario, il Bacino 10 Valle Camonica e il Bacino 12 Fiume Mincio;
- le Associazioni temporanee di scopo (ATS) affidatarie delle suddette concessioni sono composte anche da associazioni di pescatori dilettanti qualificate;

Considerato che i disciplinari di affidamento dei bacini di pesca prevedono interventi e attività analoghi a quanto previsto dall'art. 143 l.r. 31/2008 ai fini dell'assegnazione dei contributi;

Valutato di non poter erogare contributi ad associazioni di pescatori aggiudicatarie di concessione per la realizzazione di interventi e attività già poste a carico del concessionario in quanto oggetto di convenzione sottoscritta;

Ritenuto, quindi, di definire modalità differenziate di accesso ai contributi regionali per i bacini di pesca affidati in concessione relativamente ad azioni non dedotte in concessione;

Visto l'art. 14 del r.r. 2/2018, che definisce gli obblighi a carico dei titolari dei diritti esclusivi di pesca, i quali sono tenuti a presentare a Regione Lombardia entro il 31 agosto di ogni anno il programma delle opere ittiogeniche di cui all'art. 133 della l.r. 31/2008 (immissione di pesce, interventi di miglioramento ambientale, azioni per il contenimento delle specie ittiche dannose) e il numero delle giornate di vigilanza previste per l'anno successivo;

Valutato pertanto di non poter erogare contributi per la realizzazione di interventi riguardanti acque soggette a diritti esclusivi di pesca, non comprendenti i diritti demaniali, con l'esclusione di quelli rientranti negli affidamenti in concessione dei bacini di pesca;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale» e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 23 «Bilancio di previsione 2025-2027»;

Valutato che i programmi dovranno essere conclusi e rendicontati entro e non oltre il 31 dicembre 2025;

Vista la disponibilità finanziaria complessiva, per l'esercizio finanziario 2025, di € 200.000,00 sui capitoli 16.02.104.15289 «Ripopolamento ittico ed altri interventi diretti al miglioramento dell'ambiente acquatico per la tutela e l'incremento della fauna ittica-istituzioni sociali private», 16.02.104.11792 «Ripopolamento ittico ed altri interventi diretti al miglioramento dell'ambiente acquatico per la tutela e l'incremento della fauna ittica – trasferimenti a favore delle associazioni pescatori», 16.02.104.11610 «Ripopolamento ittico ed altri interventi diretti al miglioramento dell'ambiente acquatico per la tutela e l'incremento della fauna ittica-trasferimenti ad associazione pescatori» e 16.02.104.11829 «Concessione di contributi alle associazioni di pescatori»;

Visto l'art. 12 della legge n. 241/1990 «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici» e ss.mm. e ii.;

Ritenuto di approvare l'allegato A «Criteri per l'accesso ai contributi regionali destinati alle associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreativi per l'anno 2025» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce, tra l'altro:

- le linee di intervento e la relativa ripartizione delle risorse;
- i requisiti per l'accesso ai contributi e i criteri di attribuzione del cofinanziamento;
- le modalità differenziate di accesso ai contributi per i Bacini affidati in concessione;

Ritenuto, altresì, di demandare al dirigente U.O. Politiche Ittiche, Faunistico Venatorie, Foreste e Montagna della Direzione generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, l'adozione degli atti necessari ad attuare la presente deliberazione;

Considerato che le disposizioni contenute nel presente atto non hanno rilevanza dal punto di vista della normativa europea sugli «Aiuti di Stato»;

Visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con la d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023;

Richiamata la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse:

1. di prevedere per l'anno 2025 l'erogazione di contributi, per l'ammontare di euro 200.000,00 alle associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreativi, a titolo di compartecipazione per l'attuazione dei programmi di attività di cui all'art. 143 della legge regionale n. 31/2008, ad esclusione dei programmi di attività localizzati nel territorio della provincia di Sondrio e delle acque soggette a diritti esclusivi di pesca;

2. di approvare l'Allegato A «Criteri per l'accesso ai contributi regionali destinati alle Associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreativi per l'anno 2025», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che gli oneri finanziari previsti trovano complessivamente copertura per l'anno finanziario 2025 sui capitoli 16.02.104.15289 «Ripopolamento ittico ed altri interventi diretti al miglioramento dell'ambiente acquatico per la tutela e l'incremento della fauna ittica istituzioni sociali private», 16.02.104.11792 «Ripopolamento ittico ed altri interventi diretti al miglioramento dell'ambiente acquatico per la tutela e l'incremento della fauna ittica - trasferimenti a favore delle associazioni pescatori», sul capitolo 16.02.104.11610 «Ripopolamento ittico ed altri interventi diretti al miglioramento dell'ambiente acquatico per la tutela e l'incremento della fauna ittica trasferimenti ad associazioni pescatori» e 16.02.104.11829 «Concessione di contributi alle associazioni di pescatori»;

4. di stabilire che i programmi di attività finanziati dovranno essere conclusi e rendicontati entro e non oltre il 31 dicembre 2025;

5. di demandare al dirigente della U.O. Politiche Ittiche, Faunistico Venatorie, Foreste e Montagna della Direzione generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste l'adozione degli atti necessari ad attuare la presente deliberazione;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

ALLEGATO A

CRITERI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI REGIONALI DESTINATI ALLE ASSOCIAZIONI QUALIFICATE DI PESCATORI DILETTANTI RICREATIVI PER L'ANNO 2025

Finalità
La presente iniziativa è finalizzata al sostegno della pesca dilettantistico-sportiva e alla tutela del patrimonio ittico autoctono, tramite il finanziamento di programmi d'intervento proposti dalle associazioni piscatorie dilettantistiche qualificate

Riferimenti normativi
Art. 143 della Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 e ss.mm.ii. "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale".

Beneficiari
I beneficiari sono le associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreative, ai sensi dell'art. 136 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31.

Criteri e modalità di attribuzione del contributo
Possono accedere al finanziamento programmi da realizzarsi sul territorio regionale, con l'esclusione della provincia di Sondrio.

Non sono ammesse a contributo azioni che ricadono in acque interessate da Diritti esclusivi di pesca non comprendenti i diritti demaniali, con l'esclusione di quelli rientranti negli affidamenti in concessione dei bacini di pesca.

Sono definite modalità differenziate di accesso ai contributi per le acque affidate in concessione alla data di adozione della presente deliberazione.

A Azioni ammissibili a contributo nei bacini non affidati in concessione

Linee di intervento
Il contributo finanzierà programmi di attività finalizzati alla realizzazione di due linee di intervento.

- **Linea 1**
  Programmi volti alla tutela, gestione e conservazione del patrimonio ittico autoctono.
  Sono ammissibili le seguenti azioni:
  - ripopolamento in acque libere di specie ittiche previste dalle attuali disposizioni;
  - vigilanza ittica (solo per le spese correnti);
  - realizzazione di aree naturali di frega e interventi di riqualificazione fluviale;
  - miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità degli habitat acquatici;
  - progetti di integrazione sociale o a valenza terapeutica;
  - informazione e divulgazione sui temi: sicurezza, prevenzione dei rischi, gestione e tutela del patrimonio ittico, regolamenti di pesca. Questa azione

non può costituire il contenuto esclusivo o prevalente del programma di attività.

- **Linea 2**
  Gestione dei centri di riproduzione di fauna ittica destinata al ripopolamento dei corpi idrici regionali e gestiti dalle associazioni qualificate di pescatori dilettanti ricreativi che ne abbiano la disponibilità.

B Azioni ammissibili a contributo nei bacini affidati in concessione

Nel caso dei bacini in concessione:

- le associazioni non concessionarie possono accedere ai contributi per tutte le azioni elencate al precedente punto A.
  Per evitare possibili sovrapposizioni, le attività per le quali si richiede il contributo dovranno essere svolte dandone preventiva notizia al concessionario;
- le associazioni concessionarie possono accedere ai contributi solo per interventi ulteriori rispetto a quanto previsto dal disciplinare di concessione;

Spese ammissibili
Dettagli e limiti propri a ogni tipologia di spesa saranno definiti nel provvedimento attuativo della presente deliberazione.

Dotazione finanziaria
La dotazione finanziaria a carico del bilancio regionale è pari a € 200.000,00, così suddivisi per linee di intervento

- Linea 1 € 100.000,00;
- Linea 2 € 100.000,00.

Tale ripartizione potrà essere rideterminata in relazione al livello di utilizzo delle risorse, con lo spostamento tra le due linee di eventuali risorse residue.

Modalità di ripartizione del contributo
Il contributo sarà concesso a titolo di rimborso delle spese ammesse in quota di compartecipazione massima del 90% da parte di Regione Lombardia, e ripartito secondo le seguenti modalità:

- Linea 1: l'importo disponibile sarà ripartito in misura proporzionale alle spese ammesse nel limite massimo di € 10.000,00 per associazione. L'eventuale residuo verrà ulteriormente ripartito in modo proporzionale alle spese ammesse tra le associazioni beneficiarie, nel rispetto del limite massimo del 90% di compartecipazione;
- Linea 2: l'importo disponibile sarà ripartito in misura proporzionale alle spese ammesse nel limite massimo di € 10.000,00 per singolo impianto.

Periodo di riconoscimento delle spese
Sono rendicontabili le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2025.
I programmi dovranno essere conclusi e le spese sostenute e rendicontate entro e non oltre il 31/12/2025.

Presentazione delle domande di contributo
Le modalità di presentazione delle domande di contributo e le ulteriori disposizioni attuative della presente deliberazione saranno stabilite con successivo provvedimento dirigenziale.

D.g.r. 14 luglio 2025 - n. XII/4714
Autorizzazione al prelievo in deroga, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) della Direttiva 2009/147/ce e dell'art. 19 bis della legge 157/92 delle specie Fringuello (Fringilla coelebs) e Storno (Sturnus vulgaris). Stagione venatoria 2025/26

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e, in particolare:
  - l'art. 5 che prevede che, fatti salvi gli articoli 7 e 9, gli Stati membri adottino le misure necessarie per instaurare un regime generale di protezione di tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri, che comprenda, tra gli altri, il divieto di ucciderli o di catturarli deliberatamente con qualsiasi metodo;
  - l'art. 8 che prevede che, per quanto riguarda la caccia, la cattura o l'uccisione di uccelli, gli Stati membri vietino il ricorso a qualsiasi mezzo, impianto o metodo di cattura o di uccisione in massa o non selettiva o che possa portare localmente all'estinzione di una specie, in particolare quelli elencati all'allegato IV, lettera a);
  - l'art. 9 che prevede la possibilità di derogare agli articoli da 5 a 8, sempre che non vi siano altre soluzioni soddisfacenti, limitatamente alle ragioni di cui al comma 1, lett. a), b) e c) e nel rispetto delle condizioni e dei criteri previsti dallo stesso articolo;
- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio» e in particolare l'art. 19-bis;
- la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria»;
- la legge regionale 2 agosto 2004, n. 17 «Calendario venatorio regionale»;
- la deliberazione di Giunta regionale 9 giugno 2025, n. 4526 «Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2025/2026»;
- la deliberazione di Giunta regionale 23 giugno 2025, n. 4606 «Autorizzazione al controllo della specie Storno per prevenire danni all'agricoltura mediante prelievo venatorio, nel periodo 1° settembre 2025 – 30 ottobre 2025, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19-bis della legge 157/92»;

Considerato che l'art. 9, comma 1, lett. c) della Dir. 2009/147/CE permette agli Stati membri la deroga ai summenzionati artt. da 5 a 8 per consentire in condizioni rigidamente controllate e in modo selettivo la cattura, la detenzione o altri impieghi misurati di determinati uccelli in piccole quantità;

Preso atto che l'art. 19-bis della L.157/92, dispone:

- al comma 3, che le deroghe siano adottate con atto amministrativo, sentito l'ISPRA;
- al comma 4, che tale atto sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale almeno sessanta giorni prima della data prevista per l'inizio delle attività di prelievo e che ne sia data contestuale comunicazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE);

Ritenuto di attivare la procedura in deroga di cui al citato art. 9, comma 1, lett. c) della Direttiva per autorizzare il prelievo venatorio delle specie Fringuello (*Fringilla coelebs*) e Storno (*Sturnus vulgaris*), oggetto della presente deliberazione e non ordinariamente cacciabili in Italia;

Considerato che la possibilità di ricorrere alla deroga prevista dall'art. 9, comma 1, lett. c) per soddisfare esigenze ricreative, quale la caccia, trova riscontro nella sentenza della Corte di Giustizia europea del 16 ottobre 2003 nella Causa C-182/02 (*Lega per la protezione degli uccelli e altri contro la Repubblica Francese*) con la quale si afferma che la caccia agli uccelli selvatici praticata a fini amatoriali (ricreativi) può corrispondere a un «impiego misurato» autorizzato dall'articolo 9, comma 1, lett. c);

Dato atto che:

- Regione Lombardia, con nota a firma dell'Assessore Beduschi, in data 18 dicembre 2024 ha richiesto parere a ISPRA, ai sensi dell'art. 19-bis della L. 157/92, rispetto a una proposta di determinazione delle «piccole quantità» e di prelievo venatorio in deroga delle specie Fringuello e Storno per la stagione venatoria 2025/26 ex art. 9, comma 1, lettera c) della Direttiva 2009/147/CE;
- in assenza di riscontro entro i termini di cui al sopra citato art. 19-bis, tale richiesta è stata ritrasmessa a ISPRA con nota prot. n. M1.2025.0023601 del 12 febbraio 2025, successivamente integrata con nota prot. n. M1.2025.0027615 del 19 febbraio 2025;
- ISPRA con nota in data 25 febbraio 2025, prot.n. 0010799/2025, acquisita al prot. regionale n. M1.2025.0030956 in data 26 febbraio 2025, ha espresso parere rispetto alla proposta di calcolo delle piccole quantità, evidenziando che «*i quantitativi di prelievo operato su scala nazionale nei limiti indicati, rispettivamente di 230.242 storni e 581.302 fringuelli prelevabili nell'autunno 2025 in Italia, rappresentino quantità che demograficamente, se confrontate con le consistenze delle popolazioni europee delle due specie, possono essere considerate contenute (quindi «relativamente piccole») e, pertanto, sostenibili, ovvero tali da non creare significativi rischi di impatto demografico sulle popolazioni complessive delle due specie, sempre se considerate a scala europea*»;

Considerato che il parere ISPRA, per consolidato orientamento giurisprudenziale, si configura come obbligatorio ma non vincolante a condizione che l'Amministrazione regionale motivi congiuntamente il rispetto di tutte le condizioni previste dall'art. 9, comma 1, lett. c) della Direttiva 2009/147/CE;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19-bis legge 157/92, per le seguenti motivazioni a supporto del rispetto delle condizioni di cui alla Direttiva 2009/147/CE, ovvero:

1) ASSENZA DI ALTRE SOLUZIONI SODDISFACENTI

Non può costituire altra soluzione soddisfacente al prelievo delle specie in argomento, l'esercizio della caccia su altre specie migratrici di Passeriformi correntemente cacciabili in Italia, come ad esempio i Turdidi, in allineamento alla sentenza della Corte di giustizia europea del 15 dicembre 2005, causa C-344/03, Finlandia, nella quale la Corte ha fra l'altro statuito che la caccia in autunno, se non addirittura in primavera, ad altre specie di uccelli presenti «in alternativa» non può essere considerata un'altra soluzione soddisfacente ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, lettera c), della direttiva. Secondo la Corte: «*Una tale soluzione, infatti, rischierebbe di svuotare, almeno parzialmente, questa disposizione del suo contenuto, poiché autorizzerebbe, su certi territori, l'interdizione di caccia a determinate specie di uccelli, quand'anche la caccia in piccole quantità potesse, ipoteticamente, evitare di pregiudicare il mantenimento delle loro popolazioni ad un livello soddisfacente e, pertanto, corrispondere ad un impiego misurato di tali specie* (*v., in tal senso, citata sentenza Ligue pour la protection des oiseaux e a., punto 17*). *Inoltre, salvo considerare che tutte le specie di uccelli sono equivalenti rispetto alla caccia, la suddetta soluzione costituirebbe ad ogni modo una fonte di incertezza giuridica, dato che non appare il fondamento giuridico sul quale basare una possibile sostituzione della caccia ad una data specie con la caccia ad un'altra specie*».

L'esercizio della caccia su altre specie di Passeriformi ordinariamente cacciabili in Italia, in alternativa alle due specie oggetto del presente provvedimento, non costituisce comunque un'altra soluzione soddisfacente poiché per ciascuna specie sono state perfezionate, nel corso del tempo, specifiche modalità di esercizio venatorio, riassumibili come segue:

- gli appostamenti maggiormente vocati alla caccia a ciascuna delle specie considerate, hanno collocazione differente da quella degli appostamenti maggiormente vocati al prelievo dei Turdidi, per quanto attiene all'altitudine, all'orografia, al contesto vegetazionale, ovvero alle caratteristiche ambientali del sito ove insistono gli appostamenti;
- ogni specie prevede una peculiare preparazione dell'appostamento di caccia, onde attirare e abbattere gli esemplari selvatici;
- la caccia alle due specie considerate si attua generalmente in orari diversi, di solito più tardivi potendosi protrarre anche nelle ore pomeridiane, rispetto a quelli della caccia ai Turdidi che si concentrano al contrario nelle prime ore del mattino;
- la caccia a ognuna delle due specie considerate prevede l'impiego di richiami vivi conspecifici, così come di armi di calibro e caricate con munizioni diverse rispetto alle distanze di tiro richieste;
- lo stesso portato storico-culturale dei cacciatori maggiormente interessati al prelievo delle due specie considerate, ha reso possibile nel tempo lo sviluppo di capacità e conoscenze specifiche per una maggiore efficacia in questo genere di prelievo.

L'attivazione delle deroghe consentirà inoltre di incrementare gli interventi di miglioramento ambientale nelle zone di ecotono (quali lo sfalcio di essenze erbacee e arbustive infestanti, la potatura e la cura di alberi, la realizzazione di punti di alimentazione e ricovero, la piantumazione di essenze baccifere autoctone) a vantaggio non solo delle specie Storno e Fringuello, ma anche di altre specie di avifauna anche protette e, altresì, permetterà di presidiare il territorio rurale e di alleggerire la pressione venatoria sulle altre specie cacciabili.
Il ruolo del titolare dell'autorizzazione dell'appostamento fisso nella cura e governo del territorio agro-silvo-pastorale nell'intorno dell'impianto, a beneficio della fauna selvatica e della flora, è peraltro sancito dall'art. 25, comma 19 della l.r. 26/93, il quale dispone che «*Il titolare dell'autorizzazione dell'appostamento fisso di caccia, previo accordo con il proprietario o conduttore del fondo, provvede durante il corso dell'anno al mantenimento delle caratteristiche naturali dell'ambiente circostante, per la tutela della fauna selvatica e della flora, almeno nel raggio di cento metri dall'impianto.*».
La caccia alle due specie in questione costituisce inoltre il retaggio di una tradizione storica e culturale italiana fortemente radicata in Lombardia. Le deroghe si pongono nel solco di mantenere viva tale tradizione non solo per tramandare alle future generazioni un patrimonio culturale e di costume unici e caratteristici, ma anche per valorizzare e rivitalizzare le varie componenti che compongono la ruralità lombarda, nella quale rientrano anche apprezzate preparazioni gastronomiche tradizionali che si avvalgono come materia prima della selvaggina, incluse le due specie oggetto del presente provvedimento. La cucina regionale fa parte dell'identità locale ed è uno degli elementi essenziali del patrimonio culturale.
Le deroghe in questione, come precisato al successivo punto 2), hanno comunque ad oggetto due specie le cui popolazioni globali ed europee sono classificate come *LC = Least Concern* cioè a «minor preoccupazione», che è la classificazione relativa alle specie più comuni e diffuse.
Per tutte le motivazioni sopra illustrate, si ritiene che non sussistano altre soluzioni soddisfacenti rispetto al prelievo delle due specie in questione, insostituibili nella loro tipicità.

2) STATO DI CONSERVAZIONE DELLE SPECIE OGGETTO DI DEROGA

Fringuello (Fringilla coelebs)

Lo stato di conservazione della specie è *Least Concern* a livello globale ed europeo (*BirdLife International (2021) IUCN Red List for birds*. Il trend nell'UE, nel periodo 2008-2013, è considerato *Secure* in base al reporting European Environment Agency, 2020. State of nature in the EU. Results from reporting under the nature directives 2013-2018 e banche dati connesse (https://nature-art12.eionet.europa.eu/article12/).
In Italia, sempre secondo i dati della banca dati europea, la specie risulta in incremento nel breve termine (2000-2014) e stabile nel lungo termine (1993-2018) (https://nature-art12.eionet.europa.eu/article12/).
In Lombardia la popolazione nidificante di Fringuello, sul periodo 2000-2024, mostra lievi oscillazioni che portano a classificarla come stabile o tutt'al più fluttuante (*Calvi G., Vitulano S. 2024 - Servizio di monitoraggio dell'avifauna nidificante in Lombardia anno 2024. Relazione tecnica conclusiva. Regione Lombardia*). Lo sviluppo dei modelli di distribuzione e il calcolo delle tendenze di popolazione nidificante, si basano sui dati raccolti nell'arco temporale dal 1° aprile al 10 luglio di ogni anno.

Storno (Sturnus vulgaris)

Lo stato di conservazione della specie è *Least Concern* a livello globale ed europeo (*BirdLife International (2021) IUCN Red List for birds*). Il trend nell'UE, nel periodo 2008-2013, è considerato *Declining* in base al reporting European Environment Agency, 2020. State of nature in the EU. Results from reporting under the nature directives 2013-2018 e banche dati connesse (https://nature-art12.eionet.europa.eu/article12/).
In Italia, la tendenza della popolazione è stabile, come da dati registrati dal 2000 al 2022 nell'ambito della convenzione tra Rete Rurale Nazionale e Lipu per il calcolo del Farmland Bird Index, aggiornati al 2022 (Rete Rurale Nazionale & Lipu (2023). Uccelli comuni delle zone agricole in Italia. Aggiornamento degli andamenti di popolazione e del FBI per la Rete Rurale Nazionale dal 2000 al 2022).
In Lombardia la popolazione nidificante di Storno, sul periodo 2000-2024, mostra un declino moderato (*Calvi G., Vitulano S. 2024 - Servizio di monitoraggio dell'avifauna nidificante in Lombardia anno 2024. Relazione tecnica conclusiva. Regione Lombardia*). Lo sviluppo dei modelli di distribuzione e il calcolo delle tendenze di popolazione nidificante, si basano sui dati raccolti nell'arco temporale dal 1° aprile al 5 luglio di ogni anno.
L'Italia è collocata in una posizione strategica rispetto all'area di svernamento della specie nel Paleartico occidentale; per questo motivo, ogni anno, viene raggiunta da ingenti quantitativi di soggetti provenienti da una vasta area che interessa l'Europa orientale e settentrionale. Il prelievo in Lombardia avverrebbe, quindi, su popolazioni migratrici numerose e meno vulnerabili rispetto ad altre meno abbondanti e/o situate in posizioni marginali all'areale, nonché su popolazioni che si trovano in condizioni ambientali adeguate anche allo svernamento e, dunque, meglio capaci di sopportare il prelievo venatorio. In Italia, il passato incremento degli storni nidificanti unitamente alle abitudini alimentari della specie, ha portato la stessa a essere iscritta da alcuni ricercatori tra quelle «pest» per i diffusi danni all'agricoltura (Baldaccini, 1990).

3) PICCOLE QUANTITÀ

L'art. 19-bis, comma 3, della l. 157/92, prevede che il numero massimo di esemplari prelevabili, ovvero la «piccola quantità», sia determinato annualmente a livello nazionale da ISPRA e, successivamente, ripartito tra le Regioni interessate dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
ISPRA, rispondendo alle istanze pervenute da diverse Regioni, tra cui Regione Lombardia, come sopra ricordato, anche nella nota prot. 0029510/2025 del 23 maggio 2025 rivolta cumulativamente a tutte le Regioni interessate al regime di deroga, ha affermato che le proposte di quantità prelevabili per il 2025 a livello nazionale delle due specie, pari a 581.302 fringuelli e 230.242 storni, fossero assimilabili a quantità «relativamente piccole» e pertanto sostenibili su scala europea, nulla eccependo a che potessero essere oggetto di ripartizione fra le Regioni interessate secondo le procedure disposte dalla legge statale.
Nella seduta straordinaria del 12 giugno 2025, con atto Rep. Atti n. 87/CSR pari data, la Conferenza Stato-Regioni (CSR) ha quindi deliberato l'approvazione del riparto, tra le Regioni e le Province autonome, delle «piccole quantità» di cui sopra di Fringuello e Storno prelevabili in deroga per il 2025. Detti quantitativi sono stati ripartiti dalla CSR sulla base del numero dei cacciatori residenti nel 2024 in quelle Regioni che, nel 2025 e nel 2024, avevano comunicato l'intenzione di autorizzare il prelievo in deroga di queste due specie.
A seguito di tale ripartizione, a Regione Lombardia sono state attribuite le seguenti piccole quantità di capi prelevabili:

- Fringuello: n. 97.637 capi,
- Storno: n. 41.552 capi.

Il limite massimo giornaliero e stagionale di prelievo di ognuna delle due specie, per ciascun cacciatore autorizzato, sarà determinato successivamente con apposito provvedimento del competente dirigente della Giunta regionale.

4) MEZZI, IMPIANTI O METODI DI PRELIEVO AUTORIZZATI

L'attività di prelievo di entrambe le specie potrà essere svolta esclusivamente nella forma di caccia da appostamento fisso, solo da parte dei cacciatori con scelta in via esclusiva di tale forma di caccia appositamente autorizzati, anche con utilizzo di richiami vivi provenienti esclusivamente da allevamento e con i mezzi di cui all'art. 13, comma 1 della legge n. 157/92 e all'art. 23, comma 1, lett. a) della l.r. 26/93 (fucile con canna ad anima liscia fino a due colpi, a ripetizione e semiautomatico, con colpo in canna e caricatore che non possa contenere più di due cartucce di calibro non superiore al 12). Per quanto attiene le zone umide, per il prelievo in deroga oggetto della presente deliberazione sono vietati l'utilizzo e la detenzione di munizionamento contenente piombo, come introdotti dal Regolamento UE 2021/57 della Commissione, ai sensi del disposto dell'art. 31, commi 1bis, 1ter, 1quater, 1quinquies e 1sexies della legge 11 febbraio 1992, n. 157.

5) CIRCOSTANZE DI TEMPO E DI LUOGO DEL PRELIEVO

Il prelievo delle due specie sarà autorizzato in tutti gli ATC e CAC della Regione nel periodo compreso tra il 1° ottobre e il 30 novembre 2025, per non più di tre giornate settimanali di caccia, secondo gli orari giornalieri ordinariamente previsti dal calendario venatorio regionale e riportati sul tesserino venatorio.

6) CONDIZIONI DI RISCHIO, CONTROLLI E FORME DI VIGILANZA PREVISTE

Il rischio di superare il limite massimo di prelievo complessivo sarà evitato in virtù del sistema di monitoraggio giornaliero online dei prelievi e dell'azione di verifica sul territorio da parte degli organi preposti alla vigilanza. Si sottolinea che la riduzione del prelievo esclusivamente alla forma da appostamento fisso, contraendo significativamente la superficie del territorio regionale interessato, faciliterà l'attività di controllo da parte della vigilanza. Tutti gli appostamenti fissi sono inoltre segnalati da tabelle

perimetrali e, in determinati territori, sono mappati tramite coordinate GPS, elementi che semplificheranno ulteriormente lo svolgimento dei controlli.
I cacciatori autorizzati dovranno rendicontare giornalmente i prelievi di entrambe le specie utilizzando lo specifico modulo online appositamente predisposto da Regione Lombardia, il cui monitoraggio da parte degli uffici competenti consentirà di effettuare un costante controllo dell'andamento del prelievo di entrambe le specie, al fine di evitare il superamento delle piccole quantità prelevabili a livello regionale. I cacciatori autorizzati dovranno altresì annotare sul tesserino venatorio regionale ciascun capo prelevato secondo le modalità disposte dalla l.r. 26/93 per l'annotazione del prelievo delle specie migratrici ordinariamente cacciabili, utilizzando la sigla FL per il Fringuello e ST per lo Storno. Queste modalità di annotazione consentiranno agli organi di vigilanza di verificare tempestivamente e con esattezza l'effettivo numero di capi prelevato da ciascun cacciatore autorizzato.
Per quanto attiene all'eventuale rischio di abbattimento involontario di specie di Passeriformi non consentite (*look-alike*), per lo Storno esso sarà del tutto insussistente sia per l'assenza della specie affine Storno nero (*Sturnus unicolor*) dal territorio regionale, che per la non confondibilità intrinseca dello Storno con tutti gli altri Passeriformi. Per il Fringuello, il rischio verrà ulteriormente superato dal rilascio dell'autorizzazione solo a cacciatori con scelta in via esclusiva di caccia da appostamento fisso, pertanto con elevato tasso tecnico di specializzazione nel prelievo venatorio dei Passeriformi e specifica competenza nel riconoscimento sul campo delle differenti specie. La condizione «statica» della modalità venatoria consentita, tenuto anche presente che la migrazione delle due specie avviene in orario diurno e in condizioni di piena luce, favorirà il riconoscimento delle specie «target» da altre specie «non target». Infine, l'utilizzo del fucile, unitamente all'impiego di richiami vivi specie specifici, consentirà di esercitare una duplice selettività a priori, sia in fase di attrazione degli esemplari selvatici che al momento dello sparo. Circa il requisito di selettività del mezzo utilizzato, la Corte di Giustizia europea, nella sentenza del 9 dicembre 2004 (causa C–79/03, Spagna), ha affermato che «*il fucile rappresenta un metodo di uccisione selettivo*».

7) AUTORITÀ ABILITATA A DICHIARARE CHE LE CONDIZIONI STABILITE SONO SODDISFATTE

Per quanto concerne l'individuazione dell'autorità abilitata a dichiarare che le condizioni stabilite sono soddisfatte, essa è la Giunta regionale della Lombardia, abilitata ad approvare, sentito l'ISPRA, il regime di deroga oggetto del presente provvedimento.

Dato atto che i soggetti preposti alla vigilanza sono quelli indicati nell'art. 27 della legge 157/92 e nell'art. 48 della l.r. 26/93;

Preso atto di quanto indicato da ISPRA a tutte le Regioni interessate al prelievo in deroga con la nota prot. 0029510/2025 del 23 maggio 2025, ovvero che «*i limiti indicati da Regione Liguria su scala nazionale dovranno comprendere anche gli eventuali prelievi in deroga autorizzati ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE*»;

Dato atto che con d.g.r. n. 4606 del 23 giugno 2025 è stato approvato il prelievo di 5.000 capi di Storno per prevenire danni all'agricoltura ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e che, pertanto, essi vanno sottratti dalla piccola quantità di 41.552 capi di Storno prelevabili in Lombardia ai sensi del presente provvedimento, ottenendo così una piccola quantità prelevabile pari a 36.552 capi;

Ritenuto pertanto di stabilire che potranno presentare domanda di autorizzazione solo i cacciatori residenti in Lombardia con scelta della forma di caccia in via esclusiva di cui all'art. 35, comma 1, lett. b) della l.r. 26/93, ovvero da appostamento fisso, avvalendosi degli appositi moduli di richiesta di autorizzazione online, uno per la specie Fringuello e l'altro per la specie Storno, predisposti da Regione Lombardia e che l'autorizzazione rilasciata dovrà essere portata con sé durante l'esercizio venatorio e mostrata agli organi di vigilanza in caso di controllo;

Ritenuto opportuno, per quanto attiene ai controlli e alle particolari forme di vigilanza, evidenziare che i soggetti preposti di cui agli artt. 27 e 28 della legge n. 157/92 e agli artt. 48 e 49 della l.r. n. 26/93, nel corso dell'attività quotidiana sul territorio, effettuano controlli e sopralluoghi presso gli appostamenti fissi, con verifica del possesso da parte del cacciatore dell'autorizzazione a effettuare il prelievo in deroga, dei carnieri e del tesserino venatorio regionale per esatta corrispondenza tra gli abbattimenti effettuati e quanto annotato sul tesserino stesso;

Ritenuto inoltre, al fine di garantire il non superamento del numero massimo (piccola quantità) di capi prelevabili a livello regionale, che:

- i cacciatori autorizzati devono registrare i capi prelevati dell'una e/o dell'altra specie dopo ogni giornata di caccia sull'apposito modulo online di registrazione dei prelievi predisposto da Regione Lombardia, oltre ad annotare sul tesserino venatorio regionale ciascun capo prelevato secondo le modalità disposte dalla l.r. 26/93 per l'annotazione del prelievo delle specie migratrici ordinariamente cacciabili, utilizzando la sigla FL per il Fringuello e ST per lo Storno;
- Regione Lombardia provvede a un costante monitoraggio online dell'andamento dei prelievi a livello regionale e, ove si rilevi il raggiungimento della soglia del 90% del numero massimo prelevabile (piccole quantità), sospenderà tempestivamente l'attività di prelievo;

Ritenuto altresì di demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della Giunta regionale:

- l'approvazione dei moduli online per la richiesta di autorizzazione al prelievo in deroga e l'arco temporale nel quale sarà possibile presentare la domanda, nonché per la registrazione dei capi prelevati;
- l'approvazione dell'elenco dei cacciatori autorizzati;
- la definizione del limite massimo giornaliero e stagionale di prelievo di ognuna delle due specie per ciascun cacciatore autorizzato;
- la sospensione anticipata del prelievo, ove si rilevi, attraverso un suo costante monitoraggio online, il raggiungimento della soglia del 90% del numero massimo di capi prelevabile (piccole quantità) dell'una o di entrambe le specie a livello regionale;
- eventuali, ulteriori disposizioni di dettaglio che si rendessero necessarie per l'attuazione del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di autorizzare sull'intero territorio regionale, ivi inclusa la Provincia di Sondrio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) della Direttiva uccelli 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della L.157/92, il prelievo in deroga delle specie Fringuello (*Fringilla coelebs*) e Storno (*Sturnus vulgaris*) per la stagione venatoria 2025/26;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi in forma di legge;

DELIBERA

Recepite tutte le premesse,

1. di autorizzare sull'intero territorio regionale, ivi inclusa la Provincia di Sondrio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) della Direttiva uccelli 2009/147/CE e dell'art. 19-bis della L.157/92 il prelievo in deroga delle specie Fringuello (*Fringilla coelebs*) e Storno (*Sturnus vulgaris*) per la stagione venatoria 2025/26, alle seguenti condizioni e modalità:

a) il numero di capi complessivamente prelevabile a livello regionale è pari a:
   - Fringuello n. 97.637 capi,
   - Storno n. 36.552 capi;

b) il prelievo può essere effettuato esclusivamente da appostamento fisso:
   - dai cacciatori residenti in Lombardia con scelta della forma di caccia in via esclusiva di cui all'art. 35, comma 1, lett. b) della l.r. 26/93, ovvero da appostamento fisso, che abbiano presentato domanda avvalendosi degli appositi moduli online predisposti da Regione Lombardia. L'autorizzazione rilasciata deve essere portata con sé durante l'esercizio venatorio e mostrata agli organi di vigilanza in caso di controllo;
   - nel periodo compreso tra il 1° ottobre e il 30 novembre 2025;
   - in tutti gli ATC e CAC della Regione, per non più di tre giorni di caccia alla settimana, secondo gli orari giornalieri ordinariamente previsti dal calendario venatorio regionale e riportati sul tesserino venatorio;
   - con utilizzo anche di richiami vivi provenienti esclusivamente da allevamento e con i mezzi di cui all'art. 13, comma 1 della legge n. 157/92 e all'art. 23, comma 1, lett. a) della l.r. 26/93 (fucile con canna ad anima liscia

fino a due colpi, a ripetizione e semiautomatico, con colpo in canna e caricatore che non possa contenere più di due cartucce di calibro non superiore al 12);

2. di prevedere che:

a) ogni cacciatore autorizzato deve annotare ciascun capo prelevato di entrambe le specie sul tesserino venatorio regionale secondo le modalità disposte dalla l.r. 26/93 per l'annotazione del prelievo delle specie migratrici ordinariamente cacciabili, utilizzando la sigla FL per il Fringuello e ST per lo Storno. Ogni cacciatore autorizzato deve inoltre registrare i capi prelevati dell'una e/o dell'altra specie dopo ogni giornata di caccia sull'apposito modulo online predisposto da Regione Lombardia;

b) i competenti uffici regionali provvedono a un costante monitoraggio online dell'andamento dei prelievi a livello regionale e, ove si rilevi il raggiungimento della soglia del 90% del numero massimo di capi prelevabile (piccole quantità) dell'una, dell'altra o di entrambe le specie, sospendono tempestivamente l'attività di prelievo;

c) i controlli sono effettuati dai preposti organi di vigilanza venatoria secondo le disposizioni di cui agli artt. 27 e 28 della legge n. 157/92 e agli artt. 48 e 49 della l.r. n. 26/93;

3. di demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della Giunta regionale:

a) l'approvazione dei moduli online per la richiesta di autorizzazione al prelievo in deroga e l'arco temporale nel quale sarà possibile presentare la domanda, nonché per la registrazione dei capi prelevati;

b) l'approvazione dell'elenco dei cacciatori autorizzati;

c) la definizione del limite massimo giornaliero e stagionale di prelievo di ognuna delle due specie per ciascun cacciatore autorizzato;

d) la sospensione anticipata del prelievo, ove si rilevi, attraverso un suo costante monitoraggio online, il raggiungimento della soglia del 90% del numero massimo di capi prelevabile (piccole quantità) dell'una, dell'altra o di entrambe le specie a livello regionale;

e) eventuali, ulteriori disposizioni di dettaglio che si rendessero necessarie per l'attuazione del presente provvedimento;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

6. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 14 luglio 2025 - n. XII/4715
Autorizzazione al controllo selettivo del Cormorano (Phalacrocorax carbo) nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2025 ed il 15 marzo 2026

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e in particolare l'art. 9, comma 1, lettera a), che consente agli Stati membri di derogare al divieto di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 della stessa direttiva, allo scopo, tra gli altri, di prevenire gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca e alle acque;
- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e ss.mm.ii. «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio» e, in particolare, l'articolo 19 che prevede che le regioni, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedano al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia, nonché l'art. 19 bis che, in attuazione dell'articolo 9 della Direttiva 2009/147/CE, demanda alle regioni l'autorizzazione con atto amministrativo all'esercizio delle deroghe, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria sopra citata;
- la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria» in cui, all'art. 41, comma 2, si prevede che Regione Lombardia e la Provincia di Sondrio per il relativo territorio, per la tutela delle produzioni zoo – agro-forestali ed ittiche, provvedano al controllo delle specie di fauna selvatica o inselvatichita anche nelle zone vietate alla caccia;
- la l.r. 8 luglio 2015 n. 19, la l.r. 25 marzo 2016 n. 7 e la d.g.r. 30 marzo 2016 n. 4998 con cui si è realizzato il trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca, dalla Città Metropolitana di Milano e dalle Province, eccetto Sondrio, a Regione Lombardia;

Richiamate:

- la d.g.r. 28 dicembre 2022 - n. XI/7692 con cui è stato approvato il Piano Ittico Regionale, principale strumento per la pianificazione e la gestione della fauna ittica in Lombardia;
- la d.g.r. 5 giugno 2023 - n. XII/414, «Autorizzazione al controllo selettivo del Cormorano (Phalacrocorax carbo sinensis) nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2023 ed il 15 marzo 2024, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), della dir. 2009/147/CE, degli artt. 19 e 19 bis della l. 157/92 e dell'art. 41 della l.r. 26/93» e i relativi allegati tecnici;
- la d.g.r. 15 luglio 2024 – n. XII/2773 «Autorizzazione al controllo selettivo del cormorano (Phalacrocorax carbo sinensis) nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2024 ed il 15 marzo 2025 ai sensi dell'art. 9, comma1, lett. a), della dir. 2009/147/ce, degli artt. 19 e 19 bis della l. 157/92 e dell'art. 41 della l.r. 26/93» con cui si è provveduto ad integrare le aree di intervento di cui alla d.g.r. 5 giugno 2023 - n. XII/414 con quelle denominate: incubatoio di Merlino (LO); Lago Venere di Livraga (LO) e Centro Privato di Pesca (CPP) «Vasca di Cigognola»;

Preso atto che:

- nel Piano Ittico Regionale, capitolo 7 «Criteri di individuazione dei corpi idrici dove avviare eventuali azioni di dissuasione degli uccelli ittiofagi di cui sia stata comprovata da dati scientifici la dannosità per la fauna ittica», si riporta quanto segue. «Tra le numerose ragioni di diminuzione della fauna ittica, nell'ultimo ventennio ha assunto un ruolo decisivo il prelievo operato da uccelli ittiofagi, ed in particolare dal cormorano. Il cormorano è una specie ad ampia distribuzione continentale che, soprattutto per contenere i danni causati alla pesca e alla piscicoltura, veniva tradizionalmente cacciata e contenuta nei principali siti di nidificazione del nord Europa. […] In alcune condizioni, la presenza del cormorano vanifica ogni sforzo prodotto per incrementare il patrimonio ittico, perché l'aumento della presenza di pesci ottenuto sia con programmi di riqualificazione ambientale sia con opere ittiogeniche determina un'immediata intensificazione della predazione da parte dei cormorani. Gli esiti di interventi anche complessi ed onerosi sono quindi la perdurante esiguità delle comunità ittiche e la condizione di grave compromissione delle popolazioni tanto di specie ad ampia distribuzione europea quanto di taxa endemici di importanza conservazionistica. […] Alla luce di ciò appare irrinunciabile una mitigazione della pressione esercitata dal cormorano, quantomeno in una serie di realtà locali dove occorrerà concentrare gli sforzi per la conservazione di popolazioni o meta popolazioni delle specie ittiche di interesse. In quest'ottica, anche alla luce dell'elevatissimo livello di vulnerabilità della fauna ittica delle acque interne, il criterio della precauzione impone di adottare azioni di prevenzione del rischio di involuzioni di difficile reversibilità»;

Dato atto che l'art. 19 bis della legge 157/92, al comma 3, prevede che le deroghe previste dall'art. 9 della direttiva 2009/147/CE siano adottate sentito ISPRA;

Vista la comunicazione trasmessa da questa amministrazione ad ISPRA (Protocollo M1.2025.0068147 del 29 aprile 2025) avente ad oggetto «Interventi di controllo selettivo del Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) nel periodo 2023/2028 ai sensi dell'art. 9 della direttiva 2009/147/CE e degli artt. 19 e 19 bis della L. 157/92. Richiesta per il periodo 1° ottobre 2025-15 marzo 2026», con cui Regione, a seguito della propria pianificazione quinquennale nel periodo 2023-2028, fa richiesta di attuare nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2025 ed il 15 marzo 2026, interventi di controllo selettivo del Cormorano (Phalacrocorax carbo) ai sensi degli artt.19 e 19 bis della L.157/92, comunicando al contempo che in base al censimento IWC del gennaio 2025 sono stati conteggiati n. 6.657 individui e richiedendo di abbatterne la quota del 10%;

Visto il parere favorevole pervenuto da ISPRA (prot. M1.2025.0082061 del 21 maggio 2025) avente ad oggetto «Definizione quota annuale per controllo selettivo del Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) in Lombardia nel periodo 1 ottobre 2025 – 15 marzo 2026», con il quale l'istituto comunica che il numero massimo annuale di cormorani abbattibili in tutto il territorio regionale deve essere pari a 666 capi, equivalente al 10 % degli individui censiti; questo valore deve intendersi comprensivo anche della quota di cormorani eventualmente abbattuti nell'ambito di interventi locali oggetto di altre e più specifiche richieste di controllo in deroga attivate sul territorio regionale;

Considerato che, qualora gli interventi riguardino aree della Rete Natura 2000 e sia necessaria la valutazione di incidenza sull'integrità dei siti, le strutture territoriali Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca interessate provvedano ad attivare le necessarie procedure;

Ritenuto pertanto di autorizzare, nel periodo compreso tra il primo di ottobre 2025 e il 15 marzo 2026, nelle Province di Varese, Como, Lecco, Bergamo, Brescia e nelle seguenti aree: Lago di Monate (VA), Incubatoio di Merlino (LO), Lago Venere di Livraga (LO) e CPP «Vasca di Cigognola (PV), ai sensi degli artt. 19 e 19 bis della L. 157/92, il prelievo in deroga di 666 capi complessivi di cormorano con le modalità previste nel documento «Interventi di controllo selettivo del cormorano nel territorio lombardo, nel periodo 1 ottobre 2023- 15 marzo 2028», di cui n. 35 capi nel Lago di Monate e di 20 capi ciascuno per le aree dell' Incubatoio di Merlino (LO), del Lago Venere di Livraga (LO) e del CPP «Vasca di Cigognola (PV), da considerarsi come quota parte della quota massima annuale indicata nel parere rilasciato da ISPRA;

Ritenuto, altresì di:

- monitorare il numero di capi abbattuti sui diversi territori, al fine di evitare il superamento del numero massimo autorizzato di capi da abbattere;
- demandare al Dirigente della U.O. Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna, la raccolta dei dati relativi al numero degli abbattimenti effettuati e la trasmissione ad ISPRA di una rendicontazione annuale delle attività svolte relativamente agli interventi di controllo selettivo del cormorano effettuati sul territorio lombardo nel periodo 1° ottobre 2025- 15 marzo 2026;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite tutte le premesse,

1. di autorizzare, nel periodo compreso tra il primo di ottobre 2025 e il 15 marzo 2026, ai sensi dell'art. 19 e 19 bis della L. 157/92, nelle Province di Varese, Como, Lecco, Bergamo, Brescia e nelle seguenti aree: Lago di Monate (VA), Incubatoio di Merlino (LO), Lago Venere di Livraga (LO) e CPP «Vasca di Cigognola (PV), ai sensi degli artt. 19 e 19 bis della L. 157/92, il prelievo in deroga di 666 capi complessivi di cormorano con le modalità previste nel documento «Interventi di controllo selettivo del cor-

morano nel territorio lombardo, nel periodo 1 ottobre 2023- 15 marzo 2028», di cui n. 35 capi nel Lago di Monate e di 20 capi ciascuno per le aree dell'Incubatoio di Merlino (LO), del Lago Venere di Livraga (LO) e del CPP «Vasca di Cigognola (PV), da considerarsi come quota parte della quota massima annuale indicata nel parere rilasciato da ISPRA;

2. di fare salvo quant'altro stabilito dai documenti tecnici approvati con d.g.r. 5 giugno 2023 - n. XII/414;

3. di prevedere l'obbligo di munizionamento atossico per l'esecuzione degli abbattimenti;

4. di disporre che, qualora gli interventi riguardino aree della rete Natura 2000 e sia necessaria la valutazione di incidenza sull'integrità dei siti, le Strutture territoriali agricoltura, foreste, caccia e pesca interessate provvedano ad attivare le necessarie procedure;

5. di demandare al Dirigente della U.O. Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna, la raccolta dei dati relativi al numero degli abbattimenti effettuati complessivamente nel territorio regionale coinvolto dalla deroga e la trasmissione ad ISPRA di una rendicontazione annuale delle attività svolte relativamente agli interventi di controllo selettivo del cormorano effettuati sul territorio lombardo nel periodo 1° ottobre 2025- 15 marzo 2026;

6. di prevedere che, eventuali future richieste di intervento localizzate e finalizzate alla riduzione del danno, anche economico, potranno essere approvate con successivi provvedimenti ad integrazione del presente atto, previa acquisizione del parere di ISPRA;

7. di trasmettere copia del presente provvedimento alle strutture territoriali Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca interessate, ai Comandanti della Polizia Provinciale delle Province coinvolte ed ai Comandi Provinciali dei Carabinieri Forestali interessati;

8. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.L. e sul sito www.regione.lombardia.it e darne comunicazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e all'Istituto Superiore per la Protezione e la ricerca Ambientale.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 14 luglio 2025 - n. XII/4720
Nuovi requisiti emissivi ed impiantistici per l'installazione e l'esercizio degli impianti termici civili, costituiti da caldaie e alimentate a biomassa, con potenza termica al focolare inferiore o uguale a 35 KW

LA GIUNTA REGIONALE

Visto:

- la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 – «Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa»;
- Direttiva (UE) 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 settembre 2015, che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione.
- decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 223 - Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sulla normazione europea e della sopra citata direttiva (UE) 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 settembre 2015;
- la legge regionale 11 dicembre 2006, N. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente»;
- la d.g.r. n.449 del 2 agosto 2018, con cui è stato approvato l'aggiornamento del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA), che include tra le misure da attuare la misura ER-1n «Biomasse legnose in ambito civile», finalizzata a ridurre l'impatto emissivo della combustione da biomassa, anche mediante l'adozione di standard impiantistici sempre più performanti;

Rilevato che la Corte di Giustizia dell'Unione europea ha emesso due sentenze di condanna nei confronti dell'Italia:

- la sentenza 10 novembre 2020, causa C-644/18 per il superamento sistematico dei limiti dei valori di PM10,
- la sentenza 12 maggio 2022, n. causa C-573/19 per il superamento continuato dei limiti di biossido di azoto (NO2).

Rilevato altresì che:

- con il decreto-legge 131/2024 (convertito con modificazioni dalla L. 14 novembre 2024, n. 166) «Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano» con il quale è stata istituita una Cabina di regia che dovrà elaborare un Piano di azione nazionale per il miglioramento della qualità dell'aria, della durata d 24 mesi, con annesso cronoprogramma degli interventi.
- il suddetto Piano dovrà indicare anche le Amministrazioni regionali e locali obbligate a individuare le misure normative e programmatiche per assicurare il rispetto dei limiti del particolato (PM10) e del biossido di azoto (NO2) di cui all'allegato X del d.lgs. 155/2010 che ha recepito la direttiva 2008/50/Ce sulla qualità dell'aria;
- in caso di mancata attuazione delle misure del Piano o di scostamenti dal cronoprogramma approvato, la Cabina di regia dovrà riferire al Consiglio dei Ministri che potrà autorizzare l'esercizio di poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 8 della legge 5 giugno 2003, 131;

Dato atto che:

- la costante riduzione della concentrazione di PM10 e del PM 2,5 in atmosfera, riscontrata negli ultimi anni, non ha ancora consentito di raggiungere gli obiettivi di qualità dell'aria previsti dalla direttiva UE 2008/50/CE;
- la recente direttiva 2024/2881, che ha aggiornato e rifuso in un nuovo testo la direttiva 2008/50/CE, ha previsto limiti ancor più stringenti per la protezione della salute umana, da raggiungere progressivamente entro il 2030 e il 2050;
- uno dei principali fattori di emissione del Particolato primario e secondario è costituito dalla combustione della biomassa legnosa;

Considerato che:

- la biomassa rappresenta comunque una fonte di produzione energetica rinnovabile, di norma basata sull'utilizzo di risorse locali, sia per quanto riguarda la materia prima, sia per quanto riguarda la manodopera;
- l'energia termica prodotta da biomassa può rappresentare una soluzione ottimale nelle zone in cui l'utilizzo delle pompe di calore è problematico per l'impossibilità di prelevare calore dall'acqua di falda o per lo scarso differenziale termico con l'aria esterna, rilevabile nelle località più fredde;
- le disposizioni per la combustione della biomassa legnosa, introdotte dalla Regioni del Bacino Padano a seguito dell'Accordo stipulato con il Ministero dell'Ambiente nel 2017 hanno innescato un processo di innovazione tecnologica che ha consentito di migliorare le prestazioni degli impianti a biomassa in termini di emissioni e di rendimento energetico;

Dato atto che:

- con d.g.r. n.5360 dell'11 ottobre 2021 sono state approvate le «Disposizioni per l'installazione, l'esercizio, la manutenzione, il controllo e l'ispezione degli impianti termici alimentati da biomassa legnosa», introducendo requisiti ancor più restrittivi di quelli previsti con l'aggiornamento del PRIA, (d.g.r. n.449 del 2 agosto 2018) per l'installazione dei suddetti impianti;
- con d.g.r. n.1754 del 15 gennaio 2024, «Attuazione del decreto-legge 12 settembre 2023, n. 121, convertito dalla legge 6 novembre 2023, n. 155, in materia di pianificazione della qualità dell'aria – avvio dell'aggiornamento della pianificazione regionale per la qualità dell'aria», è stato disposto di procedere al rafforzamento delle misure attuative del PRIA vigente negli ambiti di intervento relativi ai tre settori maggiormente responsabili delle emissioni individuati dal piano stesso («Attività agricole e forestali», «Energia e impianti industriali», «Trasporti strada e mobilità»);
- con d.g.r. n.3649 del 16 dicembre 2024, sono stati approvati i «Nuovi requisiti emissivi ed impiantistici per l'installazione e l'esercizio degli impianti termici civili alimentati a biomassa con potenza termica al focolare superiore a 35 kw – a decorrere dal 15 ottobre 2026», fatto salvo l'esito positivo della notifica alla Commissione europea della delibera medesima ai sensi dell'art. 5 della Direttiva 2015/1535/UE,
- con decreto n. 5817 del 23 aprile 2025, si è preso atto della piena efficacia della d.g.r. n. 3549 del 16 dicembre 2024 rispetto alle obbligazioni ed adempimenti in tema di diritto europeo applicabili, non essendo stato riscontrato, entro il 22 aprile 2025, nessun rilevo da parte della Commissione europea, a seguito della suddetta notifica ai sensi dell'art. 5 della Direttiva 2015/1535/UE;

Considerato che:

- si rende necessario prevedere requisiti emissivi più prestazionali anche per gli impianti con potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kW, ancora più diffusi sul territorio rispetto a quelli di maggiore potenza;
- dal confronto con i produttori di impianti alimentati a biomassa è emersa la difficoltà, per quanto riguarda gli apparecchi domestici (stufe), di adeguamento a limiti più restrittivi della d.g.r. n.5360/2021, per l'opportunità di attendere la versione definitiva del nuovo regolamento europeo per l'Ecodesign degli apparecchi domestici a combustibile solido (SFLSHs), che dovrebbe entrare in vigore il primo luglio 2027 e che introdurrebbe una metodologia di prova innovativa e non sperimentata;
- i produttori di caldaie, pur essendo critici sulla proposta di regolamento europeo per l'Ecodesign che riguarda le caldaie a combustibile solido (SFBs) hanno convenuto sulla possibilità di prevedere, con decorrenza dal 15 ottobre 2027, prestazioni ambientali più elevate di quelle previste con d.g.r. n.5360/2021, con particolare riferimento alle emissioni del Particolato (PP) e del Carbonio Organico Totale, (COT), più nocive per la salute umana;
- la riduzione dell'ossigeno nel focolare consente di ottimizzare l'efficienza dell'impianto e di ridurre l'emissione del Particolato ma ostacola il raggiungimento di valori altrettanto performanti per le emissioni di Monossido di carbonio, il cui rilascio in atmosfera è tuttavia meno problematico;

Preso atto che il Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica ha avviato la revisione del d.p.r. 74/2013 («Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192»), motivo per cui si rende opportuno rinviare l'aggiornamento della d.g.r. 5360/2021 a data successiva all'emanazione del nuovo decreto statale;

Ritenuto necessario:

- abbassare i limiti emissivi, previsti con d.g.r. 5360/2021, per

le caldaie a biomassa con potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kW, differenziando i requisiti in base all'altitudine del Comune in cui viene installata la caldaia e al tipo di combustibile precedentemente utilizzato per l'impianto che viene sostituito, come da documento allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- disporre che i limiti di cui sopra entrino in vigore dal 15 ottobre 2027, in modo da consentire agli operatori del settore di adeguare la propria offerta di caldaie da installare in Regione Lombardia;
- stabilire che l'aggiornamento della disciplina degli impianti termici civili alimentati a biomassa, approvata con d.g.r. n.5360/2021 e comprensiva dei limiti emissivi che riguardano le caldaie con potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kW e degli aspetti riguardanti l'esercizio, la manutenzione, il controllo e l'ispezione, sarà effettuato successivamente all'emanazione del decreto statale che sostituirà l'attuale d.p.r. 74/2013, come previsto anche con d.g.r. 3649 del 16 dicembre 2024 per gli impianti con potenza superiore a 35 kW;

Precisato che restano salve le disposizioni approvate con d.g.r. 5360/2021, relative ai limiti emissivi che riguardano gli apparecchi domestici (stufe) con potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kW e ai requisiti per l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione e l'ispezione di tutti gli impianti termici civili alimentati a biomassa;

Visto il documento contenente i «Requisiti emissivi ed impiantistici per l'installazione e l'esercizio delle caldaie ad uso civile, alimentate a biomassa, con potenza termica al focolare inferiori o uguali a 35 KW», allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto:

- che il presente provvedimento comporta l'introduzione di una regola tecnica e per questo motivo è stato notificato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ai sensi dell'art. 5 della Direttiva 2015/1535/UE, alla Commissione europea il 3 aprile 2025, come indicato nella nota tramessa dallo stesso Ministero a Regione il 7 aprile 2025, prot.000 9960;
- che a seguito della suddetta notifica, il termine di tre mesi fissato dall'articolo 6, paragrafo 1, della direttiva (UE) 2015/1535 è scaduto il 4 luglio 2025 – n. 2025/0196/IT – S30E, senza che siano pervenute osservazioni;
- che la misura è pubblicata e consultabile al seguente sito https://technical-regulation-information-system.ec.europa.eu/it/notification/26812 e che, in data 4 luglio 2025, lo status della notifica risulta essere chiuso ad ulteriori commenti ed osservazioni;
- che è possibile procedere con l'approvazione dell'allegato documento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i requisiti emissivi ed impiantistici per l'installazione e l'esercizio delle caldaie ad uso civile, alimentate a biomassa, con potenza termica al focolare inferiori o uguali a 35 kw;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'obiettivo 5.1.5 «Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni» del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII legislatura, approvato con d.c.r. n. 42 del 20 giugno 2023;

Richiamate integralmente le premesse;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare documento contenente i «Requisiti emissivi ed impiantistici per l'installazione e l'esercizio delle caldaie ad uso civile, alimentate a biomassa, con potenza termica al focolare inferiori o uguali a 35 KW», allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, in quanto conforme agli adempimenti europei di cui all'art. 5 Direttiva 2015/1535/UE;

2. di disporre che le disposizioni contenute nel documento di cui al punto 1 si applicano a decorrere dal 15 ottobre 2027, per le motivazioni di cui in premessa;

3. di dare atto che restano salve le disposizioni approvate con d.g.r. 5360/2021, ad esclusione dei limiti emissivi indicati nell'allegato di cui al punto 1 e nell'allegato alla d.g.r. 3649 del 16 dicembre 2024;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL;

5. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

REQUISITI EMISSIVI ED IMPIANTISTICI PER L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO DELLE CALDAIE AD USO CIVILE, ALIMENTATE A BIOMASSA, CON POTENZA TERMICA AL FOCOLARE INFERIORI O UGUALI A 35 KW

A decorrere dal **15.10.2027** i requisiti per l'installazione di caldaie EN 303-5 ad uso civile, alimentate a biomassa, con potenza termica al focolare inferiore o uguale a **35 kW**, sono i seguenti. I generatori devono essere in possesso del certificato ambientale rilasciato ai sensi del d.m. 186/2017, con valori emissivi non superiori a quelli di seguito indicati e il valore del rendimento energetico (η%) non inferiore a quello di seguito indicato.

a) **Nei Comuni sopra i 300 m slm, in sostituzione di un precedente impianto alimentato a biomassa legnosa**

PP (mg/Nm^3)	COT (mg/Nm^3)	NOx (mg/Nm^3)	CO (mg/Nm^3)	η%
10	5	120	100	92

b) **Nei Comuni sopra i 300 m slm, in sostituzione di un precedente impianto alimentato a gas, gasolio o gpl o in caso di nuova installazione, senza sostituzione**

PP (mg/Nm^3)	COT (mg/Nm^3)	NOx (mg/Nm^3)	CO (mg/Nm^3)	η%
5	2	120	100	92

c) **Nei Comuni sotto i 300 m slm, in sostituzione di un precedente impianto alimentato a biomassa legnosa**

PP (mg/Nm^3)	COT (mg/Nm^3)	NOx (mg/Nm^3)	CO (mg/Nm^3)	η%
2,5	2	120	100	92

d) **Comuni sotto i 300 m slm, in sostituzione di un precedente impianto alimentato a gas, gasolio o gpl o in caso di nuova installazione, senza sostituzione**

PP (mg/Nm^3)	COT (mg/Nm^3)	NOx (mg/Nm^3)	CO (mg/Nm^3)	η%
1	1	120	100	92

Requisiti di impianto

1. Per i casi **1.b, 1.c** è obbligatoria la presenza di un **sistema di abbattimento del PP**, integrato o esterno al corpo del generatore, il quale può essere anche a condensazione. La configurazione di installazione deve garantire, in tutti i casi, una disponibilità ≥ 90%, ovvero il sistema di abbattimento deve essere attivo per più del 90% delle ore di funzionamento del generatore. Il requisito di funzionamento a condensazione deve essere dichiarato dal progettista, sulla base della temperatura di ritorno massima, non superiore a **35°C**.
Devono essere certificati, in conformità alle norme di prodotto, i valori di emissione e rendimento dell'insieme: generatore + sistema di abbattimento. Il rendimento si intende misurato in modalità di funzionamento non a condensazione.

2. È obbligatoria l'installazione di un **accumulatore inerziale (puffer)** con la funzione di garantire un'adeguata compensazione di carico e di minimizzare i cicli di accensione e spegnimento. Devono essere rispettati i seguenti valori limite del volume inerziale.

- Caldaie a caricamento manuale: dimensionamento secondo EN 303-5
- Caldaie a caricamento automatico: ≥ 25 litri/kW di potenza nominale o dimensionamento del progettista con riferimento al sistema edificio-impianto

D.g.r. 14 luglio 2025 - n. XII/4721
Incremento della dotazione finanziaria del bando per l'erogazione di contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani mediante realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di piccoli bacini e sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque, nonché dei relativi sistemi di adduzione e distribuzione - bando piccoli bacini

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la l.r. 15 ottobre 2007 n. 25 «Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani»;

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 e, in particolare, l'art. 1, comma 593, che, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, reca l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un Fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, denominato «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane», con una dotazione di 100 milioni euro per l'anno 2022 e 200 milioni euro a decorrere dall'anno 2023;

Vista altresì la d.g.r. 24 ottobre 2022 n. 7213 «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) parte regionale – Approvazione delle modalità di impiego delle risorse, piano finanziario e cronoprogramma (art. 2, comma 6, d.m. 30 maggio 2022)» che, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1, comma 593, della legge 234/2021 e nell'ambito delle azioni delineate dall'art. 1 del d.m. 30 maggio 2022, in coerenza con i documenti programmatori di Regione Lombardia, ha stabilito di destinare 5.600.908,00 euro, di cui 4.585.699,93 euro a valere su risorse statali e 1.105.208,07 euro a valere su risorse autonome regionali, alla realizzazione, recupero e manutenzione straordinaria di bacini e sistemi di accumulo finalizzati alla raccolta, all'incanalamento e alla gestione delle acque per contrastare i fenomeni di siccità, di cui alla lettera a) della sezione 3 della scheda Allegato 1 alla citata deliberazione;

Richiamati:

- la d.g.r. 22 maggio 2023 n. 341 «Bando per l'erogazione di contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani mediante realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di piccoli bacini e sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque, nonché dei relativi sistemi di adduzione e distribuzione - Bando Piccoli Bacini. Definizione di criteri e modalità di assegnazione»;
- il decreto 29 agosto 2023 n. 12692 di approvazione del «Bando Piccoli Bacini»;
- il decreto 27 giugno 2024 n. 9792 con cui, sulla base delle istruttorie svolte dal Nucleo di Valutazione istituito con decreto 22 febbraio 2024 n. 3027, sono stati approvati la graduatoria delle domande ammesse e finanziabili e l'elenco delle domande non ammesse a contributo, per un totale di 87 istanze ammesse e un contributo regionale complessivo di 6.784.775,56 euro;

Visti:

- la d.g.r. 26 giugno 2023 n. 527 «Bando per l'erogazione di contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani mediante realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di piccoli bacini e sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque, nonché dei relativi sistemi di adduzione e distribuzione – Bando piccoli bacini. Determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato»;
- il decreto 30 giugno 2023 n. 9854 «Bando per l'erogazione di contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani mediante realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di piccoli bacini e sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque, nonché dei relativi sistemi di adduzione e distribuzione – Bando piccoli bacini. Determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato - Attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 9 «pubblicazione e informazione» ed 11 «relazioni» del Regolamento (UE) n. 2472/2022»;

con i quali sono state adottate le determinazioni in ordine ai criteri e alle modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per il finanziamento dell'iniziativa;

Rilevato che in fase di accettazione del contributo regionale 1 beneficiario ha rinunciato al contributo concesso pari a 66.554,72 euro;

Richiamato il paragrafo A.5 «Dotazione finanziaria» del Bando, che prevede che, in caso di rinuncia, anche parziale, si procederà allo scorrimento della graduatoria;

Richiamati:

- il decreto 19 settembre 2024 n. 13839 «Bando per l'erogazione di contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani mediante realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di piccoli bacini e sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque, nonché dei relativi sistemi di adduzione e distribuzione – Bando piccoli bacini: impegno pluriennale della quota complessiva di euro 5.534.353,28 e parziale liquidazione»;
- il decreto 27 novembre 2024 n. 18317 «Bando per l'erogazione di contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani mediante realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di piccoli bacini e sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque, nonché dei relativi sistemi di adduzione e distribuzione – Bando piccoli bacini. Adeguamento della graduatoria degli interventi ammessi di cui al decreto n. 9792 del 27 giugno 2024» di assegnazione delle risorse disponibili a seguito di rinuncia e pari a 66.554,72 euro e di adeguamento della graduatoria delle domande finanziate;
- il decreto 19 giugno 2025 n. 8768 «Bando per l'erogazione di contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani mediante realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria di piccoli bacini e sistemi di raccolta e stoccaggio delle acque, nonché dei relativi sistemi di adduzione e distribuzione – Bando piccoli bacini: impegno della quota complessiva di euro 66.554,72 e parziale liquidazione»;

Richiamata altresì la d.g.r. 15 aprile 2025 n. 4236 «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) parte regionale – Approvazione delle modalità di impiego delle risorse anno 2024, piano finanziario e cronoprogramma (art. 2, comma 6, e art. 3, comma 11, d.m. 11 dicembre 2024)» che, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1, comma 593, della legge 234/2021 e nell'ambito delle azioni delineate dall'art. 3, comma 11, del d.m. 11 dicembre 2024, in coerenza con i documenti programmatori di Regione Lombardia, ha stabilito di destinare 1.117.312,84 euro all'incremento della dotazione finanziaria del Bando piccoli bacini per garantire lo scorrimento della graduatoria approvata con decreto 18317/2024 con il finanziamento di tutte le domande ammesse a contributo;

Vista la comunicazione DAR 0010100-P del 16 giugno 2025 con cui il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie comunica che in data 9 giugno 2025, con decreto a firma del Coordinatore dell'Ufficio I del Dipartimento, è stato disposto il trasferimento delle quote di riparto a favore delle regioni beneficiarie delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per l'anno 2024;

Richiamato il decreto 26 giugno 2025 n. 9151 di accertamento della somma di complessivi 25.793.971,40 euro sull'esercizio finanziario 2025 derivante dall'assegnazione della quota parte del fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) annualità 2024 – legge 30 dicembre 2021, n. 234;

Ritenuto di incrementare la dotazione finanziaria del «Bando piccoli bacini» per complessivi 1.117.312,84 euro, per garantire il totale scorrimento della graduatoria delle domande ammesse al Bando;

Dato atto che l'incremento delle risorse di cui al punto precedente esaurisce la dotazione finanziaria necessaria alla copertura dei benefici economici corrispondenti alle domande ammesse;

Dato atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento, correttamente allocali a seguito delle operazioni del bilancio di previsione 2025, trovano copertura a valere sui capitoli di spesa 9.07.203.17207 «Contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani – bando bacini quota FOSMIT – associazioni», 9.07.203.16788 «Contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani - bando bacini - FOSMIT - soggetti privati» e 9.07.203.15459 «Trasferimenti dallo stato per interventi per la montagna - finanziamento con risorse del fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)» sull'annualità 2025 e che le risorse, in fase di impegno, saranno ripartite sull'annualità 2026, coerentemente con le previsioni del bando, tramite attivazione di Fondo Pluriennale Vincolato;

Richiamata la previsione del decreto 12692/2023 che stabilisce nel 31 ottobre 2025 il termine massimo per la realizzazione e rendicontazione degli interventi, salvo eventuali proroghe;

Valutata la necessità di consentire l'attuazione degli interventi in termini coerenti con il riconoscimento del finanziamento e le risorse attualmente appostate nelle annualità di bilancio;

Ritenuto conseguentemente opportuno riformulare per le domande finanziate a seguito di scorrimento della graduatoria i termini per la realizzazione e rendicontazione degli interventi al 31 dicembre 2026;

Fatte salve tutte le ulteriori disposizioni di carattere generale del Bando piccoli bacini di cui al decreto 12692/2023;

Ritenuto di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi in materia di aiuti di stato e di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico 5.3.6 «Valorizzare i territori montani lombardi» dell'Ambito Strategico 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini» del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura di cui alla d.c.r. 20 giugno 2023 n. 42;

Visti la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità regionale;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 23 di approvazione del Bilancio di previsione 2025 - 2027;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, in particolare la d.g.r. 13 luglio 2023 n. 628;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi specificati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di incrementare la dotazione finanziaria del «Bando piccoli bacini» per complessivi 1.117.312,84 euro per garantire il finanziamento di tutte le domande ammesse a contributo con decreto 9792/2024;

2. di dare atto che gli oneri di cui al punto 1, correttamente allocali a seguito delle operazioni del bilancio di previsione 2025, trovano copertura a valere sui capitoli di spesa 9.07.203. 17207 «Contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani – bando bacini quota FOSMIT – associazioni», 9.07.203.16788 «Contributi per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nei territori montani - bando bacini - FOSMIT - soggetti privati» e 9.07.203.15459 «Trasferimenti dallo stato per interventi per la montagna - finanziamento con risorse del fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)» sull'annualità 2025 e che le risorse, in fase di impegno, saranno ripartite sull'annualità 2026 coerentemente con le previsioni del bando, tramite attivazione di Fondo Pluriennale Vincolato;

3. di riformulare per le domande finanziate a seguito di scorrimento della graduatoria i termini per la realizzazione e rendicontazione degli interventi al 31 dicembre 2026;

4. di far salve tutte le ulteriori disposizioni di carattere generale del Bando piccoli bacini di cui al decreto 12692/2023;

5. di demandare alla Direzione Generale Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica l'assunzione di tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi in materia di aiuti di stato e di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it.

Il segretario: Riccardo Perini

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 14 luglio 2025 - n. 9992
Modifica del decreto n. 3448 del 14 marzo 2025 avente ad oggetto «Approvazione delle disposizioni per la presentazione della domanda unica 2025 riguardante i pagamenti diretti a favore degli agricoltori nell'ambito dei tipi di intervento istituiti dal Reg. (UE) n. 2021/2015». Proroga dei termini

ORGANISMO PAGATORE REGIONALE
IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZIO TECNICO E AUTORIZZAZIONI PAGAMENTI FEASR E FEAGA

Visti:

- Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013.
- Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.
- Reg. (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).
- Reg. (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni.
- Reg. (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.
- Reg. (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.
- Piano Strategico Nazionale approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea CCI: 2023IT06AFSP001 C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022.
- d.m. 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014 – 2020.
- d.m. 1° marzo 2021 n. 99707 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali recante attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.
- d.m. 23 dicembre 2022 n. 660087 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti.
- d.m. 30 dicembre 2022 n. 667236 recante disposizioni per la costituzione, il riconoscimento, la gestione ed il finanziamento del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteoclimatici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità istituito con legge 30 dicembre 2021, n. 234.
- decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134, recante disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53;
- decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del 9 marzo 2023, n. 147385 recante «Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale».
- decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 recante «Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.
- decreto legislativo del 23 novembre 2023 n. 188 recante «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.
- decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del 30 marzo 2023, n. 0185145 «Modifica del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022 recante «Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti» e del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023 recante «Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale»
- decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del 15 dicembre 2023, n. 0147634 recante «Modifica all'articolo 17 «pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale» e all'articolo 19 «pagamento per la salvaguardia di olivi di interesse paesaggistico» del d.m. 23 dicembre 2022 recante disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti.».
- decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del 26 febbraio 2024 n. 093348 recante «Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.
- circolare Agea Coordinamento n. 12874 del 22 febbraio 2023 recante «Agricoltore in attività – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) n. 2021/2115».
- circolare Agea Coordinamento n. 20232 del 17 marzo 2023 recante «Per le modalità di Aggiornamento del valore dei titoli PAC per il periodo di programmazione 2023-2027 a norma del Reg. (UE) 2021/20115».
- circolare Agea Coordinamento n. 26880 del 12 aprile 2023 recante «Procedimenti di trasferimento titoli, pignoramento e pegni di titoli - Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) n. 2021/2115».
- circolare Agea Coordinamento n. 26882 del 12 aprile 2023 recante «Disciplina relativa alla domanda unica di pagamento a norma del Reg. (UE) n. 2021/2115 – requisiti e livello minimo di informazioni».
- circolare AGEA Coordinamento n. 96325 del 19 dicembre 2024 «Aggiornamento della Circolare Agea 2024.21371 del 14 marzo 2024 – Domanda Unificata, domanda PSR a superficie vecchia programmazione 2025 e Piano di coltivazione grafica. Atto unico».

Richiamato il decreto n. 3448 del 14 marzo 2025, avente ad oggetto «Approvazione delle «Disposizioni per la presentazione

della Domanda Unica 2025» riguardante i pagamenti diretti a favore degli agricoltori nell'ambito dei tipi di intervento istituiti dal Reg. (UE) n. 2021/2015»;

Richiamato il decreto n. 6767 del 15 maggio 2025, avente ad oggetto «Modifica del decreto n. 3448 del 14 marzo 2025 «Approvazione delle «Disposizioni per la presentazione della domanda unica 2025» riguardante i pagamenti diretti a favore degli agricoltori nell'ambito dei tipi di intervento istituiti dal Reg. (UE) n. 2021/2015»,che prorogava al 16 giugno 2025 il termine per la presentazione della Domanda Unica, anno 2025;

Richiamato il decreto n. 8474 del 16 giugno 2025, avente ad oggetto «Modifica del decreto n. 3448 del 14 marzo 2025 avente ad oggetto approvazione delle disposizioni per la presentazione della Domanda Unica 2025 riguardante i pagamenti diretti a favore degli agricoltori nell'ambito dei tipi di intervento istituiti dal Reg. (UE) n. 2021/2015». Proroga dei termini»

Visto il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0323941 del 14 luglio 2025, avente ad oggetto «Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2025»;

Preso atto che il decreto sopra citato:

- posticipa al 31 luglio 2025 il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui all'articolo 7 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, (domanda unificata);
- stabilisce che per le domande presentate oltre il termine del 31 luglio 2025, si applicano le riduzioni di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42;
- stabilisce che fatto salvo quanto previsto all'articolo 5, commi 2 e 4bis, del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 e all'articolo 11, commi 12 e 13 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, le domande e le modifiche presentate oltre il 25 agosto 2025 sono irricevibili;

Ritenuto, pertanto, di modificare come segue le «Disposizioni per la presentazione della Domanda Unica 2025», approvate con decreto n. 3448 del 14 marzo 2025, come modificate dai decreti n. 6767 del 15 maggio 2025 e n. 8474 del 16 giugno 2025:

- Il paragrafo 4.1 è sostituito dal seguente «Per l'annualità 2025, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del d.m. n. 268613 del 13 giugno 2025, la domanda unica di pagamento è presentata all'Organismo Pagatore competente per il fascicolo aziendale dell'agricoltore entro il 31 luglio 2025.»
- Il paragrafo 4.6 ultimo capoverso è sostituito dal seguente: «Ai sensi dell'art. 1, comma 2 e comma 3 del d.m. n. 268613 del 13 giugno 2025, alle domande e alle modifiche presentate oltre il termine 31 luglio 2025 si applicano le riduzioni previste dall'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188. Le domande e le modifiche presentate oltre il 25 agosto 2025 termine ultimo per la presentazione tardiva, sono irricevibili»;

Dato atto che le restanti parti del provvedimento restano invariate;

Dato atto che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Richiamati:

- Il d.p.r. 1° dicembre 1999, n. 503, «Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173».
- Il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, così come modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188.
- Il d.m. n. 162 del 12 gennaio 2015 del MiPAAF relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- Decreto-legge 4 ottobre 2018 n. 113, testo coordinato con le modifiche della legge di conversione n. 132 del 1° dicembre 2018, – «Modifiche al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, le disposizioni degli articoli 83, comma 3 bis, e 91, comma 1 bis» - Certificato Antimafia.

Atteso che, per quanto non espressamente contemplato dalle allegate disposizioni si fa rinvio alle disposizioni comunitarie, nazionali e di AGEA Coordinamento;

Visti

- la d.g.r. n. 5291 del 2 luglio 2001 «Attivazione dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7 – Norme per gli interventi in agricoltura»;
- le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. XII/113 Seduta del 12 aprile 2023 «Struttura, Compiti e Attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. (UE) n. 2022/127»;
- la d.g.r. n. XII/546 del 3 luglio 2023 «VIII Provvedimento Organizzativo» che ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XII legislatura;
- la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX Provvedimento Organizzativo 2023», che assegna dal 15 luglio 2023 a Paolo Tafuro l'incarico di dirigente della Struttura – Servizio tecnico e autorizzazione pagamenti FEASR e FEAGA - U.O. Direzione Organismo Pagatore Regionale;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura «Servizio Tecnico e autorizzazione ai pagamenti FEASR e FEAGA»;

DECRETA

recepite le premesse,

1. di modificare come segue le «Disposizioni per la presentazione della Domanda Unica 2025» approvate con decreto n. 3448 del 14 marzo 2025, come modificate dai decreti n. 6767 del 15 maggio 2025 e n. 8474 del 16 giugno 2025:

- Il paragrafo 4.1 è sostituito dal seguente «Per l'annualità 2025, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del d.m. n. 268613 del 13 giugno 2025, la domanda unica di pagamento è presentata all'Organismo Pagatore competente per il fascicolo aziendale dell'agricoltore entro il 31 luglio 2025»
- Il paragrafo 4.6 ultimo capoverso è sostituito dal seguente: «Ai sensi dell'art. 1, comma 2 e comma 3 del d.m. n. 268613 del 13 giugno 2025, alle domande e alle modifiche presentate oltre il termine 31 luglio 2025 si applicano le riduzioni previste dall'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188. Le domande e le modifiche presentate oltre il 25 agosto 2025 termine ultimo per la presentazione tardiva, sono irricevibili»;

2. di dare atto che le restanti parti del provvedimento restano invariate;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web dell'Organismo Pagatore Regionale al link https://opr.regione.lombardia.it/it/organismo-pagatore-regionale;

Il dirigente
Paolo Tafuro

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 14 luglio 2025 - n. 9929
Riconoscimento delle attività storiche e di tradizione - Esito delle domande presentate alla data del 15 aprile 2025 – l.r. n. 6/2010 - d.g.r. 15 dicembre 2021 n. XI/5695

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E COMMERCIO

Vista la legge regionale n. 6 del 2 febbraio 2010 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere», ed in particolare il Titolo V, Capo II bis «Valorizzazione delle attività storiche e di tradizione», che dispone, tra l'altro, che la Direzione Generale competente della Giunta regionale provveda al riconoscimento, su istanza di parte, di tali attività e alla loro iscrizione in un apposito elenco regionale, da aggiornare periodicamente;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42, che prevede tra gli obiettivi strategici la valorizzazione del ruolo delle attività storiche;

Richiamata la d.g.r. 15 dicembre 2021, n. 5695 «Valorizzazione delle attività storiche e di tradizione: Modifica dei termini per il riconoscimento ai sensi della l.r. 6/2010»;

Richiamato il d.d.u.o. 10 febbraio 2025, n. 1591 «Modalità operative e precisazioni per la presentazione delle proposte di riconoscimento regionale delle attività storiche e di tradizione - d.g.r. n. 5695/2021»;

Dato atto che in attuazione della richiamata d.g.r. 15 dicembre 2021, n. 5695 è istituito presso la Giunta regionale l'Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione la cui gestione è in capo alla Direzione Sviluppo Economico e che la stessa Direzione generale provvede con frequenza almeno annuale al suo aggiornamento con modifiche e cancellazioni;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 15 dicembre 2021, n. 5695 prevede che:

- la Direzione competente provvede al riconoscimento delle attività storiche e di tradizione segnalate, ai sensi dell'art. 148 ter, comma 1, lettera b) della l. r. 6/2010, dalle camere di commercio, dagli enti locali, dalle associazioni di rappresentanza delle imprese e dalle associazioni dei consumatori oppure presentate direttamente dalle imprese;
- le proposte di riconoscimento devono essere presentate entro il 15 aprile di ogni anno;
- la Direzione competente provvede all'approvazione delle nuove proposte entro 90 giorni dal termine di presentazione delle proposte di riconoscimento;

Dato atto che al 15 aprile 2025 sono pervenute alla Direzione Generale Sviluppo Economico, sulla piattaforma Bandi e Servizi, n. 737 domande di riconoscimento di attività storiche e di tradizione, di cui le seguenti n. 11 annullate dal sistema e per la motivazione di seguito indicata:

Id 6464335 Rinuncia; ID 6439288 Rinuncia; ID 6395069 Rinuncia; ID 6425172 Domanda plurima; ID 6379166 Domanda plurima; ID 6494246 Domanda plurima; ID 6380485 Domanda plurima; ID 298237 Domanda plurima; ID 6473463 Domanda plurima; ID 6427093 Domanda plurima; ID 6194293 Domanda plurima;

Dato atto che il totale delle domande è comprensivo delle n. 2 domande pervenute oltre termine con ID 6627757 e ID 6628154 per problemi tecnici riconducibili alla protocollazione delle stesse;

Dato atto che, la documentazione per le citate n. 11 domande annullate è agli atti della scrivente Unità Organizzativa e, pertanto, è stata eseguita l'istruttoria per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti ai fini del riconoscimento delle attività storiche e di tradizione su n. 726 domande;

Dato atto che a seguito dell'attività istruttoria, a valere sulle citate n. 726 domande, finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti ai fini del riconoscimento delle attività storiche e di tradizione risultano n. 568 domande ammissibili al riconoscimento e n. 158 domande non ammissibili;

Dato atto che per le n. 158 domande non ammissibili, ai sensi della 241/1990 sono state inviate le relative n. 158 comunicazioni di preavviso di rigetto, agli atti della scrivente Unità Organizzativa, i cui riferimenti sono indicati nell'Allegato 1 al presente provvedimento, prevedendo per ciascuna comunicazione il termine per l'invio di eventuali controdeduzioni rispetto al rilievo contestato indicato nel preavviso stesso;

Considerato che entro il termine per l'invio delle controdeduzioni da parte dei soggetti di cui alle pec riportate nel citato Allegato 1, sono pervenute n. 76 comunicazioni riferite a n. 76 domande, agli atti della scrivente Unità Organizzativa;

Esaminate le controdeduzioni pervenute, agli atti della scrivente Unità Organizzativa, i cui esiti sono riportati nell'Allegato 1 e dai quali si evince che risultano accoglibili n. 23 controdeduzioni in quanto idonee a superare il rilievo contestato per le corrispondenti n. 23 domande di riconoscimento e che per le restanti n. 135 domande si conferma la non ammissibilità per la motivazione riportata nel preavviso di rigetto di cui alle comunicazioni pec citate;

Ritenuto necessario, in attuazione della richiamata d.g.r. XI/5695/2021, procedere con il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione, in esito all'attività istruttoria, a n. 591 domande di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto, di cui:

- n. 288 negozi storici con qualifica di storica attività
- n. 11 negozi storici con qualifica di negozio storico
- n. 1 negozi storici con qualifica di insegna storica e di tradizione Top
- n. 152 locali storici con qualifica di storica attività
- n. 7 locali storici con qualifica di locale storico
- n. 130 botteghe artigiane storiche con qualifica di storica attività artigiana
- n. 2 botteghe artigiane storiche con qualifica di bottega storica

Ritenuto, altresì, di procedere a dichiarare non ammissibili le n. 135 domande di riconoscimento delle attività storiche e di tradizione indicate nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;

Ritenuto, altresì, di inserire le attività storiche e di tradizione riconosciute di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto, nell'Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione;

Dato atto che:

- l'Elenco delle attività storiche e di tradizione aggiornato dal presente provvedimento è disponibile sul portale istituzionale di Regione Lombardia;
- il presente provvedimento è assunto nei termini procedimentali di cui alla d.g.r. 15 dicembre 2021, n. XI/5695;
- il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. Di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concernente il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione che possiedono i requisiti previsti dalla d.g.r. 15 dicembre 2021, n. XI/5695, secondo quanto indicato in premessa.

2. Di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concernente l'elenco delle attività storiche e di tradizione non ammesse al riconoscimento per la motivazione indicata.

3. Di inserire nell'Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione le attività storiche e di tradizione riconosciute, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4. Di dare atto che l'Elenco delle attività storiche e di tradizione aggiornato dal presente provvedimento è disponibile sul portale istituzionale di Regione Lombardia.

5. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

6. Di informare che contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della notifica dell'atto, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla suddetta data di ricevimento.

7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati A, B, parti integranti e sostanziali, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
1	6377525	Bergamo	Albano Sant'Alessandro	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 6	COIFFEURE CARLA	CARRARA VIVIANA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
2	6002259	Bergamo	Almenno San Salvatore	VIA BUTTINONI 2	UCCELLERIA CACCIA E PESCA ROTA	ROTA ARISTIDE	Negozio storico	Storica attività
3	5898276	Bergamo	Antegnate	VIA LUCIANO MANARA 22	SALUMERIA PROFUMERIA BIANCHI	BIANCHI ROSSELLA	Negozio storico	Storica attività
4	6343291	Bergamo	Arzago d'Adda	VIA ALBERICCI 25	ROSSONI	ALIMARKET DI ROSSONI LOREDANA E PIETRO - S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
5	6420838	Bergamo	Bergamo	VIA PIETRO ROVELLI 11	CORTI MARMI ARTE FUNERARIA	MARMI CORTI S.R.L.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
6	6427198	Bergamo	Bergamo	VIA GOMBITO 13	MACELLERIA FRACASSETTI	STT SRL	Negozio storico	Storica attività
7	6483866	Bergamo	Bergamo	VIA SAN VIGILIO 34	SAN VIGILIO BAR RISTORANTE PIZZERIA	BAR - PIZZERIA SAN VIGILIO S.N.C. DEGLI EREDI DI ZANI GIOVANNI	Locale storico	Storica attività
8	6448814	Bergamo	Bergamo	PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI 23	SCALCINATI	SCALCINATI (FIGLI DI EGIDIO) - F.I.D.E.S. - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI PASSONI ANTONELLA & C.	Negozio storico	Storica attività
9	5421525	Bergamo	Bergamo	VIA ANDREA PREVITALI 35	TIZIANA IMAGE	GUALDI TIZIANA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
10	6373910	Bergamo	Boltiere	PIAZZA IV NOVEMBRE 5A-B	OREFICERIA OROLOGERIA FOTO OTTICA GUARNERIO	GUARNERIO AMNERIS	Negozio storico	Storica attività
11	6489225	Bergamo	Carona	VIA BIANCHI 17/3	Rossi Sport	ROSSI SPORT S.A.S. DI ROSSI SIMONA E JON EMANUELE	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
12	6534095	Bergamo	Castelli Calepio	VIA SAN GIOVANNI BATTISTA 3/A	MACELLERIA	MACELLERIA MAZZA DI MAZZA LORENZO & C. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
13	6573317	Bergamo	Castelli Calepio	VIA G.MARCONI 126	RISTORANTE STOCKHOLM	STOCKHOLM DI ALBERTO MAZZA & C. - S.N.C.	Locale storico	Storica attività
14	6244313	Bergamo	Castione della Presolana	VIA ANDREA FANTONI 25	EV VISINONI ERMINIO RADIO-TV-COLOR-HI-FI	S.V. ELETTRICA DI STEFANO VISINONI	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
15	6367400	Bergamo	Cividate al Piano	VIA BERGAMO 14	Centro Carni Zappella	CENTRO CARNI DI ZAPPELLA ETTORE	Negozio storico	Storica attività
16	5974047	Bergamo	Clusone	PIAZZA SANT'ANNA 10	CICLI PELLEGRINI	PELLEGRINI ALESSANDRO	Negozio storico	Storica attività
17	6381128	Bergamo	Clusone	VIA DOMENICO CARPINONI 17	EXTASIS	EXTASIS DI FORCHINI SAMUELLA	Negozio storico	Storica attività
18	6634270	Bergamo	Clusone	PIAZZA DELL'OROLOGIO 3	Giornali Tabacchi	BIANCHI ORNELLA	Negozio storico	Storica attività
19	6412816	Bergamo	Clusone	VIA ANTONIO CIFRONDI 3	IL FORNAIO BONADEI	IL FORNAIO SNC DI BONADEI LUIGI E C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
20	6438153	Bergamo	Clusone	VIA BRESCIA 14	LA BUSSOLA	SO.RIS.CO. DI BENUSSI PAMELA EREDE DI BALDUZZI SILVANA S.A.S.	Locale storico	Storica attività
21	6524649	Bergamo	Clusone	PIAZZA DELLA ROCCA 1	Pasticceria Trussardi	PASTICCERIA TRUSSARDI DI MARTINA OPRANDI	Negozio storico	Storica attività
22	6610081	Bergamo	Clusone	VIA SAN LUCIO SNC	rifugio san lucio	RIFUGIO SAN LUCIO SNC DI FILISETTI DANIELE E FLAVIA	Locale storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
23	6574745	Bergamo	Clusone	PIAZZA DEL PARADISO 01	Ristorante Commercio Mas-cì	COMMERCIO & MAS-CI' S.R.L.	Locale storico	Storica attività
24	6311720	Bergamo	Clusone	VIA GUGLIELMO MARCONI 7/C	SAMANTHA CALZATURE	SAMANTHA CALZATURE DI FORESTI SAMANTHA	Negozio storico	Storica attività
25	6395690	Bergamo	Colere	VIA ZANOLI 13	FRUTTA E VERDURA	BENDOTTI NADIA	Negozio storico	Storica attività
26	6277864	Bergamo	Colzate	VIA ROMA 50	TERMOIDRAULICA BONFANTI A.	TERMOIDRAULICA BONFANTI A. S.R.L.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
27	6357033	Bergamo	Costa Valle Imagna	VIA ROMA 67/69	BRUMANA MACELLERIA ALIMENTARI	MACELLERIA - ALIMENTARI BRUMANA S.N.C. DI BRUMANA ALESSANDRA E MAURIZIO	Negozio storico	Storica attività
28	6319757	Bergamo	Curno	VIA CONTRADELLO 5	BROTHERS AND SISTERS	BROTHERS AND SISTERS DI BONATI ARISTIDE & C. S.N.C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
29	6483986	Bergamo	Curno	VIA ENRICO FERMI 46	Grismondi Calzature	GRISMONDI ERNESTO DI LEIDI FRATELLI S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
30	6405860	Bergamo	Fino del Monte	VIA GUGLIELMO MARCONI 55	STAVROS GRILL	STAVROS GRILL - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Locale storico	Storica attività
31	6448658	Bergamo	Gazzaniga	VIA CESARE BATTISTI 171/173	CONCESSIONARIA MESSINA	GRUPPO EMMECIAUTO S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
32	6430740	Bergamo	Gazzaniga	VIA GUGLIELMO MARCONI 6	LA CASALINGA	LA CASALINGA DI BALINI ROSA	Negozio storico	Storica attività
33	6361002	Bergamo	Ghisalba	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI 8	PANIFICIO BELLOLI	BELLOLI PIETRO S.N.C. DI BELLOLI PAOLO E ROBERTO	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
34	6443421	Bergamo	Gromo	PIAZZALE PAPA G. PAOLO II 1	Chalet Fernanda	CHALET FERNANDA DI ZAMBONI FRANCESCO	Locale storico	Storica attività
35	5820065	Bergamo	Gromo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 56	FARMACIA TADDEI	FARMACIA TADDEI S.N.C. DI TADDEI GIOVANNA E C.	Negozio storico	Storica attività
36	6463387	Bergamo	Gromo	VIA ROMA 9	Locanda del Cacciatore	LOCANDA DEL CACCIATORE DI SANTUS ALDO	Locale storico	Storica attività
37	6254624	Bergamo	Gromo	VIA MILESI 12	ORTOFRUTTA NEGRONI	NEGRONI EMILIA	Negozio storico	Storica attività
38	6441568	Bergamo	Grumello del Monte	VIA DEGLI ALPINI 2	FARMACIA MANGANELLI	FARMACIA MANGANELLI DI MANGANELLI LUCA & C. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
39	5969682	Bergamo	Leffe	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 20	BARGEGIA	BARGEGIA DI PICINALI QUIRINO DI PICINALI LORENZO E C. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
40	6097676	Bergamo	Martinengo	VIA A. LOCATELLI 54/56	GASTRONOMIA-SALUMERIA ASPERTI	ASPERTI ENRICO	Negozio storico	Storica attività
41	6598505	Bergamo	Nembro	VIA ROMA 14	Foto Quaranta	FOTO 40 COLOR S.N.C. DI QUARANTA M. & C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
42	6420656	Bergamo	Nembro	VIA GARIBALDI 17	Ottica Valoti	OTTICA VALOTI DI ROTA ISABEL	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
43	6254319	Bergamo	Orio al Serio	PIAZZALE AVIATORI D'ITALIA 6	MARCONI & CALDARA SNC	MARCONI E CALDARA S.N.C. DI MARCONI ALDO E CALDARA ACHILLE	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
44	6483769	Bergamo	Osio Sotto	VIA GUGLIELMO MARCONI 26	ORTOFRUTTA ROSBUCO	ORTOFRUTTA DI ROSBUCO EGIDIA & DONY - S.N.C.	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
45	6617125	Bergamo	Paladina	PIAZZA VITTORIO VENETO 4	FRUTTIVENDOLO DAL 1925	ROCCHETTI ITALO	Negozio storico	Storica attività
46	6581712	Bergamo	Piazza Brembana	VIA B. BELOTTI 135	TUTTO CASA	FERRAMENTA TUTTO CASA S.N.C. DI CATTANEO SIMONA & C.	Negozio storico	Storica attività
47	6611364	Bergamo	Ponte San Pietro	VIA ROMA 60	Farmacia Mauri	FARMACIA MAURI DI ALLUIGI ALDO & C. SNC	Negozio storico	Storica attività
48	5443399	Bergamo	Ponteranica	VIA MARESANA 146	LA MARESANA	TRATTORIA MARESANA DI CORNOLTI NICOLETTA & C. SNC	Locale storico	Storica attività
49	6205834	Bergamo	Ranzanico	VIA NAZIONALE 2975	TUTTO PESCA SANGALLI	TUTTO PESCA DEI F.LLI SANGALLI S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
50	6535757	Bergamo	Riva di Solto	VIA CORNELLO 5	MACELLERIA PARIS	PARIS LUCA	Negozio storico	Storica attività
51	6480644	Bergamo	Romano di Lombardia	VIA BALILLA 64	COMETTI FALEGNAMERIA	COMETTI S.N.C. DI COMETTI GIUSEPPE E C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
52	6485567	Bergamo	Rovetta	VIA ANDREA FANTONI 9	LAVASECCO MARINONI	MARINONI CLAUDIA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
53	6586403	Bergamo	Sarnico	VIA PICCINELLI 8	BUELLI	BUELLI GIANCAMILLO S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
54	6474832	Bergamo	Sarnico	VIA ROMA 17	MARCHETTI STAMPE DIGITALI	MARCHETTI STAMPE DIGITALI S.N.C. DI FERRARI DIEGO & MIRKO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
55	6349185	Bergamo	Selvino	PIAZZA EUROPA 1	BAZAR BANELLA	BAZAR BANELLA DI GRIGIS ANDREA GIOVANNI E F.LLI S.N.C.	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
56	6421212	Bergamo	Seriate	VIA ITALIA 67/69	Fotografia Redolfi	FOTOGRAFIA REDOLFI - DI REDOLFI SIMONE S.N.C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
57	6581612	Bergamo	Seriate	VIA GUGLIELMO MARCONI 95	RISTORANTE PIZZERIA GINA	INVERNIZZI GINA PIERINA	Locale storico	Storica attività
58	6430425	Bergamo	Serina	VIALE GARIBALDI 16	BAR PIZZERIA TRATTORIA ALPINO	CAVAGNA CONTINO	Locale storico	Storica attività
59	6421142	Bergamo	Serina	VIA DANTE ALIGHIERI 11	PASTICCERIA LA SIRENA	LA SIRENA S.R.L.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
60	6421092	Bergamo	Sovere	VIA TRENTO 17	DA CARLO ACCONCIATURE	BIANCHI CARLO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
61	6307052	Bergamo	Torre Pallavicina	VIA LODA 3	Trattoria dell'Angelo	ANTICA OSTERIA DELL'ANGELO S.N.C. DI BONETTI CLAUDIO E BONETTI LAURA	Locale storico	Storica attività
62	6319126	Bergamo	Treviolo	VIA C.A. DALLA CHIESA 10/1	ROBY'S GARAGE	ROBY'S GARAGE DI CAGLIONI ROBERTO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
63	6620598	Bergamo	Urgnano	VIA MONETA 54	frutta e verdura e genere alimentari di marchiondelli	MARCHIONDELLI - S.N.C. DI MARCHIONDELLI ANNA SEVERA & C.	Negozio storico	Storica attività
64	6340692	Bergamo	Val Brembilla	VIA LIBERTA' 36	BAR TRATTORIA FINO	BAR FINO S.N.C. DI LOCATELLI SERAFINO & C.	Locale storico	Storica attività
65	6632024	Bergamo	Verdellino	VIA P.PE AMEDEO 42	LAVASECCO	GHILARDI FLORA	Negozio storico	Storica attività
66	5462518	Bergamo	Villongo	VIALE ITALIA 6	GA GRASSI ARREDAMENTI	G.A. ARREDAMENTI DI GRASSI PAOLO & C. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
67	6414617	Bergamo	Villongo	VIALE ITALIA 30	L'oasi	L'OASI PIU' S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
68	6479584	Bergamo	Villongo	VIA LUIGI CADORNA 2	PERINI	PERINI FRANCO S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
69	6458861	Bergamo	Zanica	VIA ORIO 2/6	CEREDA CASA	CEREDA CASA S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
70	6338498	Bergamo	Zanica	PIAZZA REPUBBLICA 10	MACELLERIA GHIDOTTI	GHIDOTTI GIORGIO	Negozio storico	Storica attività
71	6321662	Bergamo	Zogno	VIA C.BATTISTI 25	2P	2 P DI PESENTI MARCO E BRUNO S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
72	6325329	Bergamo	Zogno	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 21	BAR PERLA 1888	BAR PERLA 1888 DI CATTANEO COLOMBO	Locale storico	Storica attività
73	6310501	Bergamo	Zogno	VIA CESARE BATTISTI 5	CARMINATI "MUNSI' "	MUNSI' SNC DI CARMINATI GIUSEPPINA E MONICA	Negozio storico	Storica attività
74	6469579	Bergamo	Zogno	VIA CESARE BATTISTI 21	TRATTORIA DEL MAGLIO	TRATTORIA DEL MAGLIO S.N.C. DI GHISALBERTI & C.	Locale storico	Storica attività
75	6359726	Brescia	Artogne	VIA GERONI 11	PAGANI CARNI	PAGANI CARNI S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
76	6587166	Brescia	Bagolino	VIA LAGO 5	AL LAGO	MELZANI SILVANA	Locale storico	Storica attività
77	6470694	Brescia	Bagolino	VIA VALLE DORIZZO 23/A	Benini Valle Dorizzo	BENINI LUCIANO	Locale storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
78	6588029	Brescia	Bagolino	VIA TITO SPERI 3/5	PIZZERIA JOSELITO	PIZZERIA JOSELITO DI LOMBARDI MERICE	Locale storico	Storica attività
79	6410260	Brescia	Bassano Bresciano	VIA SAN MICHELE 13	OREFICERIA LAMA	OREFICERIA LAMA DI MOMBELLI MARILENA	Negozio storico	Storica attività
80	6511226	Brescia	Bedizzole	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 9	MACELLERIA PASETTI	MACELLERIA PASETTI DI PASETTI GIANFRANCO E C. SNC	Negozio storico	Storica attività
81	6437269	Brescia	Breno	LOCALITA' DEGNA	BAR RISTORANTE PIZZERIA TAVERNA DEL BRACCONIERE	SALVETTI LUCIA	Locale storico	Storica attività
82	6484543	Brescia	Brescia	VIALE CADUTI DEL LAVORO 104	Autoriparazioni Gerola Carrozzeria Autorimessa	GEROLA MASSIMO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
83	6448749	Brescia	Brescia	VIA FELICE CAVALLOTTI 8/10	BOSETTI GIOIELLI	BOSETTI GIOIELLI DI BOSETTI SILVANO	Negozio storico	Storica attività
84	6070237	Brescia	Brescia	VIA LOMBROSO 44	CALZATURE FERRANDI 1962	CALZATURE FERRANDI DI FERRANDI LUIGI E C. - SNC	Negozio storico	Storica attività
85	6069188	Brescia	Brescia	VIA CREMONA 47	CALZATURE FERRANDI FAUSTINO	CALZATURE FERRANDI FAUSTINO DI FERRANDI FAUSTINO E C. SNC	Negozio storico	Storica attività
86	6346760	Brescia	Brescia	VIA F.LLI LOMBARDI 10/12	E.NOVALI ARREDI SACRI	NOVALI EGIDIO S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
87	6449397	Brescia	Brescia	VIA SAN FAUSTINO 7/E	EL FORNER	EL FORNER GROUP S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
88	6372304	Brescia	Brescia	VIA VITTORIO VENETO 32	ELITE CASA	ELITE CASA DI PASOTTI GIACOMINA E C. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
89	6567983	Brescia	Brescia	VIA F.LLI PORCELLAGA 4	LIBRERIA TARANTOLA 1899	TARANTOLA 1899 DI MARCO SERRA TARANTOLA	Negozio storico	Storica attività
90	6611357	Brescia	Brescia	VIA TRENTO 52/F	MACELLERIA DA PIERANGELO	LA MACELLERIA DEL BORGO SRL	Negozio storico	Storica attività
91	6587407	Brescia	Brescia	VIA TRENTO 36/B-C	NADIA FIORI	NERVINO NADIA	Negozio storico	Storica attività
92	6587585	Brescia	Brescia	PIAZZALE CREMONA 6-6/B	ORTOPEDIA BONZIO	ORTOPEDIA BONZIO SRL	Negozio storico	Storica attività
93	6173423	Brescia	Brescia	VIA GEROLAMO ROMANINO 2/C	PASTICCERIA TACCONI	PASTICCERIA TACCONI S.A.S. DI TACCONI MASSIMO & C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
94	6290871	Brescia	Brescia	VIA LUNGA 24	Pizzeria - Ristorante La Pastorella	LA PASTORELLA DI CASALE MASSIMO	Locale storico	Storica attività
95	6115215	Brescia	Brescia	VIA S.MARTINO D/BATTAGLIA 9/A	PUNTO CASA	PUNTO CASA DI BICELLI FABIO	Negozio storico	Storica attività
96	6625076	Brescia	Brescia	CORSO PALESTRO 44/B	STOPPINI	STOPPINI DI POLO PAOLO, GIANLUCA E C. SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	Negozio storico	Storica attività
97	6589010	Brescia	Brescia	VIA TRENTO 27/D	TABACCHERIA RIZZI	RIZZI GIORGIO	Negozio storico	Negozio storico
98	6451733	Brescia	Brescia	VIA COSTALUNGA 18/G	TRATTORIA BRISCOLA	TRATTORIA BRISCOLA DI MINESSI MARIATERESA E CELESTINA S.N.C.	Locale storico	Storica attività
99	6320737	Brescia	Brescia	VIA VOLTA 26	VIOLINI	VIOLINI PIERGIORGIO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
100	6358183	Brescia	Brescia	VIA ZARA 26	ZUCCHI GIULIANO & FIGLI	ZUCCHI GIULIANO E FIGLI S.N.C.	Locale storico	Storica attività
101	6472463	Brescia	Calcinato	VIA CIMITERO 27	ALBINI FIORI	ALBINI FIORI DI BRAGA DANILA	Negozio storico	Storica attività
102	6626637	Brescia	Capriolo	VIA BREMOLA 26	BELLOTTI ARREDA	BELLOTTI ARREDA SNC DI BELLOTTI LAURA, DANIELA E CARLO	Negozio storico	Storica attività
103	5863071	Brescia	Carpenedolo	VIA S.FRANCESCO 29	Farmacia dr. Azzi	FARMACIA AZZI S.N.C. DI AZZI DR. ETTORE ANDREA E AZZI DR. DANIELE ALESSANDRO	Negozio storico	Storica attività
104	5860974	Brescia	Castenedolo	VIA MAMELI 2	MAR-COL	MAR-COL S.N.C. DI COLOMBO CLAUDIO & MARCHINA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
105	6364248	Brescia	Cazzago San Martino	VIA DE GASPERI 43	BAGLIONI	BAGLIONI ABBIGLIAMENTO DI BAGLIONI PIERANGELO	Negozio storico	Storica attività
106	6484834	Brescia	Cellatica	VIA GUIDO ROSSA 7	CARROZZERIA BOLPAGNI	CARROZZERIA BOLPAGNI S.R.L.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
107	6459213	Brescia	Ceto	VIA MARCOLINI 1/C	CENTRO AUTOFFICINA SIMONCINI AUTOSALONE	AUTOFFICINA SIMONCINI DI SIMONCINI MAURO VIRGILIO & C. SAS	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
108	6468606	Brescia	Cevo	VIA ROMA 34	LA BAITA	LA BAITA DI GRAZIOLI VALENTINA	Locale storico	Storica attività
109	6451256	Brescia	Cevo	VIA 54~ BGT. GARIBALDI 4	SARGAS BAR RISTORANTE	ALBERGO RISTORANTE SARGAS DI CASALINI MARCO FEDERICO	Locale storico	Storica attività
110	6603506	Brescia	Chiari	VIA CONSORZIO AGRARIO 3/G	MACELLERIA MAZZA	MAZZA LORENZO	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
111	6603265	Brescia	Chiari	VIA MATTEOTTI 8	OLMI (macelleria equina)	OLMI SANTO	Negozio storico	Storica attività
112	6603819	Brescia	Chiari	VIA A.DE GASPERI 47/49	PAZZA IDEA	PAZZA IDEA DI FACCHETTI FRANCESCA	Negozio storico	Storica attività
113	6603078	Brescia	Chiari	VIA C.A. DALLA CHIESA 10	ROBY (parrucchiere uomo)	FOGLIA ROBERTO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
114	6626797	Brescia	Coccaglio	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 51	PARRUCCHIERE DA ROBERT	VIGORELLI ROBERTO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
115	6546639	Brescia	Collio	VIA TIZIO 33	BRUNI GIOVANNI ALIMENTARI	BRUNI GIOVANNI	Negozio storico	Storica attività
116	6418340	Brescia	Darfo Boario Terme	PIAZZA PETRARCA 2	CENTRO CARNI DOC	CENTRO CARNI DOC DI TESTA VENANZIO & C. SNC	Negozio storico	Storica attività
117	6354953	Brescia	Darfo Boario Terme	VIA DANTE ALIGHIERI 10	IL MUSICISTA	IL MUSICISTA DI DUCOLI SERGIO	Negozio storico	Storica attività
118	5579916	Brescia	Darfo Boario Terme	VIA GIOVANNI XXIII 4	PANIFICIO ALIMENTARI	DO ALESSANDRA	Negozio storico	Storica attività
119	6575722	Brescia	Dello	VIA ROMA 103	FARMACIA SCALVINI	FARMACIA SCALVINI 1913 S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
120	6190391	Brescia	Desenzano del Garda	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 132	Pizzeria Carmelo	PIZZERIA CARMELO DI LEMBO MONJA E C. S.A.S.	Locale storico	Storica attività
121	6430355	Brescia	Edolo	VIALE DERNA 52	IL MACELLAIO	IL MACELLAIO DI PIAZZANI MIRKO	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
122	6586245	Brescia	Flero	VIA XXV APRILE 40	FERRAMENTA BARBAGLIO F.LLI	BARBAGLIO F.LLI SRL	Negozio storico	Storica attività
123	6614825	Brescia	Flero	VIA V.EMANUELE II 43	TRATTORIA AL BERSAGLIERE	MARFELLA ORSOLINA	Locale storico	Storica attività
124	6359813	Brescia	Gardone Val Trompia	VIA GIACOMO MATTEOTTI 374/376	LAVASECCO LAVANDERIA LEVRANGI	LAVASECCO LEVRANGI DI LEVRANGI GIANLUCA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
125	6466919	Brescia	Gavardo	VIA A.GOSA 87	EDILMARKET	EDILMARKET S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
126	6490467	Brescia	Ghedi	VIA GARIBALDI 69	ANNA E CLAUDIA	SUDATI ANNA MARIA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
127	6495916	Brescia	Ghedi	VIA GARIBALDI SNC	MACELLERIA EQUINA SAJETTI	MACELLERIA EQUINA SAJETTI SEVERO	Negozio storico	Storica attività
128	6628154	Brescia	Gussago	VIA MILANO 48	ARREDAMENTI PADERNI	ARREDAMENTI PADERNI S.N.C. DI PADERNI GIOVANNI & C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
129	5972597	Brescia	Gussago	VIA GENOVA 20/22	Autoriparazioni Torchio	AUTORIPARAZIONI TORCHIO DI TORCHIO GIORGIO E PEROTTA VITTORE SNC	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
130	6439236	Brescia	Gussago	VIA CAPORALINO 18	Tintoria Lisetta	ZIZIOLI PAOLO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
131	6452297	Brescia	Gussago	VIA RICHIEDEI 42	ZUBINI	ZUBINI GIULIO E C. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
132	6039264	Brescia	Idro	LUNGOLAGO VITTORIA 4	Jollymarket di Pizzoni	JOLLY MARKET DI PIZZONI FIORE E C. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
133	6367640	Brescia	Iseo	LARGO ZANARDELLI 7	BARBIERI	BARBIERI S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
134	6261479	Brescia	Leno	VIA ERMENGARDA 2	CARNI EQUINE	BODINI VALTER	Negozio storico	Storica attività
135	6246872	Brescia	Leno	VIA BRESCIA 3/F	CARTOLIBRERIA ANDREINO	CARTOLIBRERIA ANDREINO DI BONAZZA GIUSEPPINA & C. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
136	6277098	Brescia	Leno	VIA ALBAROTTO 4	ENOTECA BOERO LENO	ENOTECA BOERO DAL 1947 DI DAGANI ANDREA & C. S.A.S.	Negozio storico	Storica attività
137	6236876	Brescia	Leno	VIA CAVOUR 21	FRUTTA E VERDURA	BERTOLETTI STEFANIA	Negozio storico	Storica attività
138	6261503	Brescia	Leno	VIA DANTE 10	GIOIELLERIA OTTICA GOZZINI	OREFICERIA OTTICA GOZZINI DI GOZZINI CORRADO	Negozio storico	Storica attività
139	6260541	Brescia	Leno	VIA G. MARCONI 22/24	MACELLERIA CALZONI	CALZONI GIANCARLO & C. - S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
140	6262474	Brescia	Leno	VIA MAZZINI 2	TABACCHERIA RIV. N. 1 E RICEVITORIA	SLAVIERO DARIO	Negozio storico	Storica attività
141	6260523	Brescia	Leno	VIA ROMA 22	TOZZI GIOIELLERIA-OTTICA	TOZZI MARCO DI TOZZI MICHELA & C. S.N.C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
142	5984148	Brescia	Leno	VIA LEGNAZZI 47	TRATTORIA PRIMAVERA	BELLOMI PIERLUIGI	Locale storico	Storica attività
143	6439858	Brescia	Lograto	VIA M.DELLA LIBERTA' 145	TRATTORIA LA FERMATA	TRATTORIA LA FERMATA DI MORETTI ELENA	Locale storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
144	6610044	Brescia	Lonato del Garda	VIA TARELLO 14	LE MASELLE	TOSI LUISA BRUNA	Negozio storico	Storica attività
145	6434635	Brescia	Lozio	VIA ARMANDO DIAZ - VILLA 25	BAR RESU'	BAR RISTORANTE AL RESU' DI DE LORENZI MARIA GRAZIA	Locale storico	Storica attività
146	6442558	Brescia	Lozio	VIA DEI NOBILI 9	TRATTORIA ALPINA	TRATTORIA ALPINA DI RIZZIERI FILIPPO	Locale storico	Storica attività
147	6431015	Brescia	Lumezzane	VIA CAV. LAVORO U. GNUTTI 45	MERY RISTORANTE PIZZERIA	PIZZERIA MERY DI SPAGANO A. & C. SNC	Locale storico	Storica attività
148	6588523	Brescia	Lumezzane	VIA VOLTA 50	SARUM UTENSILERIA	SARUM DI SALERI DIEGO & C. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
149	6509907	Brescia	Malonno	VIA NAZIONALE 45	RISTORANTE ETERNITA'	ROCCA F.LLI DI ROCCA FRANCESCO E C. S.N.C.	Locale storico	Storica attività
150	6588249	Brescia	Manerba del Garda	PIAZZA SAN BERNARDO 6	RISTORANTE CAPRICCIO	RISTORANTE CAPRICCIO S.R.L.	Locale storico	Storica attività
151	6438361	Brescia	Manerbio	VIA XX SETTEMBRE 65	MOTTA	VANAZZI MARIA BEATRICE	Negozio storico	Storica attività
152	6267514	Brescia	Mazzano	VIA PADANA SUPERIORE 110	RISTORANTE MANTOVANO	GALLGEST DI GALLINA DORIANO & C. SNC	Locale storico	Storica attività
153	6610395	Brescia	Monte Isola	VIA SIVIANO 13	BAR CORONA	BAR CORONA DI MAZZUCCHELLI NATASCIA	Locale storico	Storica attività
154	6374833	Brescia	Monte Isola	VIA CARZANO 1	BAR FABRI	BAR FABRI DI GIACOMETTI SIMONE	Locale storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
155	6333126	Brescia	Monte Isola	LOCALITA' PESCHIERA MARAGLIO 146	CAPRICCI DI LAGO	CAPRICCI DI LAGO - DI AGNESI L. E UBERTI L. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
156	6480709	Brescia	Monticelli Brusati	VIA CADUTI 3	RISTORANTE MARCHI'	RISTORANTE MARCHI DI ZATTI FRATELLI E C. - S.N.C.	Locale storico	Storica attività
157	6361828	Brescia	Montichiari	VIA PAOLO VI 23	TUTTOUFFICIO	TUTTOUFFICIO S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
158	6322234	Brescia	Ome	VIA RINATO 3	Trattoria Belotti	TRATTORIA BELOTTI DI BELOTTI ROBERTO & C. SNC	Locale storico	Storica attività
159	6465362	Brescia	Orzinuovi	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 43	FARMACIA CENTRALE	FARMACIA TINTI S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
160	6427479	Brescia	Orzinuovi	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 77	FARMACIA MAGLI	FARMACIA MAGLI DI MAGLI LAURA & C. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
161	6378044	Brescia	Orzinuovi	VIA ENRICO BERLINGUER 1	TABACCHI RIV. 10	PELOSI RENATO	Negozio storico	Storica attività
162	6611656	Brescia	Orzivecchi	PIAZZA ROMA 1	LAZZARI	LAZZARI ABBIGLIAMENTO DI G.ALBERTO LAZZARI E C. - S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
163	6174334	Brescia	Ospitaletto	VIA PADANA SUPERIORE 84	CARROZZERIA TEDESCHI	TEDESCHI S.N.C. DI TEDESCHI SERGIO & C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
164	6365065	Brescia	Ospitaletto	VIA I MAGGIO TRAVERSA III 23	POLONINI COMPENSATI E LEGNAMI	POLONINI COMPENSATI E LEGNAMI S.A.S. DI POLONINI SILVIA & C.	Negozio storico	Storica attività
165	5327434	Brescia	Ospitaletto	VIA PADANA SUPERIORE 216	SARNICO FALEGNAMERIA di Sarnico Vincenzo e C. S.A.S.	SARNICO FALEGNAMERIA DI SARNICO VINCENZO E C. S.A.S	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
166	6585818	Brescia	Padenghe sul Garda	VIA GRAMSCI 32	Arredamenti Besozzi	ARREDAMENTI BESOZZI S.N.C. DI BESOZZI ALESSANDRO E TIZIANO	Negozio storico	Storica attività
167	6586914	Brescia	Paderno Franciacorta	VIA S. GOTTARDO 34	IL GIARDINO	GIARDINO S.R.L.	Locale storico	Storica attività
168	6474276	Brescia	Poncarale	VIA SORELLE GIRELLI 39	LA TANA DEL GRILLO	LA TANA DEL GRILLO DI LUZZI MARIA	Locale storico	Storica attività
169	6432073	Brescia	Ponte di Legno	CORSO MILANO 27	DAL FORNAIO	AMADINI IGINO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
170	6549647	Brescia	Ponte di Legno	CORSO MILANO 58	ERBORISTERIA SANERBA	ERBORISTERIA SANITARIA DI ZAMBOTTI GIOVANNA	Negozio storico	Storica attività
171	6108450	Brescia	Pontoglio	VIA FRANCESCA 2	MYOSOTIS	CROPELLI FAUSTA "MYOSOTIS"	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
172	6608700	Brescia	Roncadelle	VIA SAN BERNARDINO 21	TRATTORIA CONTI	CONTI RISTORANTE DI FOTI GIANFRANCO & C S.N.C.	Locale storico	Storica attività
173	6593883	Brescia	Rovato	VIA CASTIGNOLO 59	CAMICERIA RIMAX	RIMAX DI ANTONIETTI LUCA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
174	6535467	Brescia	Rovato	VIA XXV APRILE ANGOLO VIA RUDONE .	CDA AUTOMOBILI	CDA AUTOMOBILI S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
175	6495346	Brescia	Rovato	VIA EUROPA 2	CENTRO ABBIGLIAMENTO TUROTTI	CENTRO ABBIGLIAMENTO DI TUROTTI ANGELO	Negozio storico	Storica attività
176	6585925	Brescia	Rovato	VIA C. CANTU' 37	CORONA	RISTORANTE CORONA DI CIOFFI L. & C. SAS	Locale storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
177	6364399	Brescia	Rovato	VIA SALVELLA 11	FIORI PELIZZARI CLAUDIO	PELIZZARI PIER CLAUDIO	Negozio storico	Storica attività
178	6575114	Brescia	Rovato	VIA MARTINENGO 24	TRATTORIA MIRAMONTE	RISTORANTE PIZZERIA MIRAMONTE SRL	Locale storico	Storica attività
179	6570871	Brescia	Rovato	VIA CAMPANELLA 23	VENTURI AUTOFFICINA	VENTURI AUTOFFICINA DI VENTURI GIAMPAOLO E C. S.N.C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
180	6593472	Brescia	Rovato	VIA MILANO 75	VENTURI OTTICA GIOIELLI DAL 1983	VENTURI OTTICA GIOIELLI DI VENTURI ELISA E PAOLO & C. S.A.S.	Negozio storico	Storica attività
181	6248379	Brescia	Rudiano	VIA DANTE ALIGHIERI 3	FALARTI ELETTRODOMESTICI	ELETTRODOMESTICI FALARTI DI FALARTI ALFREDO E C. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
182	6367436	Brescia	Salò	VIA LUNGOLAGO ZANARDELLI 5-6	CAPRICE UNO	QUINDICI S.N.C. DI CISOLLA A. E TIBONI F.	Locale storico	Storica attività
183	6380256	Brescia	Salò	VIA BUTTURINI 21	GOBBI	GOBBI FRANCO E C. SNC	Negozio storico	Storica attività
184	6421184	Brescia	Salò	VIA BUTTURINI 30/32	ORNELLA PROFUMERIA	TURINA ANDREA & C. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
185	6377677	Brescia	Salò	VIA SAN CARLO 86	PASTICCERIA VASSALLI	PASTICCERIA VASSALLI DI VASSALLI ORAZIO E C. S.N.C.	Locale storico	Storica attività
186	6486398	Brescia	Salò	VIA G. NATTA C.M	VERONESI	VERONESI S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
187	6387687	Brescia	San Paolo	VIA GRANDE 12	Forneria Salumeria Telò	TELO' ROBERTO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
188	6474260	Brescia	Torbole Casaglia	VIA MAZZINI 46	PREMIATA FORNERIA ONTINI DAL 1856	PANIFICIO ONTINI DI SCALVINI ALDINA SANTA E FIGLI - S.N.C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
189	5968804	Brescia	Travagliato	VIA ZILIANI 41	Pizzeria Paninoteca la Rocca	PIZZERIA PANINOTECA LA ROCCA DI CHIARI PIERO & C. SNC	Locale storico	Storica attività
190	6633185	Brescia	Travagliato	VIA ROMA 43/A	spazio colosio	SPAZIO COLOSIO S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
191	6359223	Brescia	Travagliato	PIAZZA LIBERTA' 22	VESTIBIMBI	VESTIBIMBI E NON SOLO SNC DI SCALMATI CLAUDIA E CRISTINA	Negozio storico	Storica attività
192	6382459	Brescia	Vestone	VIA CASTELLO 3	Macelleria Pizzoni	MACELLERIA PIZZONI OSCAR & FIGLI SRL	Negozio storico	Storica attività
193	6596862	Brescia	Vestone	VIA MATTEOTTI 30	PIZZERIA TRATTORIA CROCE BIANCA	2 M.C.A. S.N.C. DI MASSOLINI ANNA & C.	Locale storico	Locale storico
194	6571836	Brescia	Vezza d'Oglio	VIA NAZIONALE 84/A	MACELLERIA	FROSIO ELIA ANTONIO	Negozio storico	Storica attività
195	5989018	Brescia	Villanuova sul Clisi	VIA PONTE PIER 4	Trattoria da Emma	PERDINI EMMA E C. S.A.S.	Locale storico	Storica attività
196	5585106	Como	Arosio	VIA OBERDAN 83/A	CENTRO DELLE CAMERETTE	CENTRO DELLE CAMERETTE DI RANIERO CONTI & C. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
197	5865843	Como	Bellagio	LOCALITA' CHEVRIO 43	BAITA BELVEDERE	BAITA BELVEDERE DI GILARDONI ALESSANDRO	Locale storico	Storica attività
198	6447745	Como	Bellagio	VIA GARIBALDI 44	GELATERIA DEL BORGO	GILARDONI STEFANIA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
199	6376561	Como	Bellagio	PIAZZA DEL PORTO 4	HOTEL RISTORANTE LA PERGOLA	HOTEL - RISTORANTE LA PERGOLA DI GATTI LARA & C. S.A.S.	Locale storico	Locale storico
200	6533614	Como	Bellagio	VIA CARCANO SNC	RIVERSIDE SNACK BAR	RIVER SIDE S.A.S. DI LUPERTO ARMANDO E F.	Locale storico	Storica attività
201	6572304	Como	Bregnano	VIA A. GRANDI 68	panificio massini	PANIFICIO MASSINI DI MASSINI GIUSEPPE E FIGLI SNC	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
202	6348637	Como	Cantù	VIA CESARE CATTANEO 24	ARNABOLDI	ARNABOLDI INTERIORS S.R.L.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
203	6354366	Como	Cantù	VIA GRASSI 6	MERONI VINI	MERONI ALESSANDRO S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
204	6267934	Como	Cantù	VIA LARIO 31	MONTORFANO GIOVANNI & C.SNC	MONTORFANO GIOVANNI ARREDAMENTI S.N.C. DI MONTORFANO DAVIDE	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
205	5870568	Como	Cantù	VIALE MADONNA 11	PREMIATA MACELLERIA MARZANI	MARZANI FRANCESCO	Negozio storico	Storica attività
206	6457119	Como	Cantù	VIA MARCHE 27	RISTORANTE LE QUERCE	LE QUERCE S.R.L.	Locale storico	Storica attività
207	6624561	Como	Capiago Intimiano	PIAZZA SAN PIETRO 4/D	FRIGERIO	BAR TRATTORIA FRATELLI FRIGERIO S.N.C. DI ELISABETTA FRIGERIO & C	Locale storico	Storica attività
208	6357989	Como	Capiago Intimiano	VIA FIUME 3	IL FORNAIO MARELLI	IL FORNAIO DI MARELLI ROBERTO E MARELLI MASSIMILIANO S.N.C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
209	6564915	Como	Carlazzo	VIA MENAGGIO 410	SALA E TRAVELLA ARREDAMENTI	SALA & TRAVELLA S.R.L.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
210	6587490	Como	Cermenate	VIA SCALABRINI 99	RAMPERTI	RAMPERTI VALERIO & C. - S.A.S.	Locale storico	Storica attività
211	6316455	Como	Cermenate	VIA UNIONE 1	TRATTORIA BENZONI	TRATTORIA E SALUMERIA BENZONI DI GIANNI E ADELIO BENZONI & C. S.N.C.	Locale storico	Storica attività
212	6321858	Como	Como	VIA MAGNI ANTONIO 22	AUDERI GOMME	AUDERI GOMME DI AUDERI GIOVANNI	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
213	5985714	Como	Como	VIA BOLDONI PIETRO 15	BERETTA	BERETTA IL FORNAIO S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
214	6437342	Como	Erba	VIA MAZZINI 84	CORTI IDRAULICA	IDRAULICA CORTI S.R.L.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
215	6565129	Como	Erba	VIA VOLTA 5	OREFICERIA PRINA	OREFICERIA PRINA DI CINZIA E CLAUDIA PRINA S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
216	6338140	Como	Erba	CORSO XXV APRILE 123	PEDRINI	CENTRO TELEFONIA DI PEDRINI RENATO FERRUCCIO E C. - S.A.S.	Negozio storico	Storica attività
217	5867230	Como	Fenegrò	VIA BIELLA 9	CANOBBIO	ARREDAMENTI CANOBBIO - S.N.C. DI RICCARDO, GIOVANNI CANOBBIO & C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
218	6358776	Como	Fino Mornasco	S.S. DEI GIOVI 27	FINOMOTORI	FINOMOTORI - S.A.S. DI LUCA E MATTEO CAIROLI E C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
219	6065345	Como	Garzeno	VIA ROMA 14	BAR CINESE	BAR CINESE DI MAZZUCCHI DEBORAH	Locale storico	Storica attività
220	6359485	Como	Gera Lario	VIA CINQUE CASE 107	RISTORANTE LE 5 CASE	LE 5 CASE S.A.S. DI VANOLI BRUNO & C.	Locale storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
221	6004956	Como	Gravedona ed Uniti	PIAZZA CICERI SNC	L'EDICOLA	PONCIA MORENO	Negozio storico	Storica attività
222	6583434	Como	Laino	VIA MATTEOTTI 16	PANIFICIO ALIMENTARI MOTTA ERINO E ALDINA	PANIFICIO ALIMENTARI MOTTA ERINO & ALDINA DI LUCIDI FABRIZIO	Negozio storico	Storica attività
223	6612653	Como	Lipomo	VIA OLTRECOLLE 143	CARLO MOLTENI	MOLTENI CARLO & C. S.N.C. DI DAVIDE MOLTENI	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
224	5945313	Como	Longone al Segrino	VIA DIAZ 39	Pasticceria Roda	PASTICCERIA RODA MICHELE	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
225	6420002	Como	Lurate Caccivio	VIA GARIBALDI 38	CENTRO MIMOSA	CENTRO MIMOSA S.R.L.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
226	6301785	Como	Mariano Comense	VIA MONS. COLOMBO 4	CARROZZERIA TAGLIABUE	CARROZZERIA TAGLIABUE E FIGLIO S.N.C. DI TAGLIABUE CRISTIAN & C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
227	5946461	Como	Mariano Comense	VIA G. CARDUCCI 3	MANZATO ENOTECA GASTRONOMIA	MANZATO ANNA DI LESSI LUCA E C. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
228	5986781	Como	Mariano Comense	CORSO BRIANZA 6	SEMINATI PROFUMERIA	SEMINATI S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
229	6470306	Como	Menaggio	VIA CADORNA 140	BAR STELLA ALPINA	CEREGHINI FABRIZIO INSEGNA BAR STELLA ALPINA	Locale storico	Storica attività
230	6537692	Como	Merone	VIA S.GEROLAMO EMILIANI 15	Salone Mina	PUGLIESE COSIMINA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
231	6348783	Como	Ponte Lambro	VIA VOLTA 22/G	ESTETICA M	ESTETICA M DI PELLEGRINI MARTINA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
232	6323351	Como	Porlezza	VIA CERESIO 14	BOUTIQUE LIBERTY	PRIMA S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
233	5870833	Como	Porlezza	VIA PRATI 51	CAPIZZI GARAGE EUROPA	CAPIZZI E FIGLI S.N.C. DI CAPIZZI G. E CAPIZZI A.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
234	6491254	Como	Rovellasca	VIA DELL'ARTIGIANATO 10	ANTONIO COSTA	ANTONIO COSTA E C. S.N.C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
235	6316290	Como	Rovellasca	VIA ROMA 39	Merceria Monti	BANFI ROBERTA	Negozio storico	Storica attività
236	6568637	Como	Rovello Porro	PIAZZA PORRO 18	GIOIELLERIA TROTTI	GIOIELLERIA TROTTI S.N.C. DI TROTTI LORELLA & C.	Negozio storico	Storica attività
237	6165723	Como	Sormano	VIA COLMA	Ristorante La Colma	MONTI TIZIANO	Locale storico	Storica attività
238	6369845	Como	Tremezzina	VIA ROGARO 17	LA FAGURIDA	ZANOTTA IDA	Locale storico	Storica attività
239	6532483	Como	Tremezzina	PIAZZALE TRIESTE 4	MACELLERIA SALUMERIA RIVA A.	RIVA MARCO	Negozio storico	Storica attività
240	6465087	Como	Uggiate con Ronago	VIA RONAGO 14	RISTORANTE DA BERNARDINO	ALBINI PALMA	Locale storico	Storica attività
241	6389760	Cremona	Azzanello	VIA G.MONDINI 3	GIANNA	BARUCCO GIOVANNA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
242	5895626	Cremona	Casalmaggiore	VIA ENRICO FERMI 13	IDROTERMOSANITARIA CREMONESE	IDROTERMOSANITARIA CREMONESE S.R.L.	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
243	6155535	Cremona	Casalmaggiore	VIA LUIGI GALLI 50	LA TRE ERRE	LA TRE ERRE S.R.L.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
244	6427172	Cremona	Castelverde	VIA XXIV MAGGIO 52	MACELLERIA CANEVARI	"CANEVARI PIETRO DI MICHELE CANEVARI E C. S.N.C." ENUNCIABILE ANCHE SEMPLICEMENTE "CANEVARI PIETRO E C. S.N.C."	Negozio storico	Storica attività
245	6372462	Cremona	Castelverde	VIA MANZONI 27	RISTORANTE VALENTINO	RISTORANTE AL VALENTINO DI TRIONI FABRIZIO	Locale storico	Storica attività
246	6574230	Cremona	Credera Rubbiano	VIA ROMA 29	MACELLERIA	MACELLERIA BERTOLI S.A.S. DI BERTOLI L & C.	Negozio storico	Negozio storico
247	6463431	Cremona	Credera Rubbiano	VIA MAGGIORE 3	Ristorante Cantoni	DORNETTI MARIO	Locale storico	Storica attività
248	6165516	Cremona	Crema	VIA PIACENZA 61	MAZZOLA	MAZZOLA S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
249	5482599	Cremona	Crema	VIA VERDI 8	TORREFAZIONE LIGURE	TORREFAZIONE LIGURE DI VACCARI GIUSEPPE E C. - S.N.C.	Locale storico	Storica attività
250	6381411	Cremona	Cremona	VIA MANINI 83	"cicli" DENTI	CICLI DENTI DI TINELLI MICHELE	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
251	6246457	Cremona	Cremona	VIALE PO 37	Autofficina Tamagni snc	AUTOFFICINA TAMAGNI TIZIANO SNC DI TAMAGNI MARCELLO & C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
252	6372461	Cremona	Cremona	VIA BERGAMO 111	BAR DAZIO	ANTONIOLI MIRKO	Locale storico	Storica attività
253	6380620	Cremona	Cremona	CORSO CAMPI 22	BASSI BARBARA GIOIELLERIA NUMISMATICA	BASSI BARBARA	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
254	5439200	Cremona	Cremona	PIAZZA STRADIVARI (GIA' PZZA CAVOUR) 4	BERNUZZI	BERNUZZI ENZO & C. SNC	Negozio storico	Negozio storico
255	6534551	Cremona	Cremona	VIA MANTOVA 66/B	BOSINI OFFICINA	BOSINI S.R.L.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
256	6380638	Cremona	Cremona	VIA MAZZINI 61	CAFFE' TUBINO	CAFFE' TUBINO DI MAGLIA LUISA E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	Locale storico	Storica attività
257	6421390	Cremona	Cremona	PIAZZA S.ANTONIO MARIA ZACCARIA 10	LIBRERIA PONCHIELLI	DALL'ACQUA FRANCA	Negozio storico	Storica attività
258	6380637	Cremona	Cremona	VIA GHINAGLIA 89	MAINARDI	MAINARDI SNC DI MAINARDI ALBERTO E C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
259	6391270	Cremona	Dovera	VIA VITTORIO EMANUELE 60/1	GENERI ALIMENTARI	BONIZZI MARIA ROSA	Negozio storico	Storica attività
260	6333178	Cremona	Ostiano	VIA GIACOMO MATTEOTTI 14	FARMACIA	CLERICI BAGOZZI ANNA MARIA	Negozio storico	Storica attività
261	6380610	Cremona	Ostiano	VIA GARIBALDI 103	TRATTORIA CROCE BIANCA	CROCE BIANCA DI CONZADORI MARCANTONIO & C. S.N.C.	Locale storico	Storica attività
262	6354248	Cremona	Palazzo Pignano	VIA MARCONI 17	BAR PIZZERIA TRATTORIA LEON RAMPANTE	BAR PIZZERIA TRATTORIA LEON RAMPANTE DEI F.LLI UBERTI DI UBERTI MICHELE E C. - S.N.C.	Locale storico	Storica attività
263	5445148	Cremona	Pianengo	VIA ROMA 60	BAR FERRARI	BAR TABACCHERIA FERRARI DI FERRARI MONICA	Locale storico	Storica attività
264	6415395	Cremona	Robecco d'Oglio	VIA A. DE GASPERI 43	Acconciature Rita	GERARDINI RITA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
265	6393384	Cremona	Sesto ed Uniti	PIAZZA GARIBALDI 5	CIU CIU BAR	BAR RISTORANTE SIROTTI DI SIROTTI ROBERTO	Locale storico	Storica attività
266	6507109	Cremona	Sesto ed Uniti	VIA STRADIVARI 39	ONORANZE FUNEBRI LUPI LUCIANO	IMPRESA FUNEBRE LUPI LUCIANO DI LUPI CRISTIANO	Negozio storico	Storica attività
267	6391727	Cremona	Soncino	VIA GIUSEPPE MAZZINI 5	AUTORIPARAZIONI REALI	AUTORIPARAZIONI REALI S.N.C. DI REALI FRANCESCO E C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
268	6085786	Cremona	Soresina	VIA DANTE 17	BAKER - VECCHIO BAKER	VECCHIO BAKER DI GARGIONI TERESA	Locale storico	Storica attività
269	6380611	Cremona	Stagno Lombardo	VIA ISOLA PROVAGLIO 8	RISTORANTE LIDO ARISTON SALES	LIDO ARISTON DI SIGNORINI CRISTINA & C. S.N.C.	Locale storico	Locale storico
270	6495905	Cremona	Ticengo	VIA MARCONI 2	TRATTORIA DEL CERVO	TRATTORIA DEL CERVO DI DE GIUSEPPE VALTER	Locale storico	Storica attività
271	6357258	Cremona	Vaiano Cremasco	VIA S.ANTONINO	LUIGI PARRUCCHIERE PER UOMO	BONIZZI LUIGI ANGELO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
272	6344019	Cremona	Vaiano Cremasco	VIA MATTEI 22	RISTORANTE 7 SAPORI	BAR RISTORANTE 7 SAPORI S.N.C. DI BONIZZONI AGOSTINA E C.	Locale storico	Storica attività
273	6484843	Lecco	Barzio	VIA FRANCESCA MANZONI 1	CARTOLERIA	LA BOTTEGA DI PEGTH DI PIRRETTI PATRIZIA	Negozio storico	Storica attività
274	6362149	Lecco	Colico	VIA S.FEDELE 29	SCI D'ORO	ZANCHI ORIETTA INSEGNA SCI D'ORO	Locale storico	Storica attività
275	6611273	Lecco	Costa Masnaga	PIAZZA SAN ROCCO 3	Stefy Chic	TURATI STEFANIA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
276	6583560	Lecco	Galbiate	VIA IV NOVEMBRE 8	GARDEN FLOR	GARDEN FLOR DI LAVEZZARI MICHELE	Negozio storico	Storica attività
277	6354251	Lecco	Imbersago	VIA C.CANTU' 07	PANIFICIO MANDELLI	MANDELLI ALIMENTARI DI IVAN MANDELLI	Negozio storico	Storica attività
278	6581622	Lecco	Introbio	VIA ROMA 2	EMPORIO MAGNI DI MAGNI RITA MONICA	"EMPORIO MAGNI" DI MAGNI RITA MONICA	Negozio storico	Storica attività
279	6627910	Lecco	Lecco	LUNGOLARIO PIAVE 6/A	BAR BRICK	B&T SAS DI RIVA MASSIMO	Locale storico	Storica attività
280	6435885	Lecco	Lecco	VIA GUADO 8	DITTA LUIGI AZZONI	DITTA LUIGI AZZONI S.A.S. DEL DOTT. GIULIO AZZONI E C.	Negozio storico	Storica attività
281	6616999	Lecco	Lecco	VIALE TURATI 96	EQUIPE VISCONTI	EQUIPE VISCONTI SNC DI VISCONTI VINCENZO E NICOLETTA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
282	5546156	Lecco	Lecco	CORSO MATTEOTTI 67	SALUMERIA FILET	BUTTI CHRISTIAN	Negozio storico	Storica attività
283	6421294	Lecco	Lecco	VIA PIETRO NAVA 15	SALVATORE CARITO	CARITO SALVATORE	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
284	6566249	Lecco	Missaglia	VIA MOLINO CAZZANIGA 26	MOLINO ERMANNO CAZZANIGA	CAZZANIGA ERMANNO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
285	6359431	Lecco	Sirone	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 2	FARMACIA	FARMACIA ZANABONI DEL DOTT. LINO ZANABONI & C. S.N.C.	Negozio storico	Insegna storica e di tradizione top
286	6381269	Lecco	Valmadrera	VIA ROMA 12	BOOMERANG	BOOMERANG DI RUSCONI MICHELA	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
287	6437861	Lecco	Valmadrera	VIA XXV APRILE 74	E' LUCE ILLUMINAZIONE	E' LUCE S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
288	6362526	Lecco	Valmadrera	PIAZZA MONSIGNOR CITTERIO 14	FARMACIA IMPERATORI	FARMACIA IMPERATORI S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
289	6277289	Lecco	Valmadrera	FRAZIONE PARE' 37	RISTORANTE BAIA DI PARE'	BAIA DI PARE' S.A.S. DI TENTORI LUCA E C.	Locale storico	Storica attività
290	6339521	Lodi	Borghetto Lodigiano	VIA MAZZINI 0046	FOTO OTTICA SARI	FOTO-OTTICA-SARI DI SARI NATALE	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
291	6484778	Lodi	Casaletto Lodigiano	VIA STAZIONE 28	Trattoria la Stasiuneta	BAR TRATTORIA TABACCHI LA STASCIUNETA DI GARDESANI MASSIMO	Locale storico	Storica attività
292	6488828	Lodi	Casalmaiocco	VIA PANDINA 3	F.LLI ZACCHETTI	F.LLI ZACCHETTI S.N.C. DI ZACCHETTI CLAUDIO E ZACCHETTI MARCO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
293	6344000	Lodi	Casalpusterlengo	VIA ALLENDE 0021	I GALIMBERTI FORNAI PASTICCERI	I GALIMBERTI FORNAI PASTICCERI S.N.C. DI GIOVANNI GALIMBERTI E C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
294	6386499	Lodi	Caselle Lurani	VIA S. CATERINA 3	BAR TRATTORIA CORONA	DENTI MONICA	Locale storico	Storica attività
295	6346225	Lodi	Codogno	VIA VITTORIO EMANUELE 1	BAR CENTRALE	EMI E MARY S.N.C. DI CAVALLI ERMINIA E CIPOLLINI MARIELLA	Locale storico	Storica attività
296	6474921	Lodi	Codogno	VIA A. DIAZ 60	CICLI EFFE BI	CICLI EFFE BI - DI VICCARDI PIERGIUSEPPE	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
297	6380302	Lodi	Codogno	VIA ROMA 11	MARCO POLO	MARCO POLO S.A.S. DI LOCATELLI IVAN & C.	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
298	6353743	Lodi	Graffignana	VIA SANT'ANGELO 1	RISTORANTE	RISTORANTE SAYONARA S.A.S. DI PARAVISI FABIO E C.	Locale storico	Locale storico
299	6343649	Lodi	Guardamiglio	VIALE GARIBALDI 0010	TUTTOCARNI DA GAETANO	BERTELLI GAETANO	Negozio storico	Storica attività
300	6337531	Lodi	Lodi	CORSO ADDA 0061	ATTIMO	C.F.C. DI CIGHETTI FRANCESCO E C. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
301	6453593	Lodi	Lodi	CORSO UMBERTO 44	BAR MOTTA	BAR MOTTA S.A.S. DI MALUSARDI GIUSEPPINA E C.	Locale storico	Storica attività
302	6632598	Lodi	Lodi	VIA DEL CONTARICO 5	F.LLI CAZZAMALI	F.LLI CAZZAMALI SNC DI CAZZAMALI OSVALDO ED ENRICO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
303	6337972	Lodi	Lodi	PIAZZA VITTORIA 43	FARMACIA BARBIERI	FARMACIA BARBIERI S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
304	6494622	Lodi	Lodi	VIALE ITALIA 59/A	FARMACIA DOTT.CORBELLINI	FARMACIA CORBELLINI DI CORBELLINI RAFFAELE E C. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
305	6356630	Lodi	Lodi	CORSO UMBERTO I 0011	LOCATELLI A. E C.	SUCCESSORI GORLA DI LOCATELLI SRL	Negozio storico	Storica attività
306	6344104	Lodi	Lodi	VIA VIGNA ALTA 49	MACELLERIA BONOMI	P.C.T. SNC DI CARMINATI ELIO E VEZZOLI SIMONE	Negozio storico	Storica attività
307	6483349	Lodi	Lodi	VIA MARSALA 25	TAVAZZI	TAVAZZI ANGELO E FIGLI S.A.S.	Negozio storico	Storica attività
308	6353859	Lodi	Lodi	PIAZZA DELLA VITTORIA 19	VICTORY BAR	VICTORY BAR DI MONICO GEROLAMO	Locale storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
309	6343650	Lodi	San Rocco al Porto	VIA ROMA 0013	SANTI	SANTI S.N.C. DI SANTI EDVIGE E MARIANGELA	Negozio storico	Storica attività
310	6412598	Lodi	Sant'Angelo Lodigiano	VIA UMBERTO I 16	ALTA MODA	ALTA MODA DI SALI ROSINE CHANTAL	Negozio storico	Storica attività
311	6367098	Lodi	Sant'Angelo Lodigiano	PIAZZA VITTORIO EMANUELE 35	BAR DEL PONTE	BAR DEL PONTE DI BASSI CRISTIANO	Locale storico	Storica attività
312	6497132	Lodi	Sant'Angelo Lodigiano	VIALE TRIESTE 41	BATTAGLIA GOMME	BATTAGLIA SAVINO & FIGLI S.N.C. DI BATTAGLIA CELESTINO E C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
313	6337854	Lodi	Sant'Angelo Lodigiano	VIALE TRIESTE 3	EUROTENDA DI CAVALLINI	EUROTENDA S.N.C. DI CAVALLINI A. & C.	Negozio storico	Storica attività
314	6337855	Lodi	Sant'Angelo Lodigiano	VIA MAZZINI 21	FRATTI	FRATTI CLAUDIO	Negozio storico	Storica attività
315	6583339	Mantova	Bagnolo San Vito	VIA ROMANA ZUCCONA 40	FORNERIA CARRA	FORNERIA CARRA S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
316	6301593	Mantova	Borgo Mantovano	VIA NAZIONALE - REVERE - 1	FERRAMENTA MEZZAQUI	FERRAMENTA MEZZAQUI S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
317	6095813	Mantova	Borgo Mantovano	VIA ROMA SUD - VILLA POMA - 48/50	MARTINELLI PAVIMENTI	MARTINELLI ITALO E FIGLI S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
318	6337441	Mantova	Borgo Virgilio	STRADA MANTOVA - BORGOFORTE 797/C	AUTOFFICINA GALETTI	AUTOFFICINA GALETTI S.R.L.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
319	6359285	Mantova	Borgocarbonara	VIA MARCONI 18	MARIA COVA	COVA MARIA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
320	6340838	Mantova	Borgocarbonara	VIA SAN FRANCESCO 17	RISTORANTE PADUS	GORGATTI SANDRO	Locale storico	Storica attività
321	6345289	Mantova	Castel Goffredo	VIA GRECIA 1	CAR GOMME	CARGOMME S.R.L.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
322	6567105	Mantova	Castelbelforte	VIA MARCONI 7	SCACCO MATTO	SCACCO MATTO DI TURRA PAMELA	Negozio storico	Storica attività
323	6495027	Mantova	Castellucchio	VIA CASAMENTO 9	ROTA IL TUO FORNAIO	ADECLA S.N.C. DI SLUGA ADELE & C.	Negozio storico	Storica attività
324	6473497	Mantova	Castiglione delle Stiviere	VIA EUROPA 55	PIZZERIA SORRENTO	PIZZERIA SORRENTO RUSSO BEATRICE DI ATRIANO MARIA E C. SAS	Locale storico	Storica attività
325	6340918	Mantova	Goito	STRADA STATALE GOITESE 432/C	CO.CA.MA	CO.CA.MA. COMMERCIO CALZATURE MANTOVANE - S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
326	6411335	Mantova	Goito	VIA PAOLO VI 3/2	G. ZOCCATELLI	ZOCCATELLI GIUSEPPE	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
327	6421438	Mantova	Mantova	VIA ALDO MORO 1	BAR SOSSI	BAR SOSSI DI MESCHIERI DAVIDE	Locale storico	Storica attività
328	6347000	Mantova	Mantova	VIA PESCHERIA 34	CAFFE' ROBERTA	ALLARI DANIELE	Locale storico	Storica attività
329	6363397	Mantova	Mantova	VIA TORELLI 18	LOREDANA salute & benessere	LOREDANA SALUTE & BENESSERE S.R.L.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
330	6435294	Mantova	Mantova	VIALE GORIZIA 10	PASTICCERIA LA DELIZIOSA	PASTICCERIA LA DELIZIOSA S.N.C. DI DAL CERE' LUIGI CARLO & C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
331	6374179	Mantova	Mantova	VIA FRATTINI 42	TINTORIA EUROPA	TINTORIA EUROPA DI MOTTI CRISTIAN	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
332	6326576	Mantova	Marcaria	VIA BOVES 4	FAVALLI ARREDAMENTI	FAVALLI ARREDAMENTI DI FAVALLI SANDRA & C. S.A.S.	Negozio storico	Storica attività
333	6371283	Mantova	Moglia	VIA IV NOVEMBRE 23	RISTORANTE AL RAGNO	AL RAGNO DI BAVUTTI CAROLINA & C. S.N.C.	Locale storico	Storica attività
334	6346930	Mantova	Monzambano	STRADA DEI COLLI 37	RISTORANTE OLFINO - DALLE ANGELINE	TONOLLI FEDERICA	Locale storico	Storica attività
335	6585791	Mantova	Ostiglia	VIA GIULIO ROMANO 10	Cugola Green Center	CUGOLA ALBERTO	Negozio storico	Storica attività
336	6372270	Mantova	Ostiglia	VIA GHINOSI 15	GM - GIOIELLERIA MARTINI	OREFICERIA GIOIELLERIA MARTINI	Negozio storico	Storica attività
337	6373571	Mantova	Poggio Rusco	VIA MATTEOTTI 48	FERRAMENTA VINCENZI	FERRAMENTA VINCENZI SNC DI VINCENZI SIMONE, FABIO E BARBARA	Negozio storico	Storica attività
338	6372527	Mantova	Poggio Rusco	VIA ABETONE BRENNERO 187/B	GREGHI GOMME	GREGHI GOMME SNC DI GREGHI MARCO E C.	Negozio storico	Storica attività
339	6610610	Mantova	Porto Mantovano	STRADA CISA 17	Centro Orafo	CENTRO ORAFO DI CLAUDIO E ALFREDO FACCIOLI S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
340	6585458	Mantova	Porto Mantovano	VIA ROMA 3	COMINI FRANCO	COMINI FRANCO	Negozio storico	Storica attività
341	6581360	Mantova	Porto Mantovano	VIA CISA 56	GIORDAN BAR	FERRONI GIORDANO	Locale storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
342	6443439	Mantova	Rodigo	STRADA FRANCESCA OVEST 46	PASTELLA	BAR TRATTORIA PASTELLA DI LIPRERI NADIA E ANNA MARIA S.N.C.	Locale storico	Storica attività
343	6374180	Mantova	Roncoferraro	VIA OSTIGLIESE 83/3	TRATTORIA DAL GAIA	TRATTORIA DAL GAIA DI ROBERTO BACCARIN	Locale storico	Storica attività
344	6489880	Mantova	Roverbella	VIA COLOMBO 2	NOBIS	PANIFICIO ALIMENTARI NOBIS DI NOBIS MANUELE & C. S.N.C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
345	6325268	Mantova	San Benedetto Po	VIA ENRICO FERRI 30	GIOIELLERIA OREFICERIA TURCI	OREFICERIA TURCI DI TURCI SANDRA	Negozio storico	Storica attività
346	6464809	Mantova	San Benedetto Po	STRADA RONCHETTI 6/B	ONORANZE FUNEBRI SOLIERI	HOFI ONORANZE S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
347	6382752	Mantova	San Benedetto Po	VIA CASTIGLIONE DELLA PESCAIA 38	TROMBINI AUTOMAZIONI	TROMBINI AUTOMAZIONI DI TROMBINI FRANCO E MAIKOL & C. SAS	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
348	6468634	Mantova	Schivenoglia	VIA GIACOMO MATTEOTTI 6	FORNO CANTADORI	CANTADORI MICHELE	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
349	6325137	Mantova	Sermide e Felonica	VIA CURIEL 3	AGRICOLA RICAMBI	AGRICOLA RICAMBI S.N.C. DI GRAZI RINA E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	Negozio storico	Storica attività
350	6490395	Mantova	Sermide e Felonica	VIA AMENDOLA 82	GAM	G.A.M. SERVICE DI LODI ALBERTO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
351	6473004	Mantova	Sermide e Felonica	VIA XXIX LUGLIO 29	TRATTORIA CAVALLUCCI	CAVALLUCCI S.A.S. DI OLIANI GIULIANA & C.	Locale storico	Storica attività
352	6583436	Mantova	Sustinente	VIA MARCONI 2014/F	CAR SERVICE FORNARI	CAR SERVICE FORNARI DI FORNARI CLAUDIO E RENZO & C. S.N.C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
353	6584194	Mantova	Suzzara	VIA LENIN 1/B	RISTORANTE DA CUOMO	FRATELLI CUOMO - S.N.C.DI CUOMO PASQUALE E C.	Locale storico	Storica attività
354	6465438	Mantova	Viadana	VIA PELLICO 10	TASSONI ALDO	TASSONI ALDO DI TASSONI SILVER E FLISI GIANPIETRO S.N.C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
355	6630529	Milano	Abbiategrasso	VIALE GIAN GALEAZZO SFORZA 76	BAR MARTA	BAR MARTA DI PANZIN CATERINA	Locale storico	Storica attività
356	6489552	Milano	Arluno	PIAZZA DEL POPOLO 6	BAR CEFRA	TESTA MICHELA	Locale storico	Storica attività
357	6469610	Milano	Bollate	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 0009	SUPERCARNI BESSI	SUPERCARNI BOLLATE S.A.S. DI BESSI GIACOMO.	Negozio storico	Storica attività
358	6566526	Milano	Bollate	VIA SAN BERNARDO 56	TOMAINO	TOMAINO S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
359	6489444	Milano	Canegrate	VIA FELICE GAJO 8	MARILYN'S BAR	MARILYN'S TEAM S.R.L.	Locale storico	Storica attività
360	6333676	Milano	Carugate	VIA CAMILLO BENSO DI CAVOUR 2	G B FERRAMENTA GIOVANNI BRAMBILLA	G B FERRAMENTA GIOVANNI BRAMBILLA SRL	Negozio storico	Negozio storico
361	6362060	Milano	Cassano d'Adda	VIA VITTORIO VENETO 0066	FRULLERIA CAFE'	GRIECO PASQUALE	Locale storico	Storica attività
362	5824346	Milano	Cassano d'Adda	VIA ISOLA PONTI 1	HOTEL RISTORANTE JULIA VILLA MAGGI PONTI	FRATELLI COLOMBO S.A.S. DI COLOMBO CRISTIANO & C.	Locale storico	Locale storico
363	6582575	Milano	Cesano Boscone	VIA ROMA 39	BOERI	OREFICERIA EREDI DI BOERI ANTONIO S.N.C. DI BOERI GIANLUIGI E BOERI MONICA MARIA	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
364	6391028	Milano	Cesano Boscone	VIA DIAZ 5	PANIFICIO PASTICCERIA	GILIO S.A.S. DI STEFANIA SEMPIO	Negozio storico	Storica attività
365	6540309	Milano	Cinisello Balsamo	PIAZZA ITALIA	CORTI OTTICA BOUTIQUE	CORTI OTTICA BOUTIQUE S.A.S. DI CORTI FRANCO & C.	Negozio storico	Storica attività
366	6290680	Milano	Cologno Monzese	VIA MILANO 83	ACCONCIATURE MASCHILI MENTO	MENTO NATALE	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
367	6474422	Milano	Cologno Monzese	VIA DELLA REPUBBLICA 0043	CARTOLERIA LIBRERIA	SAPIENZA BENEDETTA	Negozio storico	Storica attività
368	6464927	Milano	Cologno Monzese	VIA PIAVE 9	Levati macchine per cucire	LEVATI LUCA CESARE	Negozio storico	Storica attività
369	6619179	Milano	Cologno Monzese	VIA TRENTO 22/1	Nuova ferramenta il Paradiso della brugola dal 1970	NUOVA FERRAMENTA DI RIVERA ZANNI MARCO ANTONIO	Negozio storico	Storica attività
370	6474550	Milano	Cologno Monzese	VIALE LOMBARDIA 36	PEREGO GIOIELLI	PEREGO S.A.S. DI SANGALLI LORENZA E C.	Negozio storico	Storica attività
371	6370724	Milano	Corbetta	VIA SIMONE DA CORBETTA 41	LA NUVOLETTA DA ANTONIO PIZZERIA	DA ANTONIO PIZZERIA SAS DI ANTONIO RUOCCO E C.	Locale storico	Storica attività
372	6566066	Milano	Corsico	VIA ALESSANDRO MANZONI 4	IL BUON PANE RINALDI	PANIS S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
373	6377115	Milano	Gorgonzola	PIAZZA ALCIDE DE GASPERI 0007	Confalonieri Moda	CONFALONIERI MODA PRONTA S.A.S. DI CONFALONIERI MARIALUISA E C.	Negozio storico	Storica attività
374	6427955	Milano	Legnano	VIA LEGA 8	ENOTECA LONGO	LONGO UN MONDO DI SPECIALITA' S.R.L.	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
375	6489281	Milano	Magenta	VIA DEL CARSO 33	CINE FOTO VIDEO CATTANEO LUIGI	CINE-FOTO CATTANEO LUIGI DI CATTANEO GIANLUCA	Negozio storico	Storica attività
376	6379582	Milano	Magenta	VIA TOBAGI 30	F.LLI CAVALAZZI	MECCATRONICI F.LLI CAVALAZZI SNC DI MASSIMO E CARLO MARIO CAVALAZZI	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
377	6493594	Milano	Melzo	VIA GIUSEPPE CASANOVA 12	Caffè della Posta	PAIARDI MASSIMO	Locale storico	Storica attività
378	6397468	Milano	Milano	VIA PIERO DELLA FRANCESCA 74	Acconciatori Capuano	SALONE CAPUANO S.N.C. DI GAETANO CAPUANO & C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
379	6346659	Milano	Milano	VIA LUDOVICO CAVALERI 1	ACCONCIATURE ROSARIO	CONTI ROSARIO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
380	6371128	Milano	Milano	VIA BERNARDINO VERRO 0062	ACCONCIATURE STILISTA PINUCCIA	CANTONE GIUSEPPINA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
381	6492670	Milano	Milano	VIA MORGAGNI GIOVANNI BATTISTA 40	ALBA D'ORO	ALBA D'ORO S.R.L.	Locale storico	Storica attività
382	6381200	Milano	Milano	VIA BROGGINI BONAVENTURA 3	AMICO BAR ALEX	F.LLI NAPOLETANO S.N.C. DI NAPOLETANO FRANCESCO E NAPOLETANO MARIANGELA	Locale storico	Storica attività
383	6366505	Milano	Milano	VIA ADIGE 3	ANIMAL HOUSE MILANO 1984	ANIMAL HOUSE SRL SEMPLIFICATA	Negozio storico	Storica attività
384	6307365	Milano	Milano	VIA CENISIO 0008	BARBIERE	PAPANDREA GIUSEPPE	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
385	6365952	Milano	Milano	VIALE UMBRIA 0027	BONARDI GASTRONOMIA E SALUMERIA	BONARDI PIERO	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
386	6564017	Milano	Milano	VIALE DANIELE RANZONI 3	CAVALLARI	CAVALLARI ENZO	Negozio storico	Storica attività
387	6373544	Milano	Milano	VIALE PIAVE 5	CIAST	CIAST S.A.S. DI BORRELLI MARCO & C.	Negozio storico	Storica attività
388	6245850	Milano	Milano	CORSO LODI 0007	DANIELA e ANDREA	SEVEN DAYS S.N.C. DI PASTORE ANDREA E C.	Negozio storico	Storica attività
389	6374143	Milano	Milano	VIA LEONE TOLSTOI 49	EL VINATT	EL VINATT SNC DI BORIANI GLENDA E VIVIANA	Negozio storico	Storica attività
390	6385945	Milano	Milano	VIALE SABOTINO 0016	ERBORISTERIA ERBA SALUS	ERBA SALUS DI TIZIANO ALBERTO VERONESE TRUTALLI E C. S.A.S.	Negozio storico	Negozio storico
391	6339775	Milano	Milano	CORSO MAGENTA 5	FALLIVA PANIZZI	FALLIVA - PANIZZI S.R.L.	Negozio storico	Negozio storico
392	6370073	Milano	Milano	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 18	FRUTTETO GARIBALDI	FRUTTETO GARIBALDI S.N.C. DI DI PIERRO SANDRA & MARIA	Negozio storico	Negozio storico
393	6331254	Milano	Milano	VIA MANZONI 0029	Gioielleria Pennisi	GIOIELLERIA PENNISI S.R.L.	Negozio storico	Negozio storico
394	6277642	Milano	Milano	VIALE ZARA 118	Gioielleria Villa	OREFICERIA VILLA S.N.C. DI UMBERTO VILLA & C.	Negozio storico	Storica attività
395	6315156	Milano	Milano	VIALE BEATRICE D'ESTE 49	I Vigentini Barbieri	I VIGENTINI DI MUOLLO CLAUDIA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
396	6535777	Milano	Milano	VIA BELFIORE 11	INCONTRI	INCONTRI S.R.L.	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
397	6474947	Milano	Milano	VIA TREBBIA 0032	LA TREBIA	TRATTORIA DE LA TREBBIA DI MASCIULLO CARMELO S.A.S. DI MASCIULLO GIORGIO & C.	Locale storico	Storica attività
398	6315024	Milano	Milano	VIA SAN MARCO 24	LATTERIA	LATTERIA SAN MARCO S.R.L.	Locale storico	Storica attività
399	6362284	Milano	Milano	VIA CREMA 0011	Leone Sport	LOFAS SPRINT S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
400	6570143	Milano	Milano	VIA PADOVA 191	LIDIA BOCCIARELLI	BOCCIARELLI LIDIA S.N.C. DI CATERINA MAIOCCHI & C.	Negozio storico	Storica attività
401	6363819	Milano	Milano	VIA ALCUINO 16	MACELLERIA DAL 1958	TARZIA GIANPIETRO	Negozio storico	Storica attività
402	6412406	Milano	Milano	VIA SANT AMPELLIO 16	MACELLERIA EQUINA	MACELLERIA EQUINA BIANCHI MARCO E C. S.A.S.	Negozio storico	Storica attività
403	6218466	Milano	Milano	VIA GIOSUE' CARDUCCI 0038	Osteria La Carbonaia	OSTERIA LA CARBONAIA SNC DI GIUNTONI GORILLI ELEONORA TERESA E DI DOMENICA VINCENZO	Locale storico	Storica attività
404	6480040	Milano	Milano	VIA BOZZI F.LLI 0001	OTTICA ARCIERI	OTTICA ARCIERI SNC DI MASSIMO ARCIERI & C.	Negozio storico	Storica attività
405	6292021	Milano	Milano	VIA PIERO DELLA FRANCESCA 51	Ottica DMZ	OLISTE S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
406	5983248	Milano	Milano	PIAZZA MELOZZO DA FORLI' 7	OTTICA FORNERIS	OTTICA FORNERIS SNC DI FORNERIS ANGELO E C.	Negozio storico	Storica attività
407	5868187	Milano	Milano	VIA ANTONIO OROBONI 8	PANIFICIO PASTICCERIA GRASSI	PANIFICIO GRASSI S.N.C. DI GRASSI PATRIZIA E MERCANTE LISA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
408	6359601	Milano	Milano	VIA SAN BERNARDO 42	PASTA FRESCA	PASTIFICIO NONNA MARI DI CAROPPO LETIZIA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
409	5567566	Milano	Milano	VIA RIPAMONTI 5	Pasticceria Massimo	PASTICCERIA MASSIMO 1970 S.R.L.	Locale storico	Storica attività
410	6434641	Milano	Milano	VIA NICOLA ANTONIO PORPORA 156	PASTICCERIA NAPOLETANA DE LUCA	PASTICCERIA NAPOLETANA DE LUCA DI DE LUCA GIOVANNI	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
411	6573406	Milano	Milano	VIA DOMENICO SCARLATTI 0021	Pasticceria Rovida	ROVIDA S.R.L.	Locale storico	Storica attività
412	6566491	Milano	Milano	VIA CAMINADELLA 6	pilgiò	PILGIO' DI ANTONIO PILUSO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
413	6330607	Milano	Milano	PIAZZA DEL LIBERTY 0008	RISTORANTE CHARLESTON	RISTORANTE CHARLESTON S.R.L.	Locale storico	Storica attività
414	6349623	Milano	Milano	VIA ANDREA APPIANI 0009	Ristorante Le 5 Terre	LE 5 TERRE DI GALLIGANI STEFANO E C. S.A.S.	Locale storico	Storica attività
415	6412523	Milano	Milano	VIA CABELLA 4	SALUMERIA TANTARDINI	F.LLI TANTARDINI DI MASSIMO E MAURIZIO TANTARDINI S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
416	6373197	Milano	Milano	VIA RONCHI 0002	TESSUTI RAPONI	TESSUTI RAPONI DI ENRICO MARIA RAPONI SAS	Negozio storico	Storica attività
417	6412254	Milano	Milano	CORSO SAN GOTTARDO 13	VINO VINO	VINO VINO DI GAVIGLIO ANDREA	Negozio storico	Storica attività
418	6365806	Milano	Milano	VIA PRIVATA CESARE BATTISTI 0002	ZOPPI GASTRONOMIA SALUMERIA MACELLERIA	ZOPPI GIUSEPPE S.N.C.	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
419	6628097	Milano	Morimondo	VIA ANGELO COMOLLI 16	BAR TRATTORIA DELL'ABBAZIA	BAR TRATTORIA DELL'ABBAZIA DI FABRIZIO CODEGONI	Locale storico	Storica attività
420	6453084	Milano	Motta Visconti	VIA BORGOMANERI 87	Antica Trattoria dell'Isola	ANTICA TRATTORIA DELL'ISOLA S.A.S. DI PAOLO E CATERINA BENTIVOGLIO & C.	Locale storico	Storica attività
421	6365984	Milano	Rho	CORSO EUROPA 182/184	BASTON GOMME	BASTON GOMME S.R.L.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
422	6313804	Milano	Robecchetto con Induno	VIA CHIESA 0010	BAR EMMA	SENALDI EMMA GIOVANNA	Locale storico	Storica attività
423	6568857	Milano	San Donato Milanese	VIA DELLA LIBERTA' 21	BOTTEGA D'ARTE ORAFA	BOTTEGA D'ARTE ORAFA SAS DI GALAZZI PAOLO E C.	Negozio storico	Storica attività
424	6540551	Milano	Sesto San Giovanni	VIA MODENA 13	BAR TABACCHI	BAR FRATELLI SALADINO DI SALADINO GIUSEPPE & C. S.A.S.	Locale storico	Storica attività
425	6384922	Milano	Sesto San Giovanni	VIA RISORGIMENTO 99	DEA	D.E.A. DISTRIBUZIONE ESCLUSIVA ABBIGLIAMENTO S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
426	6616182	Milano	Sesto San Giovanni	VIA ROMA 2	FERRARI GIOIELLI	FERRARI S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
427	6540593	Milano	Sesto San Giovanni	VIA DAVIDE CAMPARI 62	RISTORANTE PIZZERIA BELLA NAPOLI	BELLA NAPOLI SSG SAS DI QUATTROCCHI, PITTELLI & C.	Locale storico	Storica attività
428	6540403	Milano	Sesto San Giovanni	VIA CESARE DA SESTO 0066	VILLA DI SESTO ARREDAMENTI	VILLA DI SESTO ARREDAMENTI S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
429	6392185	Milano	Solaro	VIA PELLIZZONI 11	BAR LA ROSA	BAR GELATERIA LA ROSA DI STRADA DAVIDE	Locale storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
430	6354984	Milano	Turbigo	VIA NOVARA	PILONI MOBILI	L'ARREDOCASA DI PILONI FILIPPO & C. S.A.S.	Negozio storico	Storica attività
431	6366101	Monza e della Brianza	Arcore	VIA GAETANO DONIZETTI 14	COLOMBO GOMME	COLOMBO GOMME SNC DI COLOMBO FEDERICO & C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
432	6458765	Monza e della Brianza	Barlassina	VIA MILANO 115	SNAIL BAR	SNAIL BAR DI ROBI E GINA DI DE MARCO ROBERTO & C. S.N.C.	Locale storico	Storica attività
433	6281005	Monza e della Brianza	Besana in Brianza	VIA ANTONIO FOGAZZARO 0004	OGGIONI MOBILI	OGGIONI CARLO E ANGELO S.A.S. DI OGGIONI MARCELLO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
434	6346392	Monza e della Brianza	Bovisio-Masciago	VIA DESIO 23	AUTORICAMBI B.R.S.	AUTORICAMBI B.R.S. S.N.C. DI BANCORA GABRIELE & CHRISTIAN	Negozio storico	Storica attività
435	6420476	Monza e della Brianza	Bovisio-Masciago	VIA GUGLIELMO MARCONI 0016	MANZOTTI FORNAI IN BOVISIO M. DAL 1944	MANZOTTI ALBERTO	Negozio storico	Storica attività
436	6412877	Monza e della Brianza	Carate Brianza	CORSO LIBERTA' 39	AVERSASHOES	AVERSASHOES S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
437	6371194	Monza e della Brianza	Carate Brianza	VIA MANZONI 2	COLOMBO GIOIELLERIA	COLOMBO IVAN GIUSEPPE	Negozio storico	Storica attività
438	6427956	Monza e della Brianza	Carate Brianza	VIA SAN GIUSEPPE 2	OTTICA CESANA	OTTICA CESANA SRL	Negozio storico	Storica attività
439	6435190	Monza e della Brianza	Cavenago di Brianza	VIA GIUSEPPE MAZZINI 27	ARREDAMENTI GIULIO FRIGERIO E FIGLI	FRIGERIO GIULIO E FIGLI SNC DI VANIA E ANGELO FRIGERIO	Negozio storico	Storica attività
440	6415577	Monza e della Brianza	Cavenago di Brianza	VIA ROMA 21	Bar Bettini	BETTINI DI BETTINI MILENA & C. S.N.C.	Locale storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
441	6377020	Monza e della Brianza	Cavenago di Brianza	VIA XXV APRILE 5	BARTESELLI	BARTESELLI S.A.S. DI BARTESELLI MASSIMO, BARTESELLI BARBARA & C.	Negozio storico	Storica attività
442	6490935	Monza e della Brianza	Cavenago di Brianza	VIA PIAVE 2	FOTO OTTICA GALLI	FOTO OTTICA GALLI DI GALLI ERCOLE	Negozio storico	Storica attività
443	6490300	Monza e della Brianza	Cavenago di Brianza	VIA XXV APRILE 7	Immagine Donna	D'ELIA ANNA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
444	6338319	Monza e della Brianza	Cesano Maderno	VIA MONCENISIO 24	ATLANTIC	CAZZARO RENATO MARCO	Negozio storico	Storica attività
445	5960299	Monza e della Brianza	Cesano Maderno	VIA MARCHE 14	Carlot Uomo Parrucchiere	CARLOT UOMO DI CARLOT NICOLA	Bottega artigiana storica	Bottega storica
446	6394022	Monza e della Brianza	Cesano Maderno	VIA MOLINO ARESE 0032	F.LLI LUNARDI	LUNARDI RENATO E ANTONIO S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
447	6377026	Monza e della Brianza	Cesano Maderno	PIAZZA VITTORIO VENETO 0003	FERRAMENTA CARIMATI	FERRAMENTA CARIMATI DI CARIMATI ROBERTO & C. S.A.S.	Negozio storico	Storica attività
448	6370072	Monza e della Brianza	Cesano Maderno	VIA ABETONE 1	IL BUCO ABBIGLIAMENTO	IL BUCO DI CRISTINI SILVANA	Negozio storico	Storica attività
449	6359024	Monza e della Brianza	Cesano Maderno	VIA SARDEGNA 30	IL PANE DEGLI SPREAFICO	F.LLI SPREAFICO S.N.C. DI SPREAFICO MARCO E FABIO	Negozio storico	Storica attività
450	6485427	Monza e della Brianza	Cesano Maderno	CORSO LIBERTA' 34	OTTICA CESANA	OTTICA CESANA S.N.C. DI PUSTERLA DONATELLA E SAPONE RAFFAELE	Negozio storico	Storica attività
451	6628330	Monza e della Brianza	Cesano Maderno	VIA SAN CARLO 91	Pagani Marmi srl	PAGANI MARMI S.R.L.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
452	6453711	Monza e della Brianza	Cesano Maderno	VIA NAZIONALE DEI GIOVI 92	SPINELLI GOMME	SPINELLI PAOLO & SILVIO SRL	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
453	6049170	Monza e della Brianza	Cogliate	VIA FRANCESCO PETRARCA 6/8	LA MADONNINA	RISTORANTE LA MADONNINA BASILICO S.N.C. DI VILLA MASSIMO E VILLA GIOVANNI	Locale storico	Storica attività
454	6353090	Monza e della Brianza	Concorezzo	STRADA PROVINCIALE MILANO IMBERSAGO SNC	MOREO	MOREO REMO E FIGLI SNC	Negozio storico	Storica attività
455	6361711	Monza e della Brianza	Limbiate	VIALE DEI MILLE 10	CAFE' DEL VIALE	BAR GELATERIA LAURA S.N.C. DI DABBENI SILVIA	Locale storico	Storica attività
456	6479618	Monza e della Brianza	Lissone	PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII 0005	GIULY	GIULY DI SALMASO GIULIANA	Negozio storico	Storica attività
457	6464536	Monza e della Brianza	Lissone	VIA CATTANEO 34	TABACCHERIA RICEVITORIA	CANZI CARLO ALBERTO	Negozio storico	Storica attività
458	6412490	Monza e della Brianza	Meda	VIA MATTEOTTI 39	BELLINI CAPPELLI	BERNERI MILENA	Negozio storico	Storica attività
459	6452601	Monza e della Brianza	Meda	VIA SOLFERINO 30	FARMACIA PIROVANO	FARMACIA PIROVANO S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
460	6287950	Monza e della Brianza	Meda	VIA COMO 17	Gambazza Tende	GAMBAZZA TENDE SAS DI GAMBAZZA MAURO & C.	Bottega artigiana storica	Bottega storica
461	6308669	Monza e della Brianza	Meda	VIA MATTEOTTI 0085	MASSIMO SIMULA PHOTOGRAPHER WEDDING	IL FOTOGRAMMA DI SIMULA MASSIMO	Negozio storico	Storica attività
462	6479064	Monza e della Brianza	Meda	LARGO EUROPA 0013	modeline	MODELINE GIULIO SNC DI MASSIMO E ALBERTO PROSERPIO & C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
463	6457370	Monza e della Brianza	Meda	VIA DELLE CAVE 0002	PEREGO	SORELLE PEREGO S.N.C. DI PEREGO ROSALINDA, RITA E GIUSEPPINA	Negozio storico	Storica attività
464	6568766	Monza e della Brianza	Monza	VIA MANTEGAZZA 8	ANTICA MERCERIA BRUMANA	ANTICA MERCERIA BRUMANA SAS DI TASCA SIMONA E C.	Negozio storico	Storica attività
465	6438147	Monza e della Brianza	Monza	CORSO MILANO 16	CEREDA CALZATURE	CEREDA MONZA SAS DI CARPANI ORESTE E C.	Negozio storico	Storica attività
466	6430862	Monza e della Brianza	Monza	VIA MARSALA 0008	F.LLI BENDIN ORTOFRUTTA	F.LLI BENDIN S.A.S. DI BENDIN MAURIZIO E C.	Negozio storico	Storica attività
467	6572126	Monza e della Brianza	Monza	VIA MAPELLI 7/B	FANTELLO	FANTELLO S.R.L.	Locale storico	Storica attività
468	6414555	Monza e della Brianza	Monza	VIA ZUCCHI 23	OTTICA ANNONI	OTTICA ANNONI DI GARIBOLDI PIERLUIGI E C. S.A.S.	Negozio storico	Storica attività
469	6581997	Monza e della Brianza	Monza	VIA ARRIGO BOITO 0084	PARRUCCHIERI BY ITALO	FUCCI ITALO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
470	6478100	Monza e della Brianza	Monza	VIA P. MANTEGAZZA 8	PROFUMERIA MERONI	MERONI GIANPIETRO	Negozio storico	Storica attività
471	6171058	Monza e della Brianza	Monza	VIA MENTANA 22	RISTORANTE LA VIESTANA	LA VIESTANA S.A.S. DI RIZZI ANDREA & C.	Locale storico	Storica attività
472	6372523	Monza e della Brianza	Monza	VIA SPALTO ISOLINO 9	TRATTORIA MERCATO	TRATTORIA MERCATO S.R.L.	Locale storico	Storica attività
473	6473330	Monza e della Brianza	Muggiò	VIA ITALIA 67	TECNOVER	TECNOVER S.N.C. DI RICOTTI E CERA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
474	5928934	Monza e della Brianza	Nova Milanese	VIA MADONNINA 29	FERRAMENTA LISSONI	"FERRAMENTA LISSONI S.N.C. DI LETIZIA E ROBERTO LISSONI"	Negozio storico	Storica attività
475	6413123	Monza e della Brianza	Seregno	PIAZZALE MADONNINA 10	BAR TOC	TRIMAR S.N.C. DI MARIANI SERGIO E C.	Locale storico	Storica attività
476	6371131	Monza e della Brianza	Seregno	VIA MANZONI 23	BIBLOS CARTOLERIA	BIBLOS DI GRIMOLDI RAFFAELLA	Negozio storico	Storica attività
477	6412093	Monza e della Brianza	Seregno	VIA GIOVANNI PACINI 24	COLZANI	COLZANI S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
478	6427467	Monza e della Brianza	Seregno	VIA BRIANTINA 50	F.LLI GUZZABOCCA	F.LLI GUZZABOCCA S.N.C. DI GIOVANNI GUZZABOCCA & C.	Negozio storico	Storica attività
479	6365749	Monza e della Brianza	Seregno	VIALE PIAVE 67	MAURI MACELLERIA	MAURI MACELLERIA S.N.C. DI MAURI ENRICO, MAURI ANDREA E MAURI MARTA	Negozio storico	Storica attività
480	6583808	Monza e della Brianza	Seveso	PIAZZA LEONARDO DA VINCI 0003	BAR MADONNA	VAGO MARIA FRANCESCA	Locale storico	Storica attività
481	6336003	Monza e della Brianza	Seveso	CORSO GARIBALDI 3	CAMAS ILLUMINAZIONE	CAMAS ILLUMINAZIONE DI FORESE LUCIANA	Negozio storico	Storica attività
482	6352306	Monza e della Brianza	Seveso	VIA TRENTO TRIESTE 48	foto VOLPI	NEW PHOTO VOLPI DI VOLPI EMANUELE & C. S.A.S.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
483	6463346	Monza e della Brianza	Seveso	VIA SPRELUNGA 0055	LA SPRELUNGA	LA SPRELUNGA RISTORANTE DI RADICI FRANCO E STEFANO S.N.C.	Locale storico	Storica attività
484	6473514	Monza e della Brianza	Seveso	VIA GIUSEPPE VERDI 8	Onoranze funebri Pozzi	ONORANZE FUNEBRI POZZI EVA & C. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
485	6424810	Monza e della Brianza	Seveso	VIA CONTARDO FERRINI 20	PANIFICIO SALUMERIA	CAMPANINI UGO E FIGLI S.N.C. DI CAMPANINI GIORGIO, PAOLA E GIULIANO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
486	6443335	Monza e della Brianza	Seveso	VIA FRANCESCO BARACCA 0018	SEVESO RICAMBI	SEVESO RICAMBI S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
487	6405302	Monza e della Brianza	Seveso	VIA CAMILLO BENSO DI CAVOUR 0006	TINTORIA VOLPI	TINTORIA FRANCO VOLPI S.A.S. DI VENTURATO TIZIANA & C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
488	6349188	Monza e della Brianza	Varedo	VIA AGNESI G. 0031	LA RONDINELLA	EREDI DI MOLERI ANGELO SNC DI MOLERI ADRIANO E C.	Locale storico	Storica attività
489	6337010	Monza e della Brianza	Varedo	VIA UMBERTO I 0098	OTTICA SORDI	OTTICA SORDI DI CROTTA LUIGIA	Negozio storico	Storica attività
490	6386458	Monza e della Brianza	Verano Brianza	VIA ACHILLE GRANDI 56	ANTICA MACELLERIA GIGI VIGANO' MINI MARKET DELLE CARNI	ANTICA MACELLERIA GIGI VIGANO' S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
491	6489143	Monza e della Brianza	Villasanta	VIA GARIBALDI 8	LA CARTOLERIA	MASPERI GIANLUCA	Negozio storico	Storica attività
492	6489000	Pavia	Belgioioso	VIA DANTE 38	Boneschi	F.LLI BONESCHI S.N.C. DI BONESCHI MAURIZIO E MARIO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
493	6484777	Pavia	Bereguardo	PIAZZA MARCONI 4	ALIMENTARI ZAPPA	ALIMENTARI ZAPPA DI ARIOLI MORENO & C. S.A.S.	Negozio storico	Storica attività
494	6470169	Pavia	Campospinoso Albaredo	VIA ROMA 103	MACELLERIA SALUMERIA BORRE'	BORRE' MARIO E C. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
495	6508531	Pavia	Casteggio	VIA MANZONI 98	TORTI ALFONSO & C. MARMI GRANITI	TORTI ALFONSO S.R.L.	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
496	6489074	Pavia	Godiasco Salice Terme	PIAZZA TARAMELLI 5	IL BARINO	IL BARINO S.N.C.DI LAZZATI FEDERICA E ROBERTO	Locale storico	Storica attività
497	6434768	Pavia	Pavia	VIA DEI MILLE 111	ANTICA TRATTORIA FERRARI	ANTICA TRATTORIA FERRARI DI BIANCHI GUERRINO	Locale storico	Locale storico
498	6473744	Pavia	Pavia	CORSO CAVOUR 64	MINERVA CAFE' BISTROT	DELIZIA CAFFE' S.R.L.	Locale storico	Storica attività
499	6451126	Pavia	Pavia	VIA DEI LIGURI 28	OSTERIA DELLA MADONNA	OSTERIA DELLA MADONNA DA PEO SRLS	Locale storico	Storica attività
500	6457112	Pavia	Pietra de' Giorgi	FRAZIONE SCORZOLETTA 22	BAR TRATTORIA SALVI	BAR TRATTORIA SALVI DI SALVI MILVIA	Locale storico	Storica attività
501	6611629	Pavia	Santa Maria della Versa	PIAZZA V. EMANUELE II 5	Casa del Raviolo	CASA DEL RAVIOLO DI CHIAPPINI BARBARA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
502	6490570	Pavia	Vigevano	VIA BETULLE 1	CARROZZERIA REGINA	CARROZZERIA REGINA DI PIGNATTI STEFANIA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
503	6474415	Pavia	Vigevano	VIA DEL POPOLO 16	CASA STOPINO	STOPINO S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
504	6548116	Pavia	Vigevano	CORSO ALCIDE DE GASPERI 21	STAV	S.T.A.V. SERVIZI TRASPORTI AUTOMOBILISTICI-SOCIETA' PER AZIONI	Negozio storico	Storica attività
505	6484711	Sondrio	Aprica	VIA ITALIA 61	Losida arreda	LOSIDA ARREDA DI DAMIANI LORIS E C. S.N.C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
506	6366524	Sondrio	Aprica	CORSO ROMA 223	RISTORANTE FIRENZE	MUTI DOMENICO	Locale storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
507	6473194	Sondrio	Bormio	VIA FUNIVIE 55	CECCO SPORT	CECCO SPORT S.N.C. DI PEDRANZINI FRANCESCO & C.	Negozio storico	Storica attività
508	6326739	Sondrio	Caspoggio	VIA EZIO VANONI 40	PEGORARI SPORT	PEGORARI SPORT DI PEGORARI CRISTIANO	Negozio storico	Storica attività
509	6381428	Sondrio	Caspoggio	VIA DON BOSCO 115	RISTORANTE BAITA AL DOSS	RISTORANTE BAITA AL DOSS DI AGNELLI FRANCESCO E MADDALENA S.N.C.	Locale storico	Storica attività
510	6494004	Sondrio	Chiavenna	VIA DELLA VIOLINA 26	ELETTROCASA GERONIMI SAVINO	ELETTROCASA DI GERONIMI SAVINO & C. S.A.S.	Negozio storico	Storica attività
511	6489137	Sondrio	Chiavenna	VIA PAOLO BOSSI 17	Macelleria Salumeria Panatti	MACELLERIA PANATTI DI PANATTI E C. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
512	6570114	Sondrio	Chiavenna	VIA PRATOGIANO 16	RISTORANTE ALBERGO CRIMEA	ALBERGO CRIMEA DI GIACOMELLI GIULIA E MATTIA S.N.C.	Locale storico	Storica attività
513	6403195	Sondrio	Chiavenna	PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10	RISTORANTE CONRADI	CONRADI S.A.S. DI CERVIERI ENRICO & C.	Locale storico	Storica attività
514	6451069	Sondrio	Chiavenna	VIA VOLTA 8	ROSSI FIORISTA	ROSSI FIORISTA SRL	Negozio storico	Storica attività
515	6491496	Sondrio	Chiesa in Valmalenco	VIA ROMA 117	FRUTTA E VERDURA ENOTECA GAZZI	GAZZI FABIO ELIA	Negozio storico	Storica attività
516	6533419	Sondrio	Chiesa in Valmalenco	LOCALITA' PIAN DEL LUPO SNC	RISTORANTE LOCANDA PIAN DEL LUPO	ALBERGO LOCANDA PIAN DEL LUPO S.N.C. DI VEDOVATTI PAOLO-LUCA & C.	Locale storico	Storica attività
517	6405599	Sondrio	Chiesa in Valmalenco	LOCALITA' PIAN DEL LUPO SNC	RISTORANTE TANA DEL GRILLO	TANA DEL GRILLO DI PEDROTTI MASSIMO & C. S.A.S.	Locale storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
518	6322982	Sondrio	Chiuro	VIA GERA 10	GIOIELLERIA OTTICA ANGELINI	GIOIELLERIA - OTTICA ANGELINI DI ANGELINI GIUSEPPE & C. - S.N.C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
519	6627757	Sondrio	Cosio Valtellino	VIA STATALE 25/27	MAGONI	COMMERCIALE ARTICOLI TECNICI S.A.S. DEI F.LLI MAGONI & C.	Negozio storico	Storica attività
520	6495331	Sondrio	Delebio	VIA STELVIO 111	BAR RISTORANTE HOTEL STELVIO	HOTEL STELVIO DI DOLZADELLI FEDELE & C. S.A.S.	Locale storico	Storica attività
521	6451960	Sondrio	Dubino	VIA SPLUGA 30	LA CARNE DEL CONTADINO MACELLERIA AMBROSINI - BRESAOLE SALUMI FORMAGGI	LA CARNE DEL CONTADINO S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
522	6634975	Sondrio	Livigno	PLAZA DAL COMUN 115	MACELLERIA LONGA	LONGA CARNI S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
523	6320173	Sondrio	Mese	VIA REBIATTI 4	Al Prestineè (di Succetti)	AL PRESTINEE' S.N.C. DI MARCO E FABIO SUCCETTI	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
524	6624838	Sondrio	Morbegno	VIALE TOMMASO AMBROSETTI 33/35	MAGONI	MAGONI ANDREA	Locale storico	Storica attività
525	6299685	Sondrio	Morbegno	VIA FORESTALE 124	Officina Sandretti	OFFICINA SANDRETTI S.R.L.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
526	6253423	Sondrio	Sondrio	VIA MILANO 53	Elettrauto Buglio	ELETTRAUTO BUGLIO DI BUGLIO PAOLO, BUGLIO RENATO & C. S.N.C.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
527	6465315	Sondrio	Sondrio	PIAZZALE GIOVANNI BERTACCHI 3	SELF SERVICE DELLO SCAMPOLO	SANTINOLI SABRINA	Negozio storico	Storica attività
528	6436080	Sondrio	Teglio	LARGO DR. GIUSEPPE MORELLI 9	Macelleria Moschetti	MOSCHETTI MAURO	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
529	6610942	Sondrio	Teglio	VIA F.LLI LAZZARONI 9	RISTORANTE LA ROSA	LA ROSA S.N.C. DI OPIATTI ADRIANO MARIO E C.	Locale storico	Storica attività
530	6490084	Sondrio	Tirano	VIA PONTICELLO 3	BRUMANA ALIMENTARI	BRUMANA OMAR	Negozio storico	Storica attività
531	6549682	Sondrio	Tirano	VIALE ITALIA 24	OTTICA PANIZZA	PANIZZA MARIO S.R.L.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
532	6547020	Sondrio	Tirano	VIA DELLA REPUBBLICA 14	PUNTO VALTELLINA	ALPIFOOD S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
533	6582943	Sondrio	Valdidentro	VIA DELL'ARTIGIANATO 9	La Bottega del Legno	SP LA BOTTEGA DEL LEGNO S.R.L.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
534	6623271	Sondrio	Valdidentro	VIA PIANDELVINO 4	MACELLERIA RAETHIA	PIENZI IDO	Negozio storico	Storica attività
535	6565870	Sondrio	Villa di Tirano	VIA NAZIONALE 42	BRASILMOKA	BRASIL MOKA S.R.L.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
536	6572310	Varese	Albizzate	VIA MONTE ROSA 4	CIRCOLO FAMILIARE VALDARNO	"CIRCOLO COOPERATIVA FAMIGLIARE DI VALDARNO SCRL"	Locale storico	Storica attività
537	6150159	Varese	Angera	VIA BRUSCHERA 12	CAFFE' FORNACE	BASSETTI ANTONIO	Locale storico	Storica attività
538	6329352	Varese	Biandronno	VIA BORGHI 48	NICOLINI	"NICOLINI EGIDIO S.N.C. DI NICOLINI GIOVANNI E C."	Negozio storico	Storica attività
539	6404624	Varese	Busto Arsizio	PIAZZALE GIUSEPPE SOLARO 4	BAR DEL CORSO	MANGIALARDO ANTONIETTA	Locale storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
540	6405913	Varese	Busto Arsizio	CORSO ITALIA 76	BAR SIRENA TAZZINEN	BAR SIRENA SAS DI CARNAGHI DAVIDE E C.	Locale storico	Storica attività
541	6405223	Varese	Busto Arsizio	VIA MONTEBELLO 10/D	FILATELIA NUMISMATICA BUSTESE	"CASTAGNA CESARE"	Negozio storico	Storica attività
542	6430918	Varese	Busto Arsizio	VIA MILAZZO	MACELLERIA CIAPPARELLA	*CIAPPARELLA GIUSEPPE	Negozio storico	Storica attività
543	6403085	Varese	Busto Arsizio	VIA C.PORTA 1	PEVERELLI MACELLERIA	PEVERELLI EUGENIO	Negozio storico	Storica attività
544	6490285	Varese	Busto Arsizio	LARGO GAETANO GIARDINO 7	TABACCHERIA	CONSONNI ALBERTO	Negozio storico	Storica attività
545	6489648	Varese	Caronno Pertusella	VIA TRIESTE 925	TUTTO PER ANIMALI	MARIANI MAURO	Negozio storico	Storica attività
546	6222435	Varese	Cassano Magnago	VIA BONICALZA 88	COGHI	COGHI S.R.L.	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
547	6241639	Varese	Cassano Magnago	VIA QUATTRO NOVEMBRE 81	I CAGGIANO PARRUCCHIERI	"CAGGIANO MICHELA"	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
548	6469503	Varese	Cassano Magnago	VIA MATTEOTTI 34	PANFICIO GRASSI	PANIFICIO GRASSI DI GRASSI GIAMPIERO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
549	6405486	Varese	Castellanza	VIA SARONNO 21	BAR JOLLY	"BAR JOLLY DI CANEVARI PAOLA"	Locale storico	Storica attività
550	6293841	Varese	Castiglione Olona	VIA PAPA CELESTINO 20	CAFFE' LUCIONI	"LUCIONI ELENA"	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
551	6356371	Varese	Cittiglio	VIA VALCUVIA 33	VIA VAI	VIAVAI DI BARBOTTO ANTONELLA E FRANCESCA S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
552	6616533	Varese	Fagnano Olona	VIA PIAVE 157	CAMOZZI IMPIANTI ELETTRICI	CAMOZZI SNC DI CORIO ALBERTO E CORIO ERMINIO	Negozio storico	Storica attività
553	4589980	Varese	Gallarate	VIALE MILANO 47	AUTORIPARAZIONI DARIO	AUTORIPARAZIONI DARIO DI LOCARNO PIERDARIO	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
554	6258292	Varese	Gallarate	VIA GUGLIELMO OBERDAN 2	FIORISTA CERA	"CERA NEREO EREDI DI CERA LUCA SNC"	Negozio storico	Storica attività
555	6260691	Varese	Gallarate	LARGO GUIDO CAMUSSI 1	MACCHI CALZATURE	"CALZATURE MACCHI DI PAOLA MACCHI & C. SAS"	Negozio storico	Storica attività
556	6333103	Varese	Gallarate	VIA XX SETTEMBRE 4	PAGANI	PASTICCERIA PAGANI S.A.S. DI PAGANI MASSIMO & C.	Locale storico	Storica attività
557	6388374	Varese	Galliate Lombardo	PIAZZA PARROCCHIALE 5/7	PANIFICIO	IL MASTRO FORNAIO DI ZUCCHELLI MIRCO & C. - S.N.C.	Negozio storico	Negozio storico
558	6369330	Varese	Gavirate	VIA XXV APRILE 7	BINDA FRANCA	*BINDA FRANCA	Negozio storico	Storica attività
559	6430626	Varese	Gorla Maggiore	VIA DANTE ALIGHIERI 17	MINIMARKET PIGNI	"PIGNI FABRIZIO"	Negozio storico	Storica attività
560	6483087	Varese	Grantola	VIA P. MIGNANI 33	PANIFICIO ZANIN	PANIFICIO ZANIN DI ZANIN ERMANNO & C. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
561	6241727	Varese	Induno Olona	VIA GIAN PIETRO PORRO 44	ASTOR GARDEN	ASTOR GARDEN DI BIGI MARCO	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
562	6205181	Varese	Induno Olona	VIA FERRARIN 25	RISTORANTE 2 LANTERNE	RISTORANTE 2 LANTERNE M.D. S.R.L.	Locale storico	Storica attività
563	6386788	Varese	Laveno-Mombello	VIA LABIENA - PIAZZA MATTEOTTI	IL BUCO DEL PANTALONE	"IL BUCO DEL PANTALONE DI DETTONI MARCO"	Negozio storico	Storica attività
564	6578720	Varese	Lonate Ceppino	VIA I~ MAGGIO 5	Frigerio Bomboniere Articoli Regalo	FRIGERIO GRAZIELLA	Negozio storico	Storica attività
565	6457337	Varese	Lonate Ceppino	VIA MATTEOTTI 17	PANIFICIO ALIMENTARI FINARDI - IL PROSCIUTTINO	PANIFICIO - ALIMENTARI IL PROSCIUTTINO DI LAURA E ANTONELLA COLOMBO S.N.C.	Negozio storico	Negozio storico
566	6458909	Varese	Luino	PIAZZA MARCONI 49	AUTOLAGHI	AUTOLAGHI S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
567	5986269	Varese	Luino	VIA XV AGOSTO 13	CERUTTI & POZZI	"CERUTTI & POZZI S.R.L."	Negozio storico	Storica attività
568	6468257	Varese	Luino	VIA VITTORIO VENETO 51	PANIFICIO LUINESE	PANIFICIO LUINESE S.N.C. DI PINTON GIULIANO E DANIELE	Negozio storico	Storica attività
569	6467260	Varese	Luino	VIA DANTE 35	RISTORANTE CAMIN HOTEL LUINO	"CAMIN HOTEL LUINO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "CAMIN HOTEL LUINO S.R.L."	Locale storico	Locale storico
570	6343176	Varese	Malnate	PIAZZA 25 APRILE 4	BAR TETTAMANZI	TETTAMANZI MARIA ELISA	Locale storico	Storica attività
571	6150173	Varese	Malnate	VIA GRANDI 1	FERRAMENTA BERNASCONI CASALINGHI	"FERRAMENTA E CASALINGHI DI BERNASCONI ENZO E C. - S.N.C."	Negozio storico	Storica attività
572	6402683	Varese	Marnate	VIA COMO 1	BEVINCASA	"BEVINCASA DI RIVOLTA CARMELA & C. S.A.S."	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
573	6345447	Varese	Marzio	VIA ROMA 26/28	RISTORANTE VITTORIA	"ALBERGO RISTORANTE VITTORIA S.A.S. DI BENIGNA MAURO E C."	Locale storico	Storica attività
574	6345194	Varese	Monvalle	VIA TRIESTE 6	ALIMENTARI BERTUZZO	BERTUZZO ENZO & C. S.N.C.	Negozio storico	Storica attività
575	6404893	Varese	Olgiate Olona	VIA A. DE GASPERI 51	BAR GIARDINETTO LA VIGNETTA	VIGONI DANIELE	Locale storico	Storica attività
576	6414642	Varese	Rancio Valcuvia	VIA ROMA 19	GIBIGIANA	RISTORANTE GIBIGIANA DI CROCI FABIO	Locale storico	Storica attività
577	5926752	Varese	Saronno	VIA GUGLIELMO MARCONI 65	LA FIORAIA CARLA	MORANDI CARLA	Negozio storico	Storica attività
578	6278181	Varese	Saronno	VIA VARESE 192	TRAMEZZANI	"TRAMEZZANI - S.R.L."	Negozio storico	Storica attività
579	6413111	Varese	Sesto Calende	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI 32	EMILIO PARRUCCHIERI	"EMILIO" DI LOREDANA SANGA	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
580	6340811	Varese	Somma Lombardo	VIA MAMELI 35	GALOTTI GIOIELLERIA	"GALOTTI GIOIELLERIA DI GALOTTI MASSIMO"	Negozio storico	Storica attività
581	6488592	Varese	Uboldo	PIAZZA SAN PIETRO 15	Farmacia Staurenghi	FARMACIA STAURENGHI S.A.S. DELLA DR.SSA STAURENGHI GIUDITTA	Negozio storico	Storica attività
582	6298562	Varese	Varese	PIAZZA VENTISEI MAGGIO 14	BAR TABACCHERIA PELLEGRINI	"PELLEGRINI ROBERTO"	Locale storico	Storica attività
583	6309527	Varese	Varese	VIA MONTEBELLO 3	CARTOLIBRERIA GIAN-PI	"GIAN-PI DI GALANTE GIANFRANCO E C. S.A.S."	Negozio storico	Storica attività

Allegato A AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695.

	ID DOMANDA	PROVINCIA UL	COMUNE UL	INDIRIZZO UL	INSEGNA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	TIPO ATTIVITA' CONCESSA	CATEGORIA RICONOSCIMENTO CONCESSA
584	6356047	Varese	Varese	VIA RENE' VANETTI 81	CASA PEREZ	ANTICA CASA PEREZ DI RACCO FEDELE RINO	Locale storico	Storica attività
585	6272453	Varese	Varese	VIA GAETANO DONIZETTI 11	GIANNI ACCONCIATURE MASCHILI	GIANNI ACCONCIATURE MASCHILI DI DAVI' GIOVANNI	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana
586	6379530	Varese	Varese	VIA AVEGNO 15	GOLDEN EGG	GOLDEN EGG DI SALINA BARBARA E SOLARI FULVIO SNC	Locale storico	Storica attività
587	6181337	Varese	Varese	VIA MAGATTI 2	LA BRASILIANA CAFFE' ZAMBELLI	CAFFE' ZAMBELLI S.R.L.	Negozio storico	Storica attività
588	6309702	Varese	Varese	VIALE BELFORTE 18	LA BUSSOLA BAR TABACCHERIA	BAR LA BUSSOLA DI TRINGALE SARA	Locale storico	Storica attività
589	6169855	Varese	Varese	CORSO GIACOMO MATTEOTTI 36	PASTICCERIA F.LLI GHEZZI	PASTICCERIA F.LLI GHEZZI S.A.S. DI GHEZZI GABRIELA & EREDI DI GHEZZI MARTINO	Negozio storico	Negozio storico
590	6373041	Varese	Varese	VIA CARLO GIUSEPPE VERATTI 10	PIROLA	"PASTICCERIA PIROLA S.R.L."	Locale storico	Storica attività
591	6453841	Varese	Venegono Superiore	VIA GUGLIELMO MARCONI 2	PANIFICIO	"BARBATTI BICE"	Bottega artigiana storica	Storica attività artigiana

Allegato B - NON AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695

	ID DOMANDA	INSEGNA	MOTIVAZIONE
1	5384808	MICHELE CALO' & FIGLI	Mancanza del requisito della continuità dell'attività svolta senza interruzione di continuità per almeno 40 anni (inizio dell'attività da visura camerale 06/09/1993). Prima di tale data autorizzata la vendita all'ingrosso non ammessa dal riconoscimento.
2	6274782	Abbigliamento	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni;
3	6346865	ORTOFRUTTA FLISI	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni
4	6354611	VANINETTI FABIO	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni; Mancanza dell'unità locale per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi.
5	6357061	MABECART	Mancanza del commercio al dettaglio in sede fissa negli ultimi 40 anni.
6	6374341	ALIMENTARI BIAGI	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni
7	6376897	LIUTERIA CREMONESE STEFANO CONIA	Mancanza continuità dell'attività artigiana da almeno 40 anni (riconosciuta dal 1996) Mancanza continuità dell'insegna da almeno 40 anni.
8	6379404	LA BRIOSCERIA	Mancanza di continuità del tempo, da almeno 40 anni, nella stessa tipologia di attività.
9	6383817	Circolo Ricreativo Italia Sant'Antonio	Attività non rientrante nelle categorie delle Attività storiche e di tradizione
10	6384084	RURO SRL	Attività non rientrante nelle categorie delle Attività storiche e di tradizione
11	6405284	FORMAGGERIA	Mancanza commercio al dettaglio per almeno 40
12	6458600	FALEGNAMERIA VENERI	Mancanza del requisito di svolgimento, senza interruzione di continuità, per almeno 40 anni dell'attività oggetto del riconoscimento.
13	6463992	RISTORANTE CAVRELLE	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni; Mancanza del requisito di svolgimento, senza interruzione di continuità, per almeno 40 anni dell'attività oggetto del riconoscimento
14	6466790	SCATOLIFICIO GHEDESE S.R.L.	Mancanza di punto vendita al dettaglio

Allegato B - NON AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695

	ID DOMANDA	INSEGNA	MOTIVAZIONE
15	6473414	ARCOBALENO MUSICAL BAR DA NATALE	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni;
16	6474942	AGENZIA BARACCA	Attività non rientrante nelle categorie delle Attività storiche e di tradizione - L'attività di commercio risulta attivata in visura camerale dal 05/08/2020
17	6475865	OSTERIA DI BACCO	Mancanza della continuità dell'insegna per almeno 40 anni.
18	6477404	LATTERIA BARONE	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni;
19	6484223	Cooperativa di Consumo	Mancanza della continuità dell'insegna per almeno 40 anni.
20	6490116	TS TIPO SOSIO	Mancanza del punto vendita al dettaglio e del codice ATECO del commercio al dettaglio in visura.
21	6491750	AUTOCARROZZERIA PULGA	Mancanza del requisito della continuità dell'attività svolta senza interruzione di continuità per almeno 40 anni (inizio dell'attività artigianale desunta da visura camerale a far data dal 19/02/1996).
22	6494405	REALINI	Attività non rientrante nelle categorie delle Attività storiche e di tradizione - Il codice ATECO 85.53.00 delle autoscuole rientra nella sezione "Istruzione" .
23	6497494	DEL MAFFEO MATTEO	Mancanza dell'unità locale per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrine poste su strada o al piano terreno degli edifici
24	6547368	C.R.E. Centro Ricambi Elettrodomestici	Attività non rientrante nelle categorie delle Attività storiche e di tradizione; Perdita del requisito del commercio al dettaglio del padre; documentazione non sufficiente a comprovare il requisito dell'attività svolta senza interruzione di continuità per almeno 40 anni
25	6565973	ORO ORE	Mancanza del requisito della continuità dell'attività svolta senza interruzione di continuità per almeno 40 anni (inizio dell'attività da visura camerale 27/05/1985)
26	6566337	SALUMI ARTIGIANALI MASNOT	Mancanza del requisito della continuità dell'attività svolta senza interruzione di continuità per almeno 40 anni (inizio dell'attività da visura camerale 30/12/1985). Mancanza continuità dell'insegna da almeno 40 anni
27	6566917	TABACCHERIA DEL TRIBUNALE N. 12	Mancanza continuità dell'insegna per almeno 40 anni.
28	6571982	Cartolibreria Bernardelli	Mancanza continuità dell'insegna da almeno 40 anni

Allegato B - NON AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695

	ID DOMANDA	INSEGNA	MOTIVAZIONE
29	6581448	TAVANA DAL 1989	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni;
30	6611490	Alimentari Rosati	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni;
31	6618042	no	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni; Mancanza dell'unità locale per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi.
32	6626897	EDICOLA LA PROVINCIA DI LECCO	Mancanza di titolarità del requisito dell'insegna "Provincia di Lecco"
33	5445125	FORNERIA GIORGIO (L'INSEGNA NON RIPORTA LA DICITURA MA LA P DI POLA)	Mancanza continuità dell'insegna da almeno 40 anni
34	5457365	EDICOLA	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni; Mancanza unità locale, chiosco, riconoscibile nella categoria Negozio Storico.
35	5807735	BAR FUIN	Mancanza del requisito di permanenza della sede nello stesso territorio comunale da almeno 40 anni
36	5977055	PIZZERIA TUBINO	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni
37	5982586	VICARI SANDRO E C. SNC	Mancanza dell'unità locale per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrine poste su strada o al piano terreno degli edifici
38	6277177	LINDA ACCONCIATURESTETICA	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni
39	6286981	Rifugio Scotti	Attività non rientrante nelle categorie delle Attività storiche e di tradizione
40	6287132	BIANCHI GIUSEPPE LIVIO	Mancanza continuità dell'insegna per almeno 40 anni.
41	6294109	BOWLING MANTOVA	Attività non rientrante nelle categorie delle Attività storiche e di tradizione
42	6305048	ELETTRAUTO MORETTI LINO	Mancanza della continuità dell'insegna per almeno 40 anni.

Allegato B - NON AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695

	ID DOMANDA	INSEGNA	MOTIVAZIONE
43	6310920	Pescheria XXIV Maggio Il Kiosko	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni.
44	6316219	OSTERIA DELLA FERMATA	Mancanza continuità dell'insegna da almeno 40 anni
45	6317494	TAGLIATI PER IL SUCCESSO	Mancanza di continuità dell'insegna almeno da 40 anni
46	6317884	GAM Azienda Grafica	Mancanza del requisito del punto vendita al dettaglio ai fini del riconoscimento
47	6318377	OTTICA VISUS	Mancanza del requisito di svolgimento, senza interruzione di continuità, per almeno 40 anni dell'attività oggetto del riconoscimento.
48	6322055	SEGHERIA GIUPPONI	L'attività svolta non rientra nelle categorie delle Attività storiche e di tradizione e per la mancanza dell'unità locale per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrine poste su strada o al piano terreno degli edifici.
49	6326742	Michela Centro Benessere	Mancanza dell'unità locale per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrine poste su strada o al piano terreno degli edifici.
50	6327319	Ristorante Vela	Mancanza del requisito di permanenza della sede nello stesso territorio comunale da almeno 40 anni
51	6331143	TEOREMA CAFE' DI SOLDANO IGNAZIO	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni.
52	6336269	VETRERIA MUSSO	Mancanza di un'unità locale per l'esercizio dell'attività artigiana nel periodo tra il 1987 ed il 1993
53	6340239	FRATELLI SALI	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni
54	6343671	GALASSI&ORTOLANIVALVOLE	L'attività svolta non rientra nelle categorie delle Attività storiche e di tradizione e per la mancanza dell'unità locale per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrine poste su strada o al piano terreno degli edifici.
55	6346756	CARTOLIBRERIA LOMBARDI MERI	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni
56	6350351	ENOTECA MEREGALLI	Mancanza del commercio al dettaglio in sede fissa negli ultimi 40 anni.

Allegato B - NON AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695

	ID DOMANDA	INSEGNA	MOTIVAZIONE
57	6352339	IL BUON PANE RINALDI	Mancanza del requisito di attività artigiana per almeno 40 anni
58	6354311	CARRARA ABBIGLIAMENTO	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni
59	6359415	OFFICINA BENETTI CARLO	Mancanza di requisiti della stessa tipolgia di attività per il riconoscimento
60	6359626	VIVAI GIUMELLI	Attività non rientrante nelle categorie delle Attività storiche e di tradizione
61	6361038	CERAMVETRO ALBERGHIERA	Mancanza del requisito di svolgimento, senza interruzione di continuità, per almeno 40 anni dell'attività oggetto del riconoscimento.
62	6361316	BAR MOTTA	Documentazione non sufficiente a comprovare il requisito dell'attività svolta senza interruzione di continuità per almeno 40 anni.
63	6361645	FRUTTIVENDOLO SEVERINO	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni
64	6364274	ROSMARKET DI DEL NERO ROSARIO	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni
65	6366687	IMPRESA EDILE PEDRAZZINI PIER GIORGIO	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni; Mancanza dell'unità locale per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrine poste su strada o al piano terreno degli edifici.
66	6373096	TORNERIA ALBERTI	Mancanza dell'unità locale per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrine poste su strada o al piano terreno degli edifici.
67	6374098	Dell'alpino	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni
68	6377604	MARNIGA COMBUSTIBILI	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni
69	6379422	CUGINI GIANOTTI DI GIANOTTI RENATO E CARNITI PAOLO SNC	Mancanza di elementi essenziali della domanda per carenza di una firma valida
70	6383068	MARCOLIN PICCOLI ELETTRODOMESTICI	Mancanza di continuità dell'insegna almeno da 40 anni

Allegato B - NON AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695

	ID DOMANDA	INSEGNA	MOTIVAZIONE
71	6383293	EDICOLA LUZZI	Mancanza di continuità dell'insegna almeno da 40 anni
72	6387746	IL NEGOZIETTO (DI PIAZZA QUADRIVIO)	Mancanza di continuità dell'insegna almeno da 40 anni
73	6412744	SMARTLY	Mancanza continuità dell'insegna da almeno 40 anni
74	6417658	livio boschetto	L'attività svolta non rientra nelle categorie delle Attività storiche e di tradizione.
75	6417925	CAVALLARA MATTEO	Mancanza della continuità dell'insegna per almeno 40 anni.
76	6420824	TODESCHINI WOOD	L'attività svolta non rientra nelle categorie delle Attività storiche e di tradizione; Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni
77	6428676	OSTERIA DELL'OROLOGIO	Mancanza del requisito di svolgimento, senza interruzione di continuità, per almeno 40 anni dell'attività oggetto del riconoscimento
78	6430578	COLORIFICO GIAMBELLI	Mancanza di continuità dell'insegna almeno da 40 anni
79	6431135	Tecnosystem	Mancanza dell'unità locale per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi Mancanza continuità della sede all'interno del territorio del medesimo comune da almeno 40 anni
80	6453145	FARMACIA CENTRALE	Mancanza continuità dell'insegna come FARMACIA CENTRALE da almeno 40 anni
81	6453963	OFFICINA METALMECCANICA BIANCHI INOX DI BIANCHI MATTEO E NICOLA S.N.C.	Mancanza di continuità dell'insegna da almeno 40 anni. Mancanza dell'unità locale per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi.
82	6458241	PEVERELLI	Mancanza del requisito di attività artigiana nel periodo di interesse.
83	6458548	OLISALD	Mancanza dell'unità locale per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrine poste su strada o al piano terreno degli edifici
84	6464527	ALIMENTARI SCAGLIONI	Mancanza di continuità dell'insegna almeno da 40 anni

Allegato B - NON AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695

	ID DOMANDA	INSEGNA	MOTIVAZIONE
85	6464655	barber shop	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni
86	6465243	Giardino di Francesca	Documentazione incompleta: la documentazione presentata non è sufficiente per dimostrare i passaggi di gestione nell'attività. Non è stata dimostrata la storicità dell'insegna negli ultimo 40 anni.
87	6467659	LO SPACCIO - MACELLERIA ALIMENTARI SALA PRODOTTI TIPICI - SALUMERIA BRESAOLA DI NOSTRA PRODUZIONE	Mancanza continuità dell'insegna per almeno 40 anni.
88	6468283	PANIFICIO RIVOLTA	Mancanza di continuità dell'insegna almeno da 40 anni
89	6479361	BACANI'	Mancanza continuità dell'insegna da almeno 40 anni
90	6480517	FALEGNAMERIA I FERRARI	Mancanza di titolarità del soggetto che presenta la domanda in quanto il cedente dell'affitto del ramo di azienda (I FERRARI S.N.C. DI FERRARI MAURIZIO, CLAUDIO E GIOVANNI P.IVA 01657970172) risulta essere inattivo presso la Camera di Commercio. Mancanza di unità locale che svolge la vendita diretta al dettaglio di beni e servizi. Mancanza di autorizzazione di vendita al dettaglio e del codice ATECO della vendita
91	6486232	Società Cooperativa di Cremnago 1920	Attività non è rientrante nelle categorie delle attività storiche e di tradizione.
92	6488970	LA VECCHIA OSTERIA	Mancanza della continuità dell'insegna per almeno 40 anni.
93	6489433	Antica Distilleria Bettanini	Attività non è rientrante nelle categorie delle attività storiche e di tradizione. Azienda Agricola.
94	6490603	Sali e tabacchi	Mancanza della continuità dell'insegna per almeno 40 anni.
95	6491086	PROFUMERIA MERONI	Mancanza del requisito di svolgimenti, senza interruzione di continuità, per almeno 40 anni dell'attività oggetto del riconoscimento
96	6491097	BCA	Mancanza della continuità dell'insegna come BCA per almeno 40 anni.
97	6491740	BARBARIGA DIESEL	Mancanza dell'unità locale per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrine poste su strada o al piano terreno degli edifici

Allegato B - NON AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695

	ID DOMANDA	INSEGNA	MOTIVAZIONE
98	6493644	Fratelli Cotti - Cuor di Crai	Mancanza continuità dell'insegna per almeno 40 anni.
99	6493690	CONSORZIO AGRARIO GIORDANO	Mancanza continuità commercio al dettaglio in sede fissa da almeno 40 anni (inizio attività commercio al dettaglio in sede fissa dal 2002) Mancanza continuità dell'insegna per almeno 40 anni
100	6493976	DUCATI LODI	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni dell'attività oggetto del riconoscimento.
101	6495977	PANIFICIO MADELLA MELLA	Mancanza dell'unità locale per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrine poste su strada o al piano terreno degli edifici
102	6509342	EFFEDUE ARREDAMENTI	Mancanza della continuità dell'insegna per almeno 40 anni.
103	6540225	Colorificio Idraulica Ferramenta	Mancanza del requisito di permanenza della sede dell'unità locale oggetto del riconoscimento nello stesso territorio comunale da almeno 40 anni.
104	6543813	LIBRERIA VANTINIANA	Mancanza del requisito di svolgimento, senza interruzione di continuità, per almeno 40 anni dell'attività oggetto del riconoscimento. Attività avviata in data 31/17/1985.
105	6553950	ENOTECA GM	Mancanza della continuità dell'insegna per almeno 40 anni.
106	6572898	Casa Più	Mancanza continuità dell'insegna da almeno 40 anni
107	6582376	DEL PIANO	Mancanza continuità dell'insegna da almeno 40 anni
108	6582914	DALLA MENTINA	Mancanza della continuità dell'insegna per almeno 40 anni.
109	6584313	MACELLERIA PAIOT	Mancanza dell'unità locale in visura camerale
110	6586457	PACCHIONI SERRAMENTI	Mancanza dell'unità locale per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrine poste su strada o al piano terreno degli edifici.
111	6589170	Zacchetti Antiquariato e Restauro	Mancanza della continuità dell'insegna per almeno 40 anni.

Allegato B - NON AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695

	ID DOMANDA	INSEGNA	MOTIVAZIONE
112	6589321	RAPID SERVICES	Mancanza unità locale con vetrine su strada Mancanza di titolarità del soggetto che presenta la domanda in quanto il cedente dell'affitto del ramo di azienda RAPID SERVICE DI BETTI SERGIO P.IVA 01393650179) risulta essere cessato presso la Camera di Commercio in data 14/01/2020
113	6590038	Dimensione Uomo Fam. Resta	Mancanza continuità dell'insegna da almeno 40 anni
114	6593918	Pedrinazzi Maria	Mancanza continuità dell'insegna da almeno 40 anni
115	6595279	CAVALLI ELETTROEROSIONI	Mancanza dell'unità locale per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrine poste su strada o al piano terreno degli edifici.
116	6595352	ENOTECA BONETTI F.	Mancanza dell'unità locale di via Dante 14 Brescia per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrine poste su strada o al piano terreno degli edifici.
117	6603525	Colorificio Rossi	Mancanza del requisito di svolgimento, senza interruzione di continuità, per almeno 40 anni dell'attività oggetto del riconoscimento.
118	6610184	FIAM SRL	Mancanza dell'unità locale per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrine poste su strada o al piano terreno degli edifici. Mancanza del requisito di attività artigiana nel periodo di interesse (iscrizione presso l'Albo Artigiani)
119	6611729	ALBERIO 1914	Mancanza del requisito di attività artigiana nel periodo di interesse. Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni.
120	6611862	SABRY'S BAKERY	Mancanza continuità dell'insegna da almeno 40 anni. Mancanza dell'unità locale per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi .
121	6612852	TIPOGRAFIA BERARDI	Mancanza dell'unità locale per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrine poste su strada o al piano terreno degli edifici.
122	6615481	RICKY-CAR	Mancanza continuità dell'insegna per almeno 40 anni.
123	6617302	LABORATORIO ORAFO MAURO	Mancanza dell'unità locale per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrine poste su strada o al piano terreno degli edifici.
124	6617729	SASSI & C. ORAFI	Mancanza della continuità dell'insegna per almeno 40 anni. Mancanza dell'unità locale per vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrine poste su strada o al piano terreno degli edifici.

Allegato B - NON AMMESSE
Bando riconoscimento attività storiche e di tradizione 2025 ai sensi della L.r. 6/2010 e della D.G.R. 15 dicembre 2021 n. XI/5695

	ID DOMANDA	INSEGNA	MOTIVAZIONE
125	6619113	IL CIGNO	La società Antoniazzi SRL con c.f. 01513660207 possiede già, in Elenco Regionale Attività Storiche e di Tradizione, il riconoscimento id domanda 7928 con insegna PASTICCERIA GELATERIA ANTONIAZZI SNC.
126	6619529	salumeria della contrada	Mancanza della continuità dell'insegna per almeno 40 anni.
127	6624450	TRATTORIA GOBBETTI	Mancanza del requisito di continuità dell'insegna per almeno 40 anni
128	6624916	SALONE FUTURA	Mancanza continuità della sede all'interno del territorio del medesimo comune da almeno 40 anni. Mancanza continuità dell'insegna da almeno 40 anni.
129	6625460	SAVINO FRUTTA	Mancanza del requisito del commercio al dettaglio
130	6625952	NELIDE	Mancanza continuità dell'insegna da almeno 40 anni
131	6627346	NELL CAFFE'	Mancanza continuità dell'insegna da almeno 40 anni.
132	6629009	COMPAGNONI DAL 1959 ONORANZE FUNEBRI	Mancanza del commercio al dettaglio in sede fissa negli ultimi 40 anni.
133	6631139	I ROSSI SUPERMERCATO	Mancanza commercio al dettaglio in sede fissa nella sede indicata per il riconoscimento, via Farini, 30 Rovato (BS).
134	6632025	IL RUSTICHETTO	Mancanza della continuità dell'insegna per almeno 40 anni.
135	6632159	RISTORANTE IL FARO	Mancanza del requisito di svolgimento, senza interruzione di continuità, per almeno 40 anni dell'attività oggetto del riconoscimentoessenso stata sospesa per più di un anno dal 20 GENNAIO 1991 al 23 gennaio 1992.

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

D.d.u.o. 14 luglio 2025 - n. 9998
Bando per l'individuazione di soluzioni digitali e soggetti partner per la realizzazione della «Carta del turista» di Regione - d.g.r. 20 maggio 2024, n. 2372. Proroga dei termini di presentazione delle manifestazioni di interesse

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
PROGRAMMAZIONE, ANALISI DATI E PROGETTI STRATEGICI

Vista la l.r. 1° ottobre 2015 n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» in particolare l'articolo 2 comma 1 – lettera m) che prevede che Regione Lombardia «favorisce la fruizione del patrimonio e dei servizi turistici anche attraverso strumenti innovativi quali la carta del turista per la fruizione integrata dei servizi di trasporto pubblico, sanitari e dei luoghi di cultura»;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con d.c.r. 20 giugno 2023 n. XII/42 che indica come obiettivi strategici:

- la valorizzazione dei territori e dei «turismi» di Lombardia;
- il sostegno per il miglioramento della competitività delle imprese turistiche e dell'ecosistema turistico regionale;
- la promozione della conoscenza della Lombardia e della sua reputation attraverso i prodotti turistici e le politiche di marketing territoriale, utilizzando e potenziando l'uso delle nuove tecnologie per rendere sempre più attrattiva la proposta turistica lombarda e stimolare moderni linguaggi che siano in grado sia di intercettare nuovi target turistici sia di incidere sulle politiche di incoming dai mercati esteri;

Vista la d.g.r. 20 maggio 2024 n. XII/2372 che approva i criteri del bando per l'individuazione di soluzioni digitali e soggetti partner per la realizzazione della carta del turista di Regione;

Visto il decreto del 29 maggio 2025 n. 7556 «Approvazione dell'avviso per presentare manifestazioni di interesse al fine di individuare soluzioni digitali e soggetti partner per la Carta del Turista, in applicazione della d.g.r. 20 maggio 2024, n. 2372» che, in particolare, all'allegato A «Avviso» prevede:

- come termine di presentazione delle manifestazioni di interesse, la data del 16 luglio 2025 ore 16,00;
- la possibilità di proroga del termine di cui sopra con decreto a firma del Dirigente compentente;

Valutata l'opportunità di estendere il termine di presentazione delle domande indicato nell'Avviso, al fine di garantire una maggiore partecipazione all'iniziativa da parte dei soggetti interessati, anche tenuto conto della particolare complessità del progetto e del contesto temporale (periodo estivo) in cui si concentra la scadenza originaria;

Ritenuto, pertanto, di prorogare il termine di presentazioni delle manifestazioni di interesse alle ore 16:00 del 15 settembre 2025;

Dato atto che il presente atto non comporta spese a carico del bilancio regionale;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Ritenuto opportuno di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it.

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

1. di prorogare il termine di presentazione delle manifestazioni di interesse alle ore 16:00 del 15 settembre 2025;

2. di date atto che il presente decreto non comporta oneri per il bilancio regionale;

3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Michele Sebastiano Barca

D.G. Territorio e sistemi verdi

D.d.s. 10 luglio 2025 - n. 9799
Determinazioni in ordine alla d.g.r. n. 4370 del 12 maggio 2025: approvazione del bando per la concessione di contributi per l'esercizio delle funzioni trasferite ai Comuni, singoli o associati, in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche (l.r. 33/2015, art. 2 c. 1). Annualità 2025

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ATTUAZIONE
INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO DI INTERESSE REGIONALE

Richiamati:

- la legge regionale 12 ottobre 2015, n. 33 «*Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche*» e, in particolare, l'art. 2, comma 1, che dispone il trasferimento ai comuni, singoli o associati, delle funzioni della Regione di cui agli articoli 61, 90, comma 2, 93, comma 1, 94, comma 1, 96, 97, 99, 100 e 104 del d.p.r. 380/2001;
- il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 e in particolare l'obiettivo strategico 5.3.3 «*Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali*»;

Vista la d.g.r. n. 4370 del 12 maggio 2025 con la quale è stata:

- approvata la concessione di contributi a sostegno delle spese sostenute nell'annualità 2025 per lo svolgimento delle funzioni trasferite in ambito sismico dalla legge regionale 12 ottobre 2015, n. 33 «*Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche*», ai 202 Comuni classificati in zona sismica 2 e 3 (d.g.r. n. 4244 del 15 maggio 2025) ricompresi nell'allegato 7 dell'ordinanza del capo del dipartimento della Protezione Civile del 24 marzo 2023, n. 978 con accelerazione massima al suolo (ag) maggiore di 0,125 g;
- stabilita in complessivi € 323.300,00 la dotazione finanziaria destinata al presente bando, la cui copertura è data dal capitolo 12852 «*Contributi ai comuni per l'espletamento delle attività conseguenti l'attribuzione della competenza in materia di vigilanza sismica*», che presenta la necessaria disponibilità di competenza;
- prevista:
  - l'assegnazione della somma di € 323.300,00 ripartita sulla base delle istanze di adesione presentate sulla piattaforma regionale «Bandi e Servizi» (BeS) dalle Amministrazioni comunali con accelerazione massima al suolo (ag) maggiore di 0,125 g, con i seguenti criteri:
    - 57 Comuni classificati in zona sismica 2 un contributo massimo per comune pari a € 5.000,00;
    - 145 Comuni classificati in zona sismica 3 un contributo massimo per comune pari a € 2.500,00;

    Le domande ammissibili saranno finanziate in ordine di arrivo fino ad esaurimento delle somme a disposizione provvedendo a definire la relativa graduatoria;
  - l'assegnazione delle eventuali risorse disponibili, non richieste alla chiusura della fase di adesione all'iniziativa, quali premialità da destinare ai 57 Comuni classificati in zona sismica 2, per i quali lo svolgimento delle funzioni trasferite dalla l.r. 33/2015 comporta un onere amministrativo e finanziario maggiore. La ripartizione sarà proporzionale al numero di autorizzazioni rilasciate nell'annualità 2024, prima dell'avvio dei lavori, ovvero, in coerenza con la normativa vigente, nei seguenti casi:
    - nuove costruzioni che si discostino dalle usuali tipologie o che per la loro particolare complessità strutturale richiedano più articolate calcolazioni e verifiche;
    - edifici di interesse strategico ed opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso (di seguito edificio strategico o rilevante);
  - l'esecuzione di controlli a campione relativi alle spese dichiarate, per un valore pari ad almeno il 20% della spesa liquidata;

Ritenuto pertanto necessario procedere, in attuazione della d.g.r. n. 4370/ 2025, all'approvazione del bando per la concessione di contributi, per l'anno 2025, a sostegno dei Comuni per l'esercizio delle funzioni trasferite dalla l.r. 33/2015, singoli o associati, classificati in zona simica 2 e 3 dalla d.g.r. n. 4244/2025 e ricompresi nell'allegato 7 dell'ordinanza c.d.p.c. 978/2023, con accelerazione massima al suolo ag > di 0,125 g;

Vista la comunicazione del 7 luglio 2025 della direzione competente in materia di semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «*Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione*» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Attuazione interventi di difesa del suolo di interesse regionale;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sulla piattaforma Bandi e Servizi;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della d.g.r. n. 4370/2025, il bando per la concessione di contributi a sostegno dei Comuni classificati in zona sismica 2 e 3 dalla d.g.r. n. 4244/2025 e ricompresi nell'allegato 7 dell'ordinanza c.d.p.c. 978/2023, con accelerazione massima al suolo ag > di 0,125 per l'esercizio delle funzioni trasferite dalla l.r. 33/2015, singoli o associati, per l'anno 2025;

2. di disporre che la dotazione finanziaria destinata al presente bando ammonti a € 323.300,00, la cui copertura è data dal capitolo 12852 «Contributi ai comuni per l'espletamento delle attività conseguenti l'attribuzione della competenza in materia di vigilanza sismica», che presenta la necessaria disponibilità di competenza;

3. di prevedere, come meglio esplicitato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

a. l'assegnazione della somma complessiva di € 323.300,00 ripartita sulla base delle istanze di adesione presentate sulla piattaforma regionale «Bandi e Servizi» alle Amministrazioni comunali con accelerazione massima al suolo ag > 0,125 g, con i seguenti criteri:
   - 57 comuni classificati in zona sismica 2 un contributo massimo per comune pari a € 5.000,00;
   - 145 comuni classificati in zona sismica 3 un contributo massimo per comune pari a € 2.500,00;

   Le domande ammissibili saranno finanziate in ordine di arrivo fino ad esaurimento delle somme a disposizione provvedendo a definire la relativa graduatoria;

b. l'assegnazione delle eventuali risorse disponibili, non richieste alla chiusura della fase di adesione all'iniziativa, quali premialità, da destinare ai 57 Comuni classificati in zona sismica 2, per i quali lo svolgimento delle funzioni trasferite dalla l.r. 33/2015 comporta un onere amministrativo e finanziario maggiore. La ripartizione sarà proporzionale al numero di autorizzazioni rilasciate nell'annualità 2024;

4. di dare atto che l'assegnazione dei contributi a favore dei beneficiari e i relativi adempimenti saranno oggetto di successivi provvedimenti del dirigente competente, secondo le modalità stabilite dal bando di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it.

La dirigente
Immacolata Tolone

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

BANDO SISMICA
Contributi ai Comuni

Contributi relativi all'annualità 2025 per l'esercizio delle funzioni, in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche (l.r. 33/2015, art. 2 c. 1), trasferite ai comuni, singoli o associati, destinati ai 202 comuni, singoli o associati, classificati nelle zone sismiche 2 e 3 ai sensi della d.g.r. n. 4244/2025, con accelerazione massima al suolo a_g > 0,125 g e ricompresi nell'allegato 7 dell'Ordinanza C.D.P.C. del 24 marzo 2023, n. 978

INDICE

A.1 Finalità e obiettivi

A.2 Riferimenti normativi

A.3 Soggetti beneficiari

A.4 Dotazione finanziaria

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

B.2 Progetti finanziabili

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

C.1 Presentazione delle domande

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

C.3 Istruttoria

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

D.3 Proroghe dei termini

D.4 Ispezioni e controlli

D.5 Monitoraggio dei risultati

D.6 Responsabile del procedimento

D.7 Trattamento dati personali

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

D.9 Diritto di accesso agli atti

D.10 Definizioni e glossario

D.11 Riepilogo date e termini temporali

D.12 Allegati/informative e istruzioni

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Intervento a sostegno delle spese sostenute nell'annualità 204 dai comuni lombardi classificati in zona sismica 2 e 3, ai sensi della D.G.R. 4244 del 15/05/2025, e ricompresi nell'allegato 7 dell'Ordinanza C.D.P.C. 978/2023, con accelerazione massima al suolo a_g > di 0,125 g, per i quali lo svolgimento delle funzioni trasferite in ambito sismico dalla legge regionale 12 ottobre 2015, n. 33 "*Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche*" comporta un rilevante onere amministrativo, organizzativo e finanziario in funzione delle caratteristiche sismiche del proprio territorio.

A.2 Riferimenti normativi

- D.G.R. 30 marzo 2016, n. 5001, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 14, S.O. del 7 aprile 2016, che ha approvato le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni trasferite ai Comuni in materia sismica (artt. 3, co. 1, e 13, co. 1, della l.r. 33/2015);
- legge 12 dicembre 2019, n. 156 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 24 ottobre 2019, n. 123, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici" e, in particolare le modifiche apportate dall'art. 9-quater al D.P.R. 380/2001, da cui discende che il procedimento autorizzativo in ambito sismico sia limitato esclusivamente agli interventi realizzati in zona sismica 1 e 2;
- legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. n. 112/98" e, in particolare, l'art. 3, co. 108, lett. d) "emanazione di direttive e individuazione delle zone sismiche, formazione e aggiornamento degli elenchi delle medesime" in base alla quale Regione Lombardia è tenuta a predisporre un provvedimento di revisione della classificazione sismica del proprio territorio, secondo i criteri di cui alla normativa statale di riferimento;
- decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e, in particolare, il Capo IV della Parte II, "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
- legge regionale 12 ottobre 2015, n. 33 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche" e, in particolare, l'art. 2, co. 1, che dispone il trasferimento ai Comuni, singoli o associati, delle funzioni della Regione di cui agli articoli 61, 90, co. 2, 93, co. 1, 94, co. 1, 96, 97, 99, 100 e 104 del D.P.R. 380/2001;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 24 marzo 2023, n. 978, con cui viene data attuazione all'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, ed in particolare l'Allegato 7, che individua i Comuni del territorio nazionale con accelerazione massima al suolo a_g > di 0,125 g, essendo g l'accelerazione di gravità;
- D.G.R. 15 maggio 2025, n. 4244, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 02, S.O. del 15 aprile 2025, avente ad oggetto: "Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (l.r. 1/2000, art. 3, c. 108, lett. d) di cui alla d.g.r. 11 luglio 2014 n. X/2129";
- L.R. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione";
- Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23 "Bilancio di previsione 2025 – 2027";

A.3 Soggetti beneficiari

Sono i 202 Comuni, singoli o associati, che ricadono nelle zone maggiormente pericolose dal punto di vista sismico, pertanto, classificati in zona sismica 2 e 3 ai sensi della d.g.r. n. 4244/2025 e ricompresi nell'allegato 7 dell'Ordinanza C.D.P.C. 978/2023, con accelerazione massima al suolo a_g > di 0,125 g (allegato A della D.G.R. n. 4370 del 12/05/2025). Ogni soggetto può presentare una sola domanda.
Con la presente misura non vengono finanziate, nemmeno indirettamente, attività economiche eventualmente svolte dai Comuni, beneficiari delle risorse stanziate, in quanto sono perseguite esclusivamente finalità di supporto alle funzioni trasferite ai Comuni in materia sismica con la l.r. 33/2015, pertanto, i contributi della presente misura non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato (Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art.107.1 del TFUE (2016/C 262/01) ed, in particolare, il par.2 "Nozione di impresa e di attività economica");

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a € 323.300,00 in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 4370 del 12/05/2025, salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse autonome di Regione Lombardia per complessivi € 323.300,00.
L'agevolazione si configura come contributo per spese sostenute.
L'agevolazione di cui al presente bando non si configura come "Aiuto di Stato" in quanto con la presente misura non vengono finanziate, nemmeno indirettamente, attività economiche eventualmente svolte dai Comuni, beneficiari delle risorse stanziate, in quanto sono perseguite esclusivamente finalità di supporto alle funzioni trasferite e i contributi della presente misura non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato.

B.2 Progetti finanziabili

Hanno diritto al contributo per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni, singoli o associati, in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche (l.r. 33/2015, art. 2 c. 1), relativo all'annualità 2025, le istanze presentate dai 202 comuni classificati in zona sismica 2 e 3 (paragrafo A.3 Soggetti beneficiari), per una quota massima rendicontabile rispettivamente pari a € 5.000,00 per i comuni in zona 2 e € 2.500,00 per i comuni in zona 3.

La misura prevede una eventuale premialità per i comuni in zona sismica 2. L'ammontare della premialità, da ripartire in funzione del numero di istanze sismiche autorizzate nel 2023 tra i comuni classificati in zona sismica 2 finanziati, sarà costituito dalle eventuali risorse non richieste alla chiusura della fase di adesione all'iniziativa. La ripartizione sarà proporzionale al numero di autorizzazioni rilasciate nell'annualità 2024, prima dell'avvio dei lavori, ovvero, in coerenza con la normativa vigente, nei seguenti casi:

- nuove costruzioni che si discostino dalle usuali tipologie o che per la loro particolare complessità strutturale richiedano più articolate calcolazioni e verifiche;
- edifici di interesse strategico ed opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché edifici ed opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro

eventuale collasso (di seguito edificio strategico o rilevante);

La rendicontazione dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2025 alle ore 16:00.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili al contributo le seguenti voci di costo:

- ore di lavoro straordinario effettuate dai dipendenti dell'amministrazione comunale assegnati alla struttura tecnica competente allo svolgimento delle funzioni trasferite in ambito sismico dalla l.r. 33/2015;
- manutenzione evolutiva del sistema informativo interoperabile in uso presso l'amministrazione comunale per la gestione informatica delle pratiche edilizie e sismiche;
- affidamento di incarichi professionali, necessari a supportare l'espletamento delle competenze conferite dalla l.r. 33/2015;
- partecipazione a corsi di formazione inerenti all'ambito sismico per i dipendenti dell'amministrazione comunale assegnati alla struttura tecnica competente allo svolgimento delle funzioni trasferite dalla l.r. 33/2015;
- gestione in forma associata delle competenze conferite dalla l.r. 33/2015 (Consorzi, Comunità Montane, Unioni di Comuni);
- gestione mediante Convenzioni con associazioni di Enti Locali delle competenze conferite dalla l.r. 33/2015;
- verifiche tecniche di cui all'articolo 2, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003.

Le spese sono ammissibili se sostenute nell'arco dell'annualità 2025. La soglia massima ammissibile per singolo comune è pari a:

- € 5.000,00 per i comuni classificati in zona sismica 2;
- € 2.500,00 per i comuni classificati in zona sismica 3.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del 15/09/2025 entro le ore 16:00 del 31/10/2025.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma on line "Bandi e Servizi" di Regione Lombardia;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente secondo le allegate "Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso".

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- Istanza di contributo;
- Copia delle autorizzazioni sismiche rilasciate nell'annualità 2024 dalle Amministrazioni comunali di zona sismica 2;
- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (delega del legale rappresentante se prevista).

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra, debitamente compilati e firmati elettronicamente, costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.
A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.
Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".
La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16 dell'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972.
Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".
A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede l'invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica al soggetto richiedente che riporta il numero identificati procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Procedura valutativa a sportello con istruttoria dei requisiti di ammissibilità di tutte le domande pervenute nei termini della fase di adesione. Regione Lombardia, in base all'ordine di invio al protocollo della domanda, procede all'ammissione e alla concessione del contributo a seguito della verifica di ammissibilità rispetto alle indicazioni contenute nel presente avviso, fino alla concorrenza del finanziamento disponibile.
Le istanze ammissibili saranno finanziate in ordine di invio al protocollo fino ad esaurimento del finanziamento. Verrà definita una graduatoria in base all'ordine di invio al protocollo delle domande ammissibili che saranno finanziate nei limiti dello stanziamento disponibile.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Il Responsabile del Procedimento approverà con apposito provvedimento la lista dei Beneficiari, firmata digitalmente da parte dello stesso Responsabile del Procedimento e pubblicata su Bollettino

Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Ai fini dell'ammissibilità sarà effettuata una verifica sui requisiti soggettivi e oggettivi:

- rispetto dei termini e delle modalità previste dal bando;
- completezza e regolarità della documentazione.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione prevede un'unica tranche di erogazione.
La liquidazione del contributo avverrà, previa verifica della documentazione presentata, entro il 28 febbraio 2026.

C4.a Adempimenti post concessione

Non sono previsti adempimenti post-concessione.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali.
Il contributo verrà erogato a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.
Ai fini della richiesta di erogazione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, la rendicontazione entro il 31 dicembre 2025 alle ore 16:00.
Le spese rendicontate possono essere state sostenute antecedentemente alla data di pubblicazione sul BURL del presente bando a far data dal 1° gennaio 2025.

C.4c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Non sono ammesse variazioni progettuali e rideterminazione del contenuto.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Rispettare le prescrizioni contenute nel bando, fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste.

Il soggetto beneficiario dovrà inserire in Bandi e Servizi:

- entro il 31 ottobre alle ore 16:00 la domanda di contributo (adesione);
- entro il 31 dicembre alle ore 16:00 la rendicontazione finale del contributo (rendicontazione).

L'Ente Locale beneficiario del contributo è tenuto a mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla domanda di contributo, deve essere comunicata a Regione Lombardia a mezzo pec: territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it.
Il contributo verrà revocato qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Non sono previste proroghe ai termini di presentazione della domanda di contributo e di rendicontazione.

D.4 Ispezioni e controlli

Verranno effettuati controlli a campione relativi alle spese dichiarate, per un valore pari ad almeno il 20% della spesa liquidata.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente: numero di soggetti beneficiari.
In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1 febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione".

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della Struttura – Attuazione interventi di difesa del suolo di interesse regionale, Dott.ssa Immacolata Tolone.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul portale Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a: Alessandro Ballini - 02.67654328 - alessandro_ballini@regione.lombardia.it
Vittorio Leoni - 02.67653147 - vittorio_leoni@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	Contributi per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni, singoli o associati, in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche (l.r. 33/2015, art. 2 c. 1), relativi all'annualità 2025
DI COSA SI TRATTA	Contributi per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni, singoli o associati, in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche (l.r. 33/2015, art. 2 c. 1), relativi all'annualità 2025
TIPOLOGIA	Contributo per spese sostenute
CHI PUÒ PARTECIPARE	Tutti i comuni, singoli o associati, potenzialmente beneficiari del contributo per l'esercizio delle funzioni trasferite dalla l.r. 33/2015, classificati nelle zone sismiche 2 e 3 dalla d.g.r. n. 4244/2025 e ricompresi nell'allegato 7 dell'Ordinanza C.D.P.C n. 978/2023 con accelerazione massima al suolo a_g > di 0,125 g
RISORSE DISPONIBILI	€ 323.300,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	✓ 145 comuni in zona sismica 3 a_g > di 0,125 g – quota massima rendicontabile € 2.500,00; ✓ 57 comuni zona sismica 2 a_g > di 0,125 g – quota massima rendicontabile € 5.000,00, più una eventuale premialità ripartita in funzione del numero di istanze sismiche autorizzate nel 2024; L'ammontare della premialità, da ripartire tra i comuni classificati in zona sismica 2 che hanno presentato nei termini la domanda, sarà costituito dalle eventuali risorse non richieste alla chiusura della fase di adesione all'iniziativa. L'agevolazione prevede un'unica tranche di erogazione
DATA DI APERTURA	10:00 del 15/09/2025
DATA DI CHIUSURA	16:00 del 31/10/2025
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del **Sistema Informativo Bandi e Servizi** disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it. La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo: ✓ adesione entro il 31/10/2025; ✓ rendicontazione entro il 31/12/2025; Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema online Bandi e Servizi come indicato nel Bando
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a sportello. Il Responsabile del Procedimento approverà con apposito provvedimento la lista dei Beneficiari, firmata digitalmente da parte dallo stesso Responsabile del Procedimento e pubblicata online tramite la piattaforma istituzionale di Regione Lombardia.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Per informazioni e segnalazioni relative al bando: *Alessandro Ballini - 02.67654328 - alessandro_ballini@regione.lombardia.it* *Vittorio Leoni - 02.67653147 - vittorio_leoni@regione.lombardia.it*

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:
- Direzione Generale - Territorio e Sistemi Verdi
- U.O. – Difesa del suolo e gestione attività commissariali
- Struttura – Attuazione interventi di difesa del suolo di interesse regionale
- Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano.

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:
- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.10 Definizioni e glossario

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione della domanda di contributo	Dalle ore 10:00 del 15/09/2025 alle ore 16:00 del 31/10/2025	www.bandi.regione.lombardia.it
Presentazione della rendicontazione di contributo	Dalla data di pubblicazione dell'apposito provvedimento con la lista dei Beneficiari fino alle ore 16:00 del 31/12/2025	www.bandi.regione.lombardia.it

D.12 Allegati/informative e istruzioni

Allegato 1

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 e art 14 del Regolamento Europeo sulla Protezione dei dati personali 2016/679
BANDO "SISMICA – contributi ai comuni"

Il presente documento ha lo scopo di informare circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.
Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), forniamo le seguenti precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. **Il Titolare del trattamento.**

Il Titolare del trattamento è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia n.1 (20124) Milano.

2. **Finalità e base giuridica del trattamento.**

Informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità 1	Base giuridica	Categorie di dati personali
I dati personali saranno trattati al fine del procedimento amministrativo necessario per il bando "SISMICA – contributi ai comuni", come presupposto normativo che garantisce la liceità del trattamento si richiama la L.R. 26/2014 art. 3, c.2 lett. a). Il trattamento dei dati personali è effettuato ai sensi dell'art 6, paragrafo 1, lett. e) del GDPR.	Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e, Regolamento e art. 2-ter Codice Privacy). Legge regionale n. 33 del 12 ottobre 2015, "Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche". D.G.R. N. XII/4370 del 12/05/2025 "Contributi per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni, singoli o associati, in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche (l.r. 33/2015, art. 2 c. 1), relativi all'annualità 2025 - criteri di assegnazione".	Dati comuni identificativi e di contatto del Legale Rappresentante e suo delegato: nome e cognome, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo mail.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei dati personali è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

Titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.
I dati forniti, inoltre, potranno essere comunicati a soggetti terzi (ARIA S.p.A.) in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede Titolare.
I destinatari dei dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare. I dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione.

I dati personali saranno conservati per un periodo pari ad anni 5 dalla data di presentazione della domanda di contributo in ragione delle tempistiche delle attività istruttorie e di controllo previste dal bando.

7. I diritti degli interessati.

Potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art. 13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.
Le richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, all'attenzione della Direzione Generale – Territorio e Sistemi Verdi.
L'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

8. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

9. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

10. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Allegato 2 - Istruzioni

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema. Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando). Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunatamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.